



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO

C.so Mazzini, 190 - 63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736.26 31 70 - Fax 0736.24 72 39  
fondazionecarisap@fondazionecarisap.it  
www.fondazionecarisap.it



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO

bilancio2011

bilancio2011





FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO



## PRESENTAZIONE

La Fondazione, soggetto del Terzo Settore della comunità, vuole essere una risorsa per servire meglio la propria comunità lavorando assieme a tutti gli altri soggetti del Terzo Settore. La vocazione della Fondazione è innanzitutto quella di lavorare con le organizzazioni della società civile che ne rappresentano le infrastrutture sociali, operando in una logica di sussidiarietà. La Fondazione agisce, nei settori di intervento previsti dal proprio Statuto, per sostenere lo sviluppo delle realtà territoriali, con particolare attenzione al problema dell'emergenza sociale, atteso il difficile quadro economico nazionale e locale, supportando attività e soluzioni innovative che rispondono ai bisogni della comunità.

Nel corso del 2011 la Fondazione ha lavorato per "dare valore" alla comunità insieme a tutti gli altri operatori del Terzo Settore, focalizzando l'attenzione sull'emergenza sociale.

Il valore per la comunità è dato da una duplice azione, da un lato la Fondazione lavora per produrre reddito da destinare in favore della comunità, dall'altro i soggetti del Terzo Settore - la Fondazione, le associazioni, le cooperative sociali, l'intero mondo del no profit - mettono in campo capacità organizzativa e gestionale, donne e uomini che forniscono le proprie professionalità, il proprio tempo e la propria capacità organizzativa, collaborando in modo stretto e paritetico, grazie ad un forte dialogo ed un confronto continuo che permette di realizzare azioni concrete a favore e beneficio delle comunità.

In tal modo la Fondazione persegue un modello di funzionamento che la vede come un soggetto che fornisce servizi organizzativi e gestionali utilizzando il denaro quale mezzo importante ma non predominante nel processo di produzione di utilità sociale. La Fondazione quindi ha abbandonato sia il modello erogativo sia quello operativo ed ha conformato la propria attività ad un ruolo improntato sulla collaborazione e cooperazione con gli altri soggetti del Terzo Settore tanto che, nell'ambito di tale modello, la Fondazione, in sé stessa, non è più in grado di produrre utilità sociale se non mediante la stretta relazione con gli altri soggetti del Terzo Settore.

Il documento di bilancio rappresenta uno degli elementi fondamentali di comunicazione tra la Fondazione e la propria comunità di riferimento. Il bilancio è un mezzo per "rendere conto" alla propria comunità dell'attività svolta dalla Fondazione.

L'attuale normativa dispone che le Fondazioni di origine bancaria illustrino, in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata "bilancio di missione", "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

La Fondazione ha deciso di non limitarsi a soddisfare tale obbligo di trasparenza, realizzando un documento - il bilancio sociale - strettamente integrato con il bilancio di esercizio, ma autonomo e orientato in una più ampia prospettiva di rendicontazione sociale e di dialogo con i propri Stakeholder.

Il bilancio sociale rende il conto alla comunità del modo di operare della Fondazione, delle attività svolte, dei risultati conseguiti e della creazione del valore per la comunità.

Il bilancio di esercizio si compone degli schemi di bilancio, nota integrativa e relazione economico-finanziaria e descrive i risultati economici, finanziari e l'impatto di questi risultati sul patrimonio.



## INDICE >>

<b>SEZIONE 1</b>	<b>BILANCIO SOCIALE</b>	
	Guida alla lettura .....	9
	Nota metodologica.....	11
	Periodo di rendicontazione .....	13
	Processo di verifica del Bilancio Sociale da parte di Ente indipendente .....	13
	<b>Identità della Fondazione</b> .....	15
	Chi siamo .....	16
	La nostra storia .....	16
	Il territorio di riferimento .....	17
	L'analisi del contesto socio economico del territorio .....	18
	Missione e valori .....	19
	Normativa, statuto e regolamenti .....	19
	Gli organi di governo .....	22
	La composizione degli organi .....	24
	La struttura operativa.....	24
	L'attività di programmazione .....	25
	<b>Relazione Sociale e distribuzione delle risorse</b> .....	29
	Gli Stakeholder della Fondazione .....	30
	Coinvolgimento degli Stakeholder.....	32
	Settori di intervento .....	33
	Le risorse generate e la loro distribuzione .....	35
	<b>Indagine sugli Stakeholder, indicatori ed obiettivi</b> .....	57
	Indagine sugli Stakeholder e sugli Organi della Fondazione.....	58
	Gli indicatori di prestazione .....	70
	Obiettivi di miglioramento.....	72
<b>SEZIONE 2</b>	<b>BILANCIO DI ESERCIZIO</b>	
	Schemi di bilancio .....	74
	Nota integrativa .....	77
	Evoluzione storica del patrimonio.....	93
	Relazione economico finanziaria.....	94
	Le imprese strumentali .....	99
<b>SEZIONE 3</b>	<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</b>	
	Relazione del Collegio dei revisori dei conti .....	101
<b>SEZIONE 4</b>	<b>ALLEGATI</b>	
	<b>Glossario</b> .....	108
	<b>Questionario di valutazione</b> .....	110
	<b>Attestato di verifica</b> .....	111



Ascoli Piceno, Sede della Fondazione  
foto di Mario Morganti





## Guida alla lettura

Il presente documento costituisce il frutto di un processo di rendicontazione socio-economica che la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha intrapreso dall'anno 2008. La quarta edizione del "Bilancio" illustra le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, sulla base dei bisogni emersi da un'attenta analisi dei fabbisogni del territorio, degli obiettivi annuali e pluriennali stabiliti nei documenti programmatici e degli obiettivi di miglioramento contenuti nella scorsa edizione del bilancio (2010). In particolare, con il presente documento, si rende conto delle risorse erogate, descrivendo quali effetti hanno prodotto sugli Stakeholder e quali ulteriori azioni di miglioramento si prevedono. Esso integra informazioni sociali ed economiche costituendo un pacchetto informativo integrato nel rispetto della normative di settore.

Il Bilancio 2011 si mostra come una concreta manifestazione dell'impegno di trasparenza della Fondazione verso il territorio, di un comportamento improntato ad integrità ed efficienza e attento all'emergenza sociale del territorio, in linea con la mission del piano pluriennale 2011-2013.

Inoltre, l'attività di dialogo e coinvolgimento degli Stakeholder costituisce nucleo fondamentale della presente edizione, arricchita, rispetto alle precedenti pubblicazioni, di confronti triennali in merito alle attese e al grado di soddisfazione dei diversi portatori di interesse. Tale fase del processo di rendicontazione ha consentito di ottenere utili feed-back per il miglioramento della gestione sia a livello strategico che operativo, in quanto consente di comprendere la percezione degli Stakeholder sull'operato della Fondazione a garanzia di utilità sociale e promozione dello sviluppo socio-economico del territorio di riferimento.

Dopo una breve introduzione metodologica, con descrizione delle finalità del Bilancio Sociale e degli standard di rendicontazione utilizzati, si espongono informazioni qualitative e quantitative strutturate nelle seguenti sezioni:

### Sezione 1 · Bilancio Sociale

**Identità della Fondazione** (descrizione delle tappe fondamentali della storia, del contesto di riferimento, della mission e dei valori che ne guidano la gestione e le scelte strategiche, dell'assetto istituzionale e dei documenti programmatici e regolamenti di cui si è dotata)

**Relazione sociale e distribuzione delle risorse** (identificazione e descrizione degli Stakeholder, delle azioni intraprese e delle risorse distribuite in relazione agli obiettivi per ciascun settore di intervento)

**Indagine sugli Stakeholder, indicatori ed obiettivi** (breve descrizione dei risultati dell'indagine di customer satisfaction svolta presso gli Stakeholder allo scopo di comprenderne le attese e il grado di soddisfazione - con confronti triennali sui dati raccolti; dichiarazione di obiettivi di miglioramento emersi dal processo di Stakeholder engagement)

### Sezione 2 · Bilancio di Esercizio

Descrizione delle risorse impiegate nello svolgimento delle attività e della distribuzione del valore secondo quanto richiesto dalla normativa

### Sezione 3 · Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in linea con quanto richiesto dalla normativa di settore

### Sezione 4 · Allegati

Esposizione dei principali termini utilizzati mediante un **glossario** per garantire chiarezza e leggibilità al documento

**Questionario di valutazione** del documento allo scopo di ricevere indicazioni dai lettori sulla sua struttura e contenuti in ottica di miglioramento continuo a garanzia di trasparenza e affidabilità verso i portatori di interesse

Illustrazione dell'**attestato di verifica** da parte dell'ente certificatore, garante del rispetto degli standard utilizzati e del processo attuato



## Nota metodologica

La redazione del Bilancio 2011 della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno si ispira a standard internazionali e nazionali. In particolare, il presente documento, con riferimento all'anno 2011, è stato predisposto in conformità allo standard AA1000 (AccountAbility 1000). AA1000 è il modello elaborato nel 1999 dall'International Council of the Institute of Social and Ethical AccountAbility, con la finalità di assicurare la credibilità e l'autorevolezza del bilancio sociale attraverso la redazione dello stesso secondo linee guida condivise a livello internazionale. Esso si pone l'obiettivo di migliorare la performance e il bilancio di un'organizzazione attraverso un processo sistematico di coinvolgimento degli Stakeholder e di integrazione di tali processi nelle normali attività quotidiane. AA 1000 è uno standard di processo, centrato sull'obiettivo di fornire qualità al processo di accounting, auditing e reporting etico e sociale, per favorire un percorso di sviluppo sostenibile. Il processo si articola in cinque fasi che si sviluppano prevalentemente in maniera lineare, anche con possibilità di ripetizione:

AccountAbility ([www.accountability.org](http://www.accountability.org)) è un network globale senza scopo di lucro con sedi a Londra, New York, Washington, Beijing, Ginevra, San Paolo, Johannesburg, Dubai, Zurigo e Riyadh nato nel 1995 per promuovere l'innovazione nell'accountability per la crescita dello sviluppo sostenibile



### Planning

Definizione dei valori e degli obiettivi sociali ed etici dell'organizzazione e identificazione degli Stakeholder

### Accounting

Definizione dello scopo del processo, raccolta e analisi delle informazioni, identificazione degli indicatori e degli obiettivi, sviluppo di un piano di miglioramento

### Embedding

Istituzione di sistemi (gestione e raccolta delle informazioni, implementazione dei valori, audit interna), sviluppati per rafforzare il processo e per integrarlo nel migliore dei modi

### Auditing e reporting

Realizzazione di una comunicazione scritta o verbale (report) da sottoporre agli Stakeholder per ottenerne una condivisione

### Stakeholder engagement

Continuo collegamento tra l'organizzazione e i suoi Gruppi di interesse

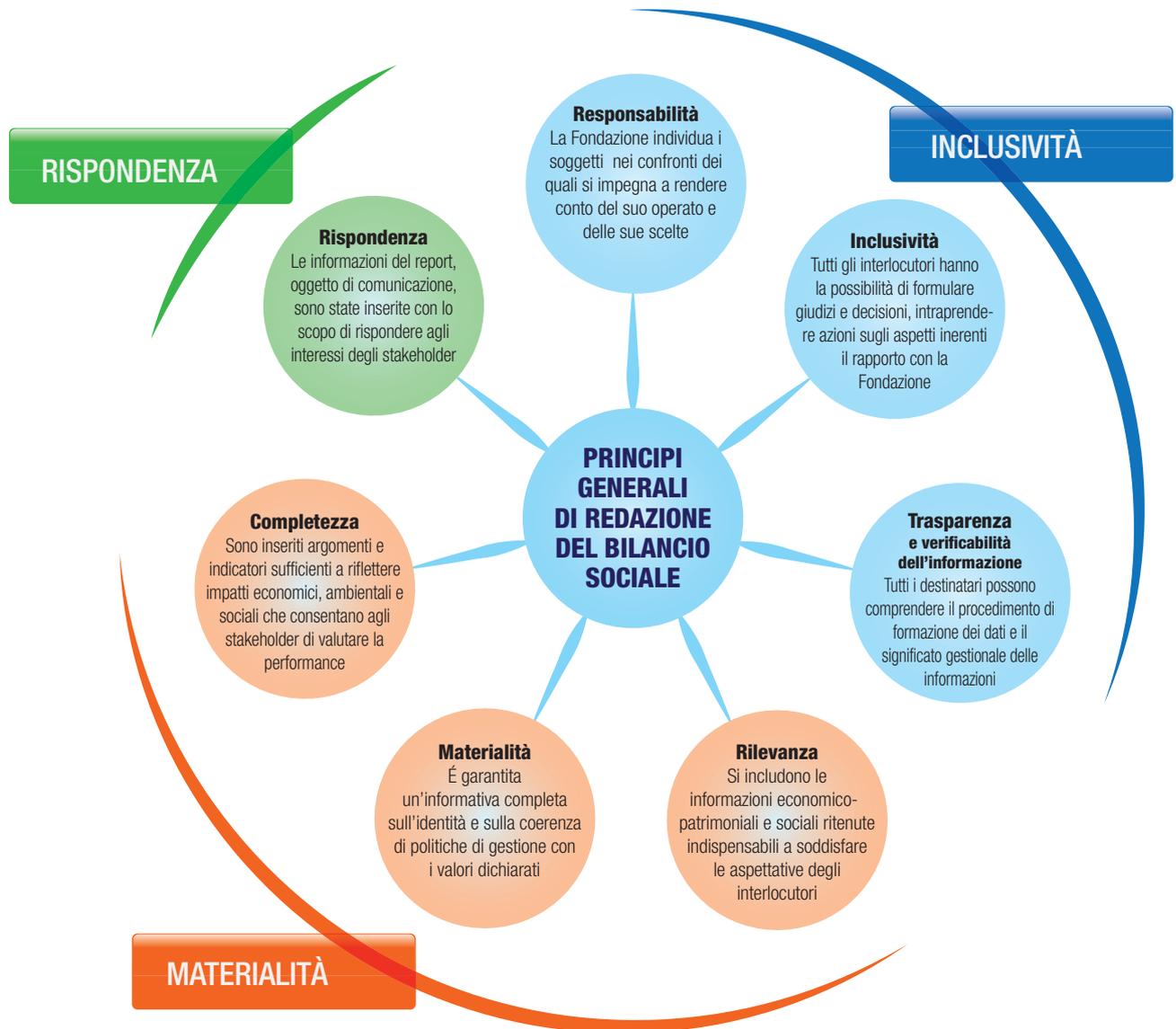
L'intero processo è governato dal principio di "accountability": per un'organizzazione significa diventare consapevoli, assumersi la responsabilità ed essere trasparenti sull'impatto delle proprie politiche, decisioni, azioni, prodotti e relative performance. Ciò comporta sia il coinvolgimento dei propri Stakeholder nell'identificazione, comprensione e rispondenza alle attese e ai bisogni che si riferiscono alla sostenibilità sia la rendicontazione, la spiegazione delle proprie decisioni, azioni e performance. Pertanto, "accountability" comprende il modo in cui un'organizzazione governa, pianifica la strategia e gestisce la propria performance e richiede:

- trasparenza (capacità di "rendere conto" agli Stakeholder)
- rispondenza, (capacità di dare risposta alle aspettative degli Stakeholder)
- conformità alle norme di legge, agli standard, ai codici, ai principi, alle politiche ed altri regolamenti volontari.

AA 1000SES (2005) rappresentano linee operative con il fine di aumentare il diritto degli Stakeholder di essere ascoltati e l'impegno dell'organizzazione a rispondere in maniera adeguata alle loro preoccupazioni; fornire un framework per la progettazione, implementazione, valutazione e verifica della qualità del coinvolgimento e fornire una guida per il miglioramento continuo



Il rispetto di tali dettati richiede il rispetto di altri tre postulati, uno dei quali (inclusività) è fondante degli altri due (contenuti nelle linee operative AA1000ASP AccountAbility Principles, 2008).



Sulla base del modello esposto si sono sviluppate altre due linee operative miranti a guidare l'organizzazione nella struttura del processo di rendicontazione e del processo di coinvolgimento degli Stakeholder. In particolare, il processo di dialogo con i portatori di interesse è stato svolto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno mediante interviste, questionari, incontri, relazioni: strumenti attuati nel rispetto delle linee operative contenute nell' AccountAbility 1000 Stakeholder Engagement Standard (AA 1000SES, 2005).

In particolare l'attività di coinvolgimento ha seguito le fasi di seguito indicate:

#### PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE

- Identificazione degli Stakeholder
- Identificazione iniziale dei temi rilevanti
- Determinazione e definizione delle strategie di coinvolgimento, degli obiettivi e delle finalità

#### PREPARAZIONE DEL COINVOLGIMENTO E REALIZZAZIONE

- Definizione del piano di coinvolgimento e della tempistica
- Identificazione delle modalità di coinvolgimento più opportune
- Costruzione e rafforzamento delle capacità
- Coinvolgimento degli Stakeholder

#### MISURAZIONE E VALUTAZIONE

- Concretizzazione, interiorizzazione e comunicazione
- Misurazione e valutazione dei risultati
- Valutazione, ri-mappatura e ridefinizione

Il presente documento inoltre è stato redatto nel rispetto dello standard AA1000AS (2008), il quale fornisce una base coerente per la verifica esterna del report e dei sottostanti processi, sistemi e competenze rispetto alle definizioni e ai principi di rendicontazione dell'AA1000 sopra esposti. La verifica esterna mira a fornire un giudizio sulla credibilità dei report, dei processi e sistemi che mettono a disposizione le informazioni significative e che sono all'origine delle performance dell'Organizzazione. Inoltre, per far fronte alle specifiche esigenze di rendicontazione di un'organizzazione del settore non profit, altro standard ispiratore è il documento del gruppo di studio per il Bilancio Sociale, intitolato "La rendicontazione sociale del non profit". In particolare, tale riferimento è stato usato nel presente rapporto nella struttura del documento e nella riclassificazione dei dati contabili, atta a porre in luce l'impiego complessivo delle risorse e nella stesura della relazione sociale che evidenzia il valutare, altresì, il contributo che la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno apporta in termini di miglioramento del benessere sociale di particolari categorie di soggetti e/o della collettività (in relazione ai diversi settori di intervento). Chiunque fosse interessato ad approfondire la conoscenza di Accountability può far riferimento diretto al sito web [www.accountability.org](http://www.accountability.org).

L'AA1000AS (2008) fornisce una piattaforma per allineare gli aspetti non finanziari della sostenibilità con il reporting e la verifica finanziari. Fornisce i mezzi agli Assurance Provider per andare oltre la semplice verifica dei dati, per valutare il modo in cui le organizzazioni che fanno una rendicontazione gestiscono la sostenibilità e per esprimere tale gestione (e relative performance) nelle dichiarazioni di Assurance

#### Periodo di rendicontazione

Il periodo di rendicontazione del Bilancio Sociale relativo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, pubblicato annualmente, corrisponde a quello del Bilancio di esercizio 2011, salvo altrimenti indicato.

I dati economici e finanziari riportati nel presente Bilancio Sociale sono tratti dal Bilancio di esercizio 2011 (sezione 2 del presente documento). L'indagine sugli Stakeholder e sugli organi della Fondazione anche per l'anno 2011 è stata condotta dalla Università Politecnica delle Marche.

#### Processo di verifica del Bilancio Sociale da parte di Ente indipendente

La Fondazione, consapevole dell'importanza di garantire l'assoluta correttezza e coerenza delle informazioni riportate nel presente documento, ha sottoposto il Bilancio Sociale a verifica da parte di un Ente (RINA S.p.A.) indipendente per il rilascio dell'attestazione riferita allo standard AA1000. In funzione di tale decisione, la Fondazione ha inteso pubblicare, unitamente al Bilancio sociale, il risultato dell'attestazione esterna rilasciata a pag. 111.



Sede della Fondazione, Sala Assemblea dei Soci  
foto di Emanuele Santori



## Chi siamo

Le Fondazioni di origine bancaria sono il frutto dell'evoluzione, indirizzata e incentivata dal legislatore, dell'anima sociale e filantropica presente negli originari enti creditizi sorti nel corso dei secoli XV (Monti di Pietà) e XIX (Casse di Risparmio).

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è la continuazione storica e giuridica dell'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, fondato da 105 privati cittadini nel 1842.

La Fondazione è un soggetto non profit, privato ed autonomo, che non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente - per il territorio di propria competenza - scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Dispone di un proprio patrimonio, che investe in attività diversificate, prudenti e fruttifere. Dagli utili derivanti dalla buona gestione di tali investimenti trae le risorse per sostenere attività d'interesse collettivo e lo sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento, in particolar modo operando in settori definiti nello Statuto, tra i quali ricerca scientifica, istruzione, arte, sanità, cultura, conservazione e valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici, assistenza alle categorie sociali deboli, sviluppo locale.

## La nostra storia

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno deriva dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, fondata da 105 privati nel 1842 ed istituita con Rescritto Pontificio del 25 aprile 1842 dalla quale è stata scorporata e conferita, ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218, l'azienda bancaria, in attuazione del progetto di ristrutturazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa e approvato con D.M. 436110, in data 6 agosto 1992.

Si ripercorrono di seguito le tappe fondamentali.

### 1842

È costituito l'Ente Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.  
Il 31 maggio si riunisce il I Consiglio di amministrazione.

---

### 1992

Nasce la Banca CARISAP S.p.A.  
In attuazione della Legge "Amato" l'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha ceduto l'azienda bancaria ad una società conferitaria (la CARISAP S.p.A.) ed ha acquisito la qualificazione di Ente conferente (la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno). L'Ente originario dunque assume la denominazione di Fondazione. La Fondazione è proprietaria del 100% della banca.

---

### 1998

Cessione del pacchetto di maggioranza della CARISAP S.p.A. a CARIPL0 S.p.A.

---

### 2001

In attuazione di quanto previsto dal DM 153/99 attuativo della Legge 461/1998, nasce l'Organo di indirizzo della Fondazione. La Fondazione si organizza in base a nuovi principi per rendere compiuta la riforma operata dalla Legge "Amato" del 1990. La Fondazione è separata ed autonoma dalla banca CARISAP.  
Il 13 gennaio si riunisce per la prima volta l'Organo di indirizzo della Fondazione.

---



## L'analisi del contesto socio economico del territorio

I principali indicatori economici e sociali relativi al contesto territoriale di riferimento della Fondazione evidenziano una ridotta vitalità. Il territorio ha registrato negli ultimi anni, anche se in un quadro caratterizzato da un forte rallentamento della sua capacità competitiva, risultati non positivi in termini di sviluppo complessivo. In questo contesto, la provincia di Ascoli Piceno presenta una scarsa capacità competitiva a fronte di un'elevata densità imprenditoriale.

La struttura produttiva è caratterizzata dal peso rilevante del comparto industriale, anche se il settore dei servizi rappresenta la componente prevalente del valore aggiunto provinciale. Il sistema imprenditoriale è costituito prevalentemente da piccole e medie aziende che operano nei settori tradizionali a basso contenuto tecnologico.

Tuttavia, i dati relativi al livello delle esportazioni sui mercati globali evidenziano una ridotta capacità competitiva. In linea con le regioni del Centro-Nord, le Marche presentano un tasso di disoccupazione complessivamente contenuto, rispetto alla media nazionale, soprattutto per quanto concerne la componente maschile. In questo quadro, Ascoli Piceno registra risultati fortemente negativi.

Infatti, si rileva una diminuzione degli occupati (la più elevata della regione) e un aumento delle persone in cerca di occupazione. Inoltre, i bassi livelli di occupazione nei settori ad alta tecnologia, a favore di una industria manifatturiera tradizionale, determinano la richiesta di basse qualifiche e, di conseguenza, minori prospettive occupazionali per i giovani laureati. Ciò evidenzia un insufficiente investimento nella ricerca e nell'innovazione tecnologica e un elemento di debolezza strutturale nella capacità di utilizzare l'innovazione per finalità produttive.

Riguardo all'impegno sociale, nel territorio di influenza della Fondazione sono presenti 358 operatori del settore non profit, riconducibili alle seguenti tipologie:

- n. 6 Fondazioni;
- n. 80 Cooperative sociali;
- n. 15 Associazioni di promozione sociale;
- n. 257 Associazioni di volontariato.

Un'analisi dettagliata mostra una forte attenzione in tutto l'insieme considerato per la gestione delle problematiche sanitarie. Il fenomeno maggiormente rilevante è costituito dalle associazioni di volontariato. Una mappatura dei settori di intervento di tali organizzazioni fa trasparire la tendenza prevalentemente per ambiti civili e sanitari. La compagine picena, presenta un significativo numero di cooperative sociali. Esse in prevalenza sono quelle che si occupano della gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A).

Dopo aver effettuato l'analisi di contesto, sono state condotte interviste con testimoni rappresentanti le leve strategiche del territorio (esperti e ricercatori, politici ed amministratori locali/regionali, rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di categoria, rappresentanti di associazioni e istituzioni della società civile, rappresentanti di istituzioni ed enti economici). L'analisi congiunta di tali informazioni quantitative e qualitative ha fatto emergere alcuni punti di forza e debolezza del territorio in cui si concentra l'intervento della Fondazione.



### Punti di Forza

- Elevato livello della qualità della vita e buon livello di qualità ambientale
- Presenza di un forte patrimonio storico artistico culturale
- Ricchezza e varietà del patrimonio paesaggistico: costa - collina - montagna
- Diffusa sensibilità per l'impegno sociale e alto senso civico
- Presenza di aree protette
- 3 località balneari e 2 borghi dell'entroterra con certificazioni di qualità turistico-ambientale
- Prodotti locali di qualità (ad esempio oliva tenera ascolana, vini, etc.)
- Il movimento turistico in crescita con elevata permanenza media dei vacanzieri
- Tasso di disoccupazione inferiore a quello nazionale
- Artigianato fortemente radicato in tutti i settori di attività economica
- Presenza di alcune aree di eccellenza produttiva: agro-ittico-alimentare
- Presenza di network di PMI (consorzi)
- Presenza di multinazionali, ancora presenti
- Crescita della consapevolezza della necessità dell'innovazione, ricerca, sviluppo



### Punti di Debolezza

- Stabilimenti produttivi di grandi imprese e multinazionali chiusi e trasferiti
- Cultura del posto di lavoro più di attesa che non proattiva
- Limitata propensione alla flessibilità e resistenza al cambiamento
- Limitati collegamenti tra le grandi imprese e gli enti di ricerca presenti nel territorio
- Limitato collegamento scuola-impresa e università-impresa
- Scarsa attrattività del territorio nei confronti degli investitori esteri
- Totale assenza di operatori di private equity e venture capital
- Mancanza di visibilità del territorio Piceno a livello nazionale ed internazionale
- Situazione di grave ritardo nella dotazione di infrastrutture per la mobilità
- Digital Divide: in alcune aree del territorio arriva al 50%
- Tendenza all'invecchiamento della popolazione
- Scarsa presenza (ancora) di processi di innovazione e ricerca sviluppo
- Separazione tra litorale turisticamente sviluppato ed entroterra
- Limitata conoscenza delle lingue straniere
- Difficoltà di ricambio generazionale, soprattutto nelle PMI artigianali

## Missione e valori

La Fondazione opera secondo una mission ben definita:

**“Perseguire scopi di utilità sociale e promuovere lo sviluppo economico del territorio di propria competenza, migliorando la qualità della vita sul territorio, attraverso il dialogo con i propri Stakeholder”**

Il dialogo continuo con la propria comunità, la cooperazione con le istituzioni presenti sul territorio, l'equità e l'imparzialità nella scelta dei progetti da sostenere, la trasparenza nelle modalità operative ed il valore aggiunto dei propri interventi sono valori fondamentali nell'attività istituzionale della Fondazione, che ispirano e disciplinano l'operatività degli Organi e della struttura operativa ed orientano a migliorare costantemente le modalità di erogazione del servizio.

Mediante un'attenta e definita attività di comunicazione con tutti i soggetti pubblici e privati del territorio, la Fondazione rende note le scelte strategiche così da favorire la più ampia condivisione e sensibilizzare gli Stakeholder; rende conto dei risultati economici e sociali, promuove e rafforza la reputazione per perseguire l'attività nel modo più efficace.

## Normativa, Statuto e Regolamenti

Attualmente la normativa di riferimento per le Fondazioni di origine bancaria è costituita essenzialmente dalla Legge n. 461/1998 e dal D. Lgs. n. 153/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo Statuto, consultabile sul sito della Fondazione ([www.fondazionecarisap.it](http://www.fondazionecarisap.it)), stabilisce scopi e attività della stessa e definisce ruoli e responsabilità dei singoli Organi componenti.

I Regolamenti, a disposizione sul web ([www.fondazionecarisap.it](http://www.fondazionecarisap.it)), integrano il contenuto dello Statuto e disciplinano, di concerto con lo stesso, il governo dell'Ente.

In particolare, i regolamenti messi a punto dalla Fondazione sono i seguenti:

<b>REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>	Specifica le finalità della Fondazione, i beneficiari del processo erogativo e le modalità di fruizione dei bandi
<b>REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI</b>	Definisce le procedure per acquisire la qualifica di socio della Fondazione e per il funzionamento e controllo delle attività dell'Assemblea dei Soci
<b>CODICE ETICO</b>	Definisce i principi di carattere generale a cui l'attività della Fondazione si orienta: trasparenza e chiarezza nello svolgimento della propria attività istituzionale
<b>CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO</b>	Si ispira al Codice Etico e definisce i principi di carattere generale ai quali l'attività dell'Organo di Indirizzo e dei suoi componenti deve orientarsi
<b>REGOLAMENTO DEL CONFLITTO DI INTERESSI</b>	Identifica le procedure generali di accertamento di eventuali conflitti di interesse in capo a singoli esponenti della Fondazione prima di qualsiasi atto di nomina o incarico professionale, in regime di assoluta correttezza e trasparenza
<b>REGOLAMENTO DELLA PROCEDURA PER LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI</b>	Regolamento tecnico che stabilisce le procedure per la designazione e nomina dei componenti gli Organi della Fondazione

La Fondazione è organismo certificato ai sensi della norma ISO 9001:2008; la certificazione è stata ottenuta nel dicembre dell'anno 2002 e l'ente di certificazione è il BUREAU VERITAS.



Ascoli Piceno, Piazza del Popolo  
foto di Enzo Morganti



## Gli organi di governo · Situazione al 31/12/2011

<b>Presidente</b>	Vincenzo MARINI MARINI	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Paola ARMELLINI Maurizio FRASCARELLI Ottavio MEDORI Emidio NERONI Paolino TEODORI
<b>Vice Presidente</b>	Sergio Maria REMOLI		
<b>Organo di Indirizzo</b>	Veniero ANTOGNOZZI Mario ANTONELLI Leo BOLLETTINI Nicola CAPRIOTTI Longino CARDUCCI Francesca Romana CENCIARINI Mario Albino CERQUA Gino GASPARRETTI Nazzeno MARCONI Carlo MARINUCCI Giuseppe MASTROGIOVANNI Giuseppe MATRICARDI Enrico PARACCIANI Giorgio RONCAROLO Susi SANTARELLI Daniele TAGLIABUE Paolino TEODORI Benedetta TREVISANI	<b>Collegio dei Revisori dei Conti</b>	Giovanni STARNONI - Presidente Marco MARIOTTI - Membro effettivo Mario PETROCCHI - Membro effettivo Loretino LUZI - Membro supplente Cesare VOLPI - Membro supplente
		<b>Collegio di presidenza</b>	Vincenzo MARINI MARINI - Presidente Sergio Maria REMOLI - Vice Presidente Luigi BOLLETTINI Dante FEDERICI Nazzeno PAOLETTI Egisto VIRGILI Roberto ZAZZETTI
		<b>Segretario Generale</b>	Fabrizio ZAPPASODI

### Assemblea dei soci al 31/12/2011

Sergio ALESSANDRINI Nicola ALESSI Giovanni ALLEVA Filippo ALTILIA Pasqualino AMODEO Alfredo ANNIBALI Luciano ASCOLANI Claudio BACHETTI Alberto BARATTO Romolo BARONI Domenico BASSOTTI Luigi BOLLETTINI Franco BONO Vincenzo BORRACCI Bruno BUCCIARELLI Achille BUONFIGLI Alfredo CALCAGNI Donatella CALVELLI Giovanna CAMELI Carlo CANTALAMESSA Nazzeno CAPPELLI Elisabetta CARASSANESI Tommaso CAROSELLI LEALI Guido CASTELLI Mario CATALDI Ivo CHIODI Ennio CONTI Claudio CRESCENZI Sergio CRESCENZI Vittorio CURI Renzo Maria DE SANTIS Ugo DE SANTIS	Vincenzo DE SCRILLI Emidio DEL MORO Mario DI BIAGIO Sergio DI MARCO Arnaldo DIOMEDE Antonio DIONISI Antonio D'ISIDORO Piera Alessandra DRAGONI Manrico FARINA Adriano FEDERICI Dante FEDERICI Giovanni FERRANTE Dino FERRARI Simona FLAMMINI Giuseppe FRANCONI Vladimiro FRATINI Antonio FURIANI Giancarlo GABRIELLI Angelo Davide GALEATI Francesco GALIENI Marcello GALIFFA Nazzeno GASPARI Antonio GENTILI Enrico GIACOMOZZI Enio GIBELLIERI Patrizio GIOSTRA Fulvio GIOVANNETTI Antonio GIRARDI Carlo GRILLI Pietro GUIDI MASSI Mario LAUREATI Maria LIBERATI	Giovanni LUCCI Paolo MAGGIONI Domenico MALAVOLTA Fabio MANCINI Mario MANCINI Orlando MARCONI Benedetta MARCOZZI Filippo MARCOZZI Simone MARIANI Adolfo MARINANGELI Alessandra MARINI Benedetto MARINI Bruno MARZIALI Maria Gabriella MAZZOCCHI Sante MECOZZI Matteo MELETTI Mario MERLI Cesare MILANI Vittorio MONTORI Antonio MORGANTI Paolo NEGRONI Piergiorgio NOVELLI Stefano OJETTI Giuseppe Maria OLIVIERI Luigi OLIVIERI Carlo PACI Fabio PACI Nazzeno PAOLETTI Stefano PAPETTI Giancarlo PENNESI Alvaro PESPANI Piero PETROCCHI	Mario PETROSILLI Piero PIETRONI Vittorio RICCI Patrizia RIGHETTI Giancarlo RINALDI Antonio ROMANI Marina RONCAROLO Rolando ROSETTI Giuseppe ROSSI Carlo SABATINI Ubaldo SABBATINI Carlo Maria SALADINI Gianfranco SALVI Pietro SANTARELLI Giuseppe SERRA Francesco SERVILI Giovanni SIMONI Franco SPALVIERI Enrico TASSI Alessandro TASSONI Giovanni TASSONI Raffaele Elio TAVOLETTI Ludovica TEODORI Massimo TIBURTINI Pietro VIOLA Egisto VIRGILI Lina VITALI Raniero VIVIANI Roberto ZAZZETTI
--	--	--	--

Il **Presidente** della Fondazione ha la rappresentanza legale della Fondazione ed è eletto dall'Organo di indirizzo. Egli convoca e presiede l'Assemblea dei soci, l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione; assume, d'intesa con il Segretario Generale, qualsiasi provvedimento nell'interesse della Fondazione che spetti al Consiglio di amministrazione, ove ricorrano comprovati e seri motivi di urgenza e ne riferisce all'adunata successiva del Consiglio stesso; svolge attività di impulso e coordinamento dell'Assemblea dei soci, dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione e vigila sulla corretta adozione ed esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Fondazione; nomina avvocati e procuratori per la rappresentanza della Fondazione in giudizio. Il suo mandato dura cinque anni dalla data di elezione.

Il **Vice Presidente**, in caso di assenza o impedimento del Presidente, esercita le sue funzioni. Il Vice Presidente è eletto dall'Organo di indirizzo e dura in carica cinque anni dalla data di elezione.

L'**Assemblea dei soci** è disciplinata dallo Statuto e dal Regolamento dell'Assemblea dei Soci che ne stabilisce funzionamento, composizione e requisiti. Essa è composta da soggetti con differenti esperienze professionali, che in modo integrato esplicano i compiti previsti nello Statuto. In particolare, è di competenza di tale organo l'approvazione delle norme che regolano il proprio funzionamento, la propria composizione ed i requisiti dei soci; la nomina della metà dei componenti l'Organo di indirizzo, l'adozione di un codice etico della Fondazione. Formula pareri, proposte e raccomandazioni all'Organo di indirizzo, nonché esegue una verifica sull'operato degli organi della Fondazione in termini di giudizio etico.

L'**Organo di indirizzo** è composto dal Presidente della Fondazione, dal Vice Presidente e da diciotto componenti che hanno maturato un'adeguata esperienza in relazione ai settori di intervento. Nove componenti sono designati dall'Assemblea dei soci ed i restanti nove da enti pubblici e privati espressione del territorio di riferimento della Fondazione. Sono di esclusiva competenza dell'Organo di indirizzo le decisioni riguardanti la modifica dello Statuto, del bilancio consuntivo annuale e dei documenti di programmazione previsionali annuali - pluriennali, la elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori dei conti e nell'ambito del Collegio, del Presidente, nonché la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti. Il mandato dei componenti l'Organo di indirizzo è di cinque anni dalla data di nomina.

Il **Consiglio di amministrazione** è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da cinque Consiglieri, il cui mandato dura tre anni dalla data di nomina. Ha tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione (salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dallo Statuto). Sono di esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione le deliberazioni concernenti: l'individuazione del Segretario Generale, la predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del documento programmatico previsionale; l'assunzione e la gestione del personale dipendente; la gestione degli uffici; gli indirizzi in merito alle società partecipate; le operazioni di acquisizione e cessione di immobili strumentali; la formulazione di proposte all'Organo di indirizzo sulle modifiche statutarie, l'approvazione e modificazioni di regolamenti interni della Fondazione.

Il **Collegio dei revisori dei conti** è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Organo di indirizzo, ed espleta le funzioni previste dal codice civile per l'esercizio del controllo legale dei conti. I membri, effettivi e supplenti, del Collegio dei revisori dei conti devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I revisori durano in carica tre anni dalla data di assunzione della stessa.

Il **Segretario generale** è individuato dal Consiglio di amministrazione. Egli assicura il corretto funzionamento operativo delle risorse della Fondazione; provvede ad istruire gli atti degli organi di indirizzo e di amministrazione e dà esecuzione alle relative delibere per quanto di propria competenza e nell'ambito delle deleghe ricevute; svolge la funzione di verbalizzante delle adunanze dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione; partecipa alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione con funzioni consultive e propositive e può far inserire a verbale le proprie dichiarazioni; assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione.

La Fondazione per il biennio 2010-2011 coordina la Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio delle Marche. Essa ha lo scopo di favorire la realizzazione di iniziative comuni da parte delle Fondazioni tra le Casse di Risparmio Marchigiane, persegue la promozione e il coordinamento a livello regionale di iniziative anche di intesa con altri soggetti pubblici o privati. Coordina le singole Fondazioni al fine di costituire linee di indirizzo comuni che abbiano per scopo la nomina e la rappresentanza delle Fondazioni stesse in organi consultivi ed elettivi di Enti o Associazioni.

La Consulta ha anche tra i suoi obiettivi lo studio e la reciproca informativa tra le Fondazioni relativamente ad ogni problematica di comune interesse riguardante gli enti conferenti.

## La composizione degli Organi

La composizione degli Organi della Fondazione in termini di rappresentanti del territorio, è illustrata nel dettaglio nei seguenti prospetti:

### Statistica Componenti gli organi per Uomini/Donne

Organo	Uomini	Donne	Totale complessivo
Presidente	1		1
Vice Presidente	1		1
Consiglio di amministrazione	4	1	5
Organo di indirizzo	15	3	18
Collegio dei revisori dei conti	3		3
Soci*	112	13	125
<b>Totale complessivo</b>	<b>136</b>	<b>17</b>	<b>153</b>
<b>Valore percentuale</b>	<b>88,9%</b>	<b>11,1%</b>	<b>100,0%</b>

\* I dati si riferiscono ai soli Soci attivi al 31/12/2011 (esclusi i soci in regime di sospensione)

### Statistica Soci\* dell'Assemblea per zona geografica

Organo	Amandola	Ascoli Piceno	S. Benedetto del Tronto	Totale complessivo
Soci dell'Assemblea*	30	83	27	140
Percentuale	21,4%	59,3%	19,3%	100,0%

\* I dati includono anche i Soci in regime di sospensione al 31/12/2011

### N° sedute Organi della Fondazione

Tipo di organo	n°
Assemblea dei Soci	3
Organo di indirizzo	8
Consiglio di amministrazione	24
Collegio di presidenza	3
<b>Totale</b>	<b>38</b>

\* I dati si riferiscono al 31/12/2011

## La struttura operativa

Oltre ai ruoli di Presidente e Segretario Generale, già richiamati tra gli organi di governance della Fondazione, la struttura operativa prevede:



L'Area Amministrazione e Progetti esercita le funzioni preposte a tutto il settore amministrativo. In particolare gestisce tutti gli aspetti economici ed amministrativi della Fondazione; predispose il bilancio, i mandati per l'erogazione dei contributi; le dichiarazioni dei redditi ed ha rapporti con i consulenti. Predispose, gestisce e controlla lo stato di avanzamento dei progetti; fornisce informazioni e chiarimenti al pubblico sulle pratiche erogative e sui progetti. L'Ufficio Segreteria svolge la funzione di interfaccia con l'esterno. In particolare gestisce la corrispondenza in entrata ed in uscita (protocollo) e ne cura la distribuzione; gestisce il flusso delle comunicazioni telefoniche, gli incontri ed appuntamenti per il Presidente ed il Segretario Generale; svolge i normali compiti segretariali; gestisce i documenti del Sistema di gestione per la qualità; predispose il materiale necessario allo svolgimento del

Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo e gli altri Organi della Fondazione; gestisce le richieste per l'uso dell'Auditorium della Fondazione; gestisce e mantiene aggiornato l'elenco soci, l'archivio delle erogazioni, la rassegna stampa.

Relativamente alle modalità ed alle procedure adottate per il trattamento dei dati con le attrezzature tecnologiche disponibili, è stato redatto il documento programmatico sulla sicurezza in conformità a quanto previsto all'art. 33 e segg. del D.lgs. 196/03 e nel rispetto di quanto indicato nell'allegato B a detto D. Lgs.

### **L'attività di programmazione**

Nel perseguire gli scopi istituzionali e garantire il raggiungimento della mission, la Fondazione agisce secondo un chiaro programma che prevede un'attenta attività di programmazione ed un continuo dialogo con gli Stakeholder. In particolare dopo **l'indagine dei fabbisogni**, finalizzata a rilevare le esigenze degli Stakeholder, definisce le **linee programmatiche triennali**, sulla base delle quali vengono delineati gli obiettivi annuali e le modalità operative. Al fine di raggiungere gli obiettivi prestabiliti pone in essere l'attività operativa per l'**erogazione dei servizi** ed il monitoraggio continuo dei risultati ottenuti. Inoltre, per garantire la soddisfazione delle aspettative degli Stakeholder ed orientare la propria attività a beneficio della comunità, misura costantemente il grado di raggiungimento dei propri obiettivi mediante attività di **customer satisfaction** e procedure di **coinvolgimento** (questionari, interviste dirette, incontri non strutturati, focus group...).

### Politica per la qualità

Nel perseguire le proprie finalità statutarie la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, primo esempio in Italia, ha deciso fin dal 2002 di implementare il Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2008, per migliorare la definizione di programmi di intervento attraverso un costante dialogo con la comunità di riferimento. Dialogo che consente di individuare e recepire le esigenze degli Stakeholder del territorio e tradurle in linee strategiche di intervento definite in un piano pluriennale, declinato ogni anno in un documento programmatico, che esplicita le linee operative degli interventi previsti. Il Sistema di Gestione per la Qualità risulta quindi strumento funzionale per soddisfare al meglio le esigenze espresse dagli Stakeholder della Fondazione (Organi della Fondazione, Comunità di riferimento, Beneficiari degli interventi, Partner) e coinvolgere il personale interno in un processo di miglioramento continuo delle proprie prestazioni. L'Alta Direzione si impegna a garantire che i processi definiti nel Sistema di Gestione per la Qualità siano periodicamente riesaminati, e che le risorse a disposizione siano adeguate a raggiungere gli obiettivi prefissati ponendo particolare attenzione alla formazione del personale.

### Programma pluriennale e Documento programmatico previsionale

L'attività istituzionale della Fondazione è caratterizzata da un **ciclo** che ha origine dalla definizione di programmi ed obiettivi e si conclude con la rendicontazione alla comunità delle attività svolte. Questa procedura, che trova nel rapporto con la comunità locale la propria ragion d'essere, è finalizzata a rendere la Fondazione pienamente responsabile delle scelte e dei risultati raggiunti davanti alla propria comunità, nella piena e consapevole volontà di ridurre il cosiddetto "rischio morale".

Momenti fondamentali di tutta l'attività istituzionale sono la **programmazione**, che si concretizza nella definizione di programmi pluriennali di intervento e nella redazione di documenti programmatici previsionali annuali che definiscono ex ante gli obiettivi e l'attività istituzionale della Fondazione nell'esercizio di riferimento, la realizzazione e verifica dei progetti previsti nei propri programmi e la **rendicontazione**, nella quale la Fondazione rende noto alla comunità se gli obiettivi che si è data sono stati o meno realizzati.

L'attività della Fondazione è infatti determinata dal **Piano pluriennale** che definisce gli indirizzi, gli obiettivi e le linee strategiche dell'attività istituzionale. Il Piano pluriennale è definito dalla Fondazione con cadenza triennale e deliberato dall'Organo di indirizzo entro il mese di ottobre dell'esercizio precedente il triennio di riferimento. Ogni anno il Piano pluriennale viene implementato dal **Documento programmatico previsionale annuale**, che viene redatto entro il mese di ottobre precedente l'esercizio di riferimento. Il documento annuale definisce nel dettaglio tutta l'attività istituzionale della Fondazione. La Fondazione quindi, nell'esercizio di riferimento, attua quanto previsto nel documento programmatico previsionale annuale, realizzando i progetti e le iniziative indicate nei propri programmi. Lo stato di avanzamento e la realizzazione dei progetti sono rendicontati alla comunità locale attraverso il bilancio di esercizio, e più specificatamente nella sezione **bilancio sociale**, che illustra il dettaglio di tutte le attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio. In tal modo la Fondazione rende conto alla propria comunità di riferimento del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi della Fondazione stessa.

Durante l'esercizio 2011 l'attività istituzionale della Fondazione si è svolta in coerenza con il **documento programmatico previsionale 2011** (consultabile nella sezione "programma" del sito internet [www.fondazioneclarisap.it](http://www.fondazioneclarisap.it)), realizzato in base alla programmazione triennale 2011/2013.

Il **Piano pluriennale 2011/2013** contiene le linee guida che devono orientare l'azione della Fondazione nel triennio di riferimento, mentre il Documento programmatico previsionale 2011 attua gli indirizzi ed implementa le attività nel corso dell'esercizio 2011.

L'esercizio qui rendicontato rappresenta la prima annualità relativa al Piano pluriennale 2011/2013, che fa sistematico collegamento alla missione, alla visione ed al ruolo che la Fondazione stessa si è data, agli obiettivi strategici ed agli strumenti atti a perseguirli.

Il piano pluriennale è realizzato dopo un attento lavoro di analisi delle principali esigenze espresse dal territorio di riferimento.

Per la redazione del piano la Fondazione ha ideato una procedura che ha visto quali elementi fondamentali:

- la realizzazione di una ricerca sui bisogni del territorio nei settori di intervento della Fondazione;
- la considerazione dei programmi degli "Stakeholder" della Fondazione (la Provincia di Ascoli Piceno, i 38 Comuni di riferimento, le Diocesi del territorio, la Camera di Commercio, l'ASUR, le Università presenti nel territorio, gli Ordini professionali, le Associazioni di categoria, il mondo del volontariato del territorio) al fine di individuare le possibilità di coordinamento ed evitare le sovrapposizioni;
- il colloquio con tutta la comunità di riferimento mediante il sito internet [www.fondazioneclarisap.it](http://www.fondazioneclarisap.it) e la richiesta di idee e proposte da presentare alla Fondazione attraverso un apposito formulario.

## Modalità di intervento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, nel perseguire gli obiettivi fissati, svolge sia attività grant-making, cioè di mera erogazione di contributi a favore di progetti realizzati da terzi, che attività operating, cioè di realizzazione in proprio di interventi diretti o in collaborazione con enti/istituzioni. L'attività della Fondazione si esplica attraverso le seguenti fasi:

**Interventi diretti** Interventi programmati, progettati e realizzati direttamente dalla Fondazione anche in  
**Modalità operating** collaborazione con enti/istituzioni e organizzazioni territoriali con finalità analoghe, quando la collaborazione soddisfa l'esigenza della migliore utilizzazione delle risorse impiegate e della maggiore efficacia dell'intervento

Gli interventi diretti sono attuati nel rispetto delle seguenti fasi:

- L'Organo di indirizzo delibera i caratteri generali dell'intervento diretto, proposto da singoli componenti della Fondazione o su istanza di enti/istituzioni/organizzazioni esterne.
- Il Consiglio di amministrazione, (anche avvalendosi della figura del Consigliere delegato allo specifico progetto), provvede alla verifica di fattibilità ed alla realizzazione dell'iniziativa.
- Nei casi in cui nella realizzazione del progetto sono coinvolti enti/istituzioni/organizzazioni esterne, il rapporto di collaborazione con la Fondazione può essere regolato da specifiche convenzioni.
- Con cadenza semestrale il Consiglio di amministrazione, attraverso il Rapporto sull'attività erogativa comunica all'Organo di indirizzo lo stato di avanzamento dei progetti.

**Erogazione a terzi** Interventi diretti a finanziare specifici progetti, presentati da terzi, nei settori d'intervento  
**Modalità grant-making** della Fondazione e che rispondano ai requisiti di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio

Il processo di erogazione a terzi prevede, in sintesi, le seguenti fasi:

- I soggetti che intendono presentare delle richieste di contributo devono inoltrare una formale domanda alla Fondazione.
- La richiesta viene inizialmente esaminata dalla struttura operativa della Fondazione e dal Segretario Generale, tramite un'istruttoria nel rispetto dei criteri di selezione definiti dal Documento Programmatico Previsionale e dal Regolamento dell'attività istituzionale.
- La richiesta è successivamente sottoposta alla valutazione del Consiglio di amministrazione.
- L'esito della valutazione è comunicata formalmente al soggetto richiedente, il quale, in caso di esito positivo a conclusione delle attività, dovrà presentare formale rendicontazione alla Fondazione.
- Le richieste di contributo possono essere spontanee o sollecitate dalla Fondazione mediante la pubblicazione di avvisi.



Sede della Fondazione, Sala Organo di indirizzo  
foto di Emanuele Santori

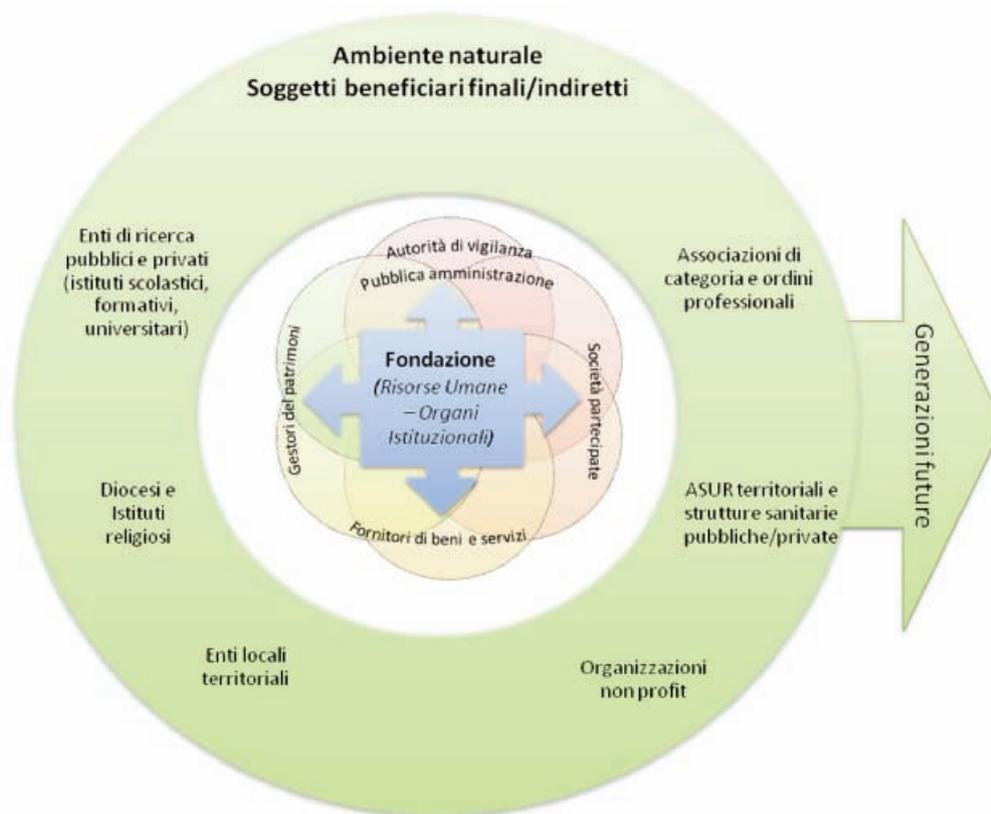
# Relazione sociale e distribuzione delle risorse



### Gli Stakeholder della Fondazione

La Fondazione identifica con il termine **Stakeholder** tutti quei **gruppi di individui, composti da persone, organizzazioni e comunità, che influiscono direttamente nelle attività della Fondazione o che ne subiscono direttamente o indirettamente gli effetti.**

La mappa che segue identifica i diversi portatori di interessi. Nello specifico, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, oltre agli Stakeholder interni (personale e organi istituzionali), si pone in diretta relazione con i fornitori di beni e servizi, le società partecipate e i gestori dei patrimoni, risponde ai dettati delle autorità di vigilanza ed alle norme della pubblica amministrazione. In merito alle finalità istituzionali è in costante relazione con una molteplicità di altri Stakeholder esterni che possono costituire anche soggetti finali (diretti e indiretti) degli interventi posti in essere in linea con il piano programmatico (triennale e annuale). L'intera attività è indirizzata al perseguimento dello sviluppo sostenibile a favore delle generazioni future.



**Organi della Fondazione.** Sono gli organi che garantiscono la governance della Fondazione, come descritto nella relativa sezione del Bilancio Sociale. Essi sono: il Presidente, l'Assemblea dei Soci, l'Organo di indirizzo, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti.

**Le Risorse umane.** Risorse umane, ovvero le persone che compongono la comunità interna: si tratta dell'insieme di coloro che intrattengono una relazione di collaborazione lavorativa con la Fondazione. Essi testimoniano, tramite i comportamenti assunti e la professionalità dimostrata, la reputazione e la credibilità dell'organizzazione. Al riguardo, per accrescere la competenza del proprio personale, la Fondazione attua una serie di attività formative tese a garantire il miglioramento continuo di tutti i servizi offerti.

**Gestori del Patrimonio.** Sono le società SGR (Società di Gestione del Risparmio) incaricate di gestire il patrimonio finanziario della Fondazione. Il loro obiettivo è quello di produrre le risorse finanziarie necessarie alla Fondazione per la realizzazione degli interventi definiti nei programmi pluriennali.

**Fornitori di beni e servizi.** Si tratta di coloro che rendono disponibili alla Fondazione i fattori di produzione esterni, cioè i beni ed i servizi indispensabili per la realizzazione dei processi di creazione del valore attuati dalla Fondazione medesima. I principali prodotti/servizi di cui la Fondazione si approvigiona sono consulenze legali, assicurative, tecniche/tecnologiche.

**Autorità di vigilanza.** Stakeholder cui sono destinate le comunicazioni ufficiali della Fondazione in base a quanto richiesto dalla normativa vigente, il cui operato è influenzato dalla correttezza delle suddette comunicazioni. L'Autorità di Vigilanza è attiva presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**Pubblica amministrazione.** La Pubblica Amministrazione rappresenta lo Stato e i suoi organi periferici, dagli Enti locali di natura politico - amministrativa agli Enti pubblici a carattere assistenziale e previdenziale, quali INAIL, INPS, etc. con i quali la Fondazione si relaziona per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge.

**Società partecipate dalla Fondazione.** Sono gli Stakeholder dei quali la Fondazione detiene quote: Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno SpA (34%), Caffè Meletti Srl, società strumentale proprietaria del Caffè storico Meletti (97%), Restart Srl (14,29%), Asteria Soc Cons p. a. (0,20%), Generali SpA. La Fondazione interviene con propri rappresentanti anche nei Consigli di amministrazione di: Consorzio Universitario Piceno (con 1 consigliere); Istituto Superiore di Studi Cecco d'Ascoli (con 1 consigliere), Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte (con l'indicazione del Presidente e di un Revisore).

**Enti locali territoriali.** Gli Enti locali territoriali (Regione, Provincia, Comuni del territorio, Camera di commercio, Comunità montane) rappresentano uno dei principali interlocutori della Fondazione nella programmazione dell'attività. Essi sono inoltre coinvolti nella realizzazione di iniziative e progetti per lo sviluppo culturale/economico del territorio. Alcuni di essi designano parte dei componenti l'Organo di indirizzo della Fondazione. In particolare: la Regione Marche, i Comuni di Ascoli Piceno, Amandola e San Benedetto del Tronto, designano una terna di candidati. La Camera di Commercio di Ascoli Piceno designa un componente.

**Associazioni di categoria - Ordini professionali.** Le associazioni di categoria (Confindustria di Ascoli Piceno, Confederazione Nazionale Artigianato CNA, Confartigianato CGIA, Unione Provinciale Agricoltori UPA, Confcommercio) e gli Ordini professionali (Ordine dei Medici chirurghi e Odontoiatri, dei Farmacisti, degli Ingegneri, degli Architetti, dei Notai, degli Avvocati e Dottori commercialisti) rappresentano anch'essi dei principali interlocutori della Fondazione nella redazione dei programmi pluriennali. Anch'essi designano alcuni dei componenti dell'Organo di indirizzo della Fondazione.

**Università - Consorzio Universitario Piceno.** Stakeholder privilegiati per la messa a punto e la gestione di specifici progetti per la ricerca scientifica e lo sviluppo economico del territorio. In particolare si sono attivate delle sinergie con l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Camerino. Si evidenzia inoltre il fatto che la Fondazione ha individuato nel Consorzio Universitario Piceno il principale partner per il perseguimento delle finalità inerenti lo sviluppo dell'istruzione universitaria nel territorio locale.

**Azienda Sanitaria Unica Regionale - Zone territoriali di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.** Rappresentano i principali interlocutori per la realizzazione di iniziative nel settore della sanità locale con interventi che abbiano la finalità di favorire l'attività di prevenzione. Gli interventi coinvolgono le strutture ospedaliere di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto ed Amandola.

**Terzo settore - Organizzazioni no profit.** Il mondo del volontariato rappresenta per la Fondazione un importante ambito di confronto e di relazione. Sono infatti molteplici gli interventi che la Fondazione sostiene e che vedono protagonisti associazioni ed organizzazioni di volontariato del territorio, con la finalità di favorire la crescita della comunità locale. In tale contesto si includono anche gli interventi a favore della Fondazione per il Sud (di cui la Fondazione è membro del Collegio dei fondatori) e gli accantonamenti di bilancio, previsti per legge (266/1991), al Fondo per il Volontariato per finanziare i Centri Servizi per il Volontariato.

**Diocesi, Istituti ed ordini religiosi.** Sono interlocutori con i quali la Fondazione si relaziona prevalentemente nei settori dell'Arte, dell'Istruzione e del Volontariato.

**Istituzioni scolastiche e formative.** Particolare attenzione è riservata dalla Fondazione al mondo dell'istruzione e della formazione. In particolare, attraverso una costante attività di ascolto, vengono recepite le istanze del territorio a sostegno della educazione dei giovani.

**Soggetti beneficiari finali/indiretti.** Tutti i soggetti che beneficiano potenzialmente delle ricadute sul territorio dei progetti finanziati.

**Generazioni future.** Rappresentano il futuro del territorio e sono le generazioni beneficiarie degli accantonamenti fatti dalla Fondazione per i progetti futuri, in base allo sviluppo del patrimonio e alle scelte istituzionali fatte. Sono anche beneficiarie delle ricadute dei progetti a lungo termine sulle infrastrutture (es. scuole, strutture sportive) e sulla cultura del territorio e della collettività.

**Ambiente naturale.** Con tale termine ci si riferisce al contesto naturale potenzialmente influenzabile dall'attività della Fondazione. In tale ottica ci si attende che la Fondazione si impegni con sempre maggiore intensità nel rispetto e nella salvaguardia delle risorse del patrimonio naturale, adottando adeguate iniziative di salvaguardia di quel patrimonio e contribuendo alla diffusione di una generale cultura del risparmio energetico e di riutilizzo dei beni esauriti. Molteplici progetti sostenuti dalla Fondazione sono orientati a preservare il territorio, attraverso la sua salvaguardia, la corretta gestione di impatti diretti e indiretti dei lavori e delle opere finanziate.

## Coinvolgimento degli Stakeholder

La Fondazione si adopera per interagire con i propri Stakeholder secondo quanto riportato nel prospetto seguente.

Stakeholder	Attività di dialogo realizzata e modalità di rilevamento dei fabbisogni
<b>Organi della Fondazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convocazione periodica degli Organi</li> <li>- Questionari di soddisfazione per gli Organi</li> <li>- Giornate di formazione</li> </ul>
<b>Risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di informazione, formazione e confronto</li> <li>- Riunioni di lavori</li> </ul>
<b>Fornitori di beni e servizi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazioni per la gestione dell'approvvigionamento di beni e servizi</li> </ul>
<b>Gestori del Patrimonio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione periodica sull'andamento della gestione finanziaria</li> </ul>
<b>Autorità di vigilanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approvazione del Piano pluriennale e del Documento Programmatico previsionale</li> <li>- Approvazione di modifiche allo Statuto</li> <li>- Confronto sugli aspetti normativi e regolamentari</li> </ul>
<b>Pubblica Amministrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazioni nel rispetto della normativa vigente</li> </ul>
<b>Società partecipate dalla Fondazione;</b> <b>Enti locali territoriali;</b> <b>Associazioni di categoria e organi professionali;</b> <b>ASUR territoriali e strutture sanitarie pubbliche e private;</b> <b>Organizzazioni non profit;</b> <b>Diocesi e istituti religiosi;</b> <b>Enti di ricerca pubblici e privati</b> (istituti scolastici, formativi, universitari); Ambiente naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento nella ricerca sui fabbisogni del territorio</li> <li>- Incontro preliminare all'elaborazione del Piano Pluriennale e, se previsto, in occasione dell'elaborazione dei documenti programmatici previsionali</li> <li>- Invito a presentare idee progettuali</li> <li>- Comunicazione del piano pluriennale (conferenza stampa)</li> <li>- Comunicazione attraverso sito internet della Fondazione</li> <li>- Comunicati stampa, affissioni e pubblicazioni su massmedia</li> <li>- Avvisi per la presentazione di progetti</li> <li>- Dialogo nei progetti che vedono il loro coinvolgimento</li> </ul>
<b>Soggetti beneficiari finali/indiretti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca dei fabbisogni mediante questionari su sito Internet</li> <li>- Dialogo attraverso campagne di comunicazione</li> </ul>

## Settori di intervento

Perseguire lo sviluppo economico e sociale del territorio è l'obiettivo principale dell'operato della Fondazione. In coerenza con quanto definito dallo Statuto e con i valori dichiarati, che guidano ogni iniziativa dell'ente, la Fondazione relativamente all'anno 2011 ha realizzato un insieme di interventi in linea con le esigenze manifestate dai propri Stakeholder. Tali interventi sono stati promossi in relazione a quanto indicato nel piano pluriennale 2011/2013 ed alla sua implementazione nel Documento programmatico previsionale 2011. La definizione delle linee strategiche e la scelta dei settori di intervento, tra quelli espressamente indicati dallo Statuto, sono frutto di una strutturata attività di dialogo con i diversi interlocutori sul territorio. La procedura di dialogo attuata nella realizzazione del Piano Pluriennale 2011/2013 si è basata su tre elementi fondamentali:

- analisi dei fabbisogni del territorio nei settori di intervento della Fondazione;
- richiesta agli Stakeholder, dei programmi pluriennali futuri di intervento nei settori della Fondazione;
- attivazione del colloquio diretto con la comunità e sensibilizzazione alla presentazione di proposte, indicazioni ed idee.

Sulla base degli elementi citati e con riferimento alle indicazioni ricevute dall'attività di dialogo con gli Stakeholder è emersa la necessità di intervenire prioritariamente nei seguenti settori:

### Priorità attribuite dagli Stakeholder

1. Arte, attività e beni culturali
2. Volontariato, filantropia e beneficenza
3. Educazione, istruzione e formazione
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
5. Crescita e formazione giovanile
6. Assistenza agli anziani
7. Attività sportiva
8. Protezione civile
9. Sanità pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
10. Altri settori

Con riferimento all'analisi delle indicazioni emerse è possibile fornire le seguenti valutazioni:

- il dato relativo al settore "Arte, attività e beni culturali" risente della molteplicità e della varietà di interventi ad esso attribuibili (festival, mostre, concerti, musei, manifestazioni teatrali);
- alcune esigenze possono rientrare in più settori di intervento (ad esempio: le manifestazioni teatrali con il coinvolgimento dei disabili possono essere attribuite sia al settore "Arte, attività e beni culturali" che al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"). Il criterio adottato per la classificazione dei bisogni tiene conto della componente preponderante riferibile alla valutazione dell'intera proposta; la componente sociale, espressa dall'evidenza dei settori "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Educazione, istruzione e formazione", "Crescita e formazione giovanile", "Assistenza agli anziani", assume un'importanza significativa in termini di esigenze presentate.

L'Organo di Indirizzo, con riferimento alle esigenze rilevate, ha definito i seguenti settori di intervento per il triennio di programmazione 2011/2013:



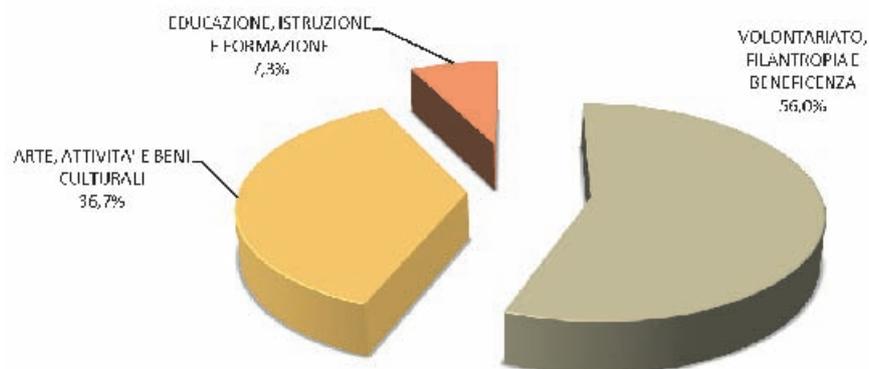
Tale indirizzo è stato recepito e implementato dal Documento programmatico previsionale 2011 che prevede un impiego di risorse, nel territorio di riferimento della Fondazione, pari ad € 2.044.566 (per ulteriori dettagli fare riferimento al Documento programmatico previsionale 2011 disponibile sul sito web della Fondazione [www.fondazioneclarisap.it](http://www.fondazioneclarisap.it) alla sezione Programma).

Nell'implementare quanto previsto nel Documento programmatico previsionale, gli Organi della Fondazione, nell'anno 2011, hanno ripartito le risorse economiche disponibili come indicato nella tabella che segue:

Settore di intervento	Importo deliberato	%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.144.566	56,0%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	750.000	36,7%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	150.000	7,3%
<b>Totale</b>	<b>2.044.566</b>	<b>100,0%</b>

Elaborazione: Fondazione Carisap 2011

### Erogazioni deliberate nei settori di intervento



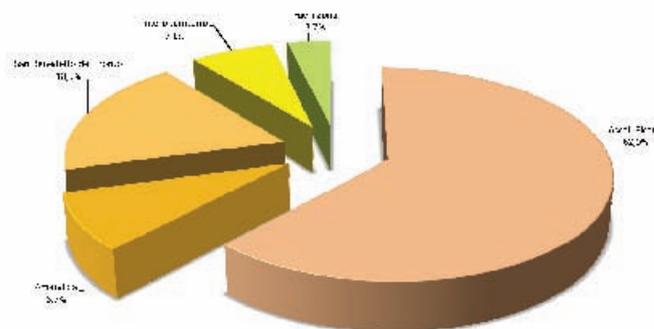
Elaborazione: Fondazione Carisap 2011

La successiva tabella evidenzia la ripartizione delle risorse nel territorio di competenza della Fondazione secondo la seguente classificazione (vedere dettaglio paragrafo "Il territorio di riferimento" a pag 17): zona territoriale di Ascoli Piceno, zona territoriale di Amandola, zona territoriale di San Benedetto del Tronto, interventi che hanno un impatto su tutto il territorio e gli interventi fuori la zona di competenza.

### Ripartizione delle risorse deliberate per ambito territoriale

Zona territoriale	Importo	%
Ascoli Piceno	1.267.651	62,0%
Amandola	178.550	8,7%
San Benedetto del Tronto	377.499	18,5%
Intero Territorio	144.800	7,1%
Fuori zona	76.066	3,7%
<b>Totale</b>	<b>2.044.566</b>	<b>100,0%</b>

### Ripartizione territoriale delle risorse deliberate



Elaborazione: Fondazione Carisap 2011

Di seguito si analizzano nel dettaglio, settore per settore, tutti gli interventi previsti nel Documento programmatico previsionale 2011.

## Arte, attività e beni culturali

**Risorse deliberate: € 750.000**

Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2011-2013 sono:

- promuovere il territorio, attraverso attività che permettano il miglioramento della qualità e della quantità dei flussi turistici.
- promuovere sinergie e collaborare con soggetti del terzo settore

### Gli interventi programmati ed i Soggetti beneficiari diretti

(P = intervento pluriennale · A = intervento annuale)

#### CAFFÈ STORICO MELETTI

P

La Fondazione ha sostenuto la società strumentale Caffè Meletti S.r.l. per la valorizzazione del Caffè Storico Meletti quale strumento di promozione del territorio. Per la realizzazione dell'intervento ha deliberato l'importo di € **415.000** (€ 1.800.000 nel triennio) per l'acquisto di impianti, arredi ed attrezzature, oltre a sostenere i costi di funzionamento e le opere strutturali per procedere alla riapertura e valorizzazione del Caffè.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato di erogare i fondi sulla base delle necessità finanziarie avanzate dalla Caffè Meletti Srl in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e delle attività previste nel Piano Aziendale approvato dalla Fondazione.

Nel corso dell'anno 2011 è stato eseguito un complesso intervento di restauro e ristrutturazione del Caffè Meletti affidati all'Impresa Giancarlo Mariani Srl. Il 20 novembre 2011 il Caffè Meletti è stato riaperto al pubblico gestito direttamente dalla società strumentale, che è stata oggetto di un'importante opera di riorganizzazione. Per consentire una gestione più snella, operativa ed efficace del rapporto tra Fondazione e Caffè Meletti S.r.l., ed alla luce delle problematiche sorte in relazione all'attuazione e controllo del rispetto del Piano aziendale, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha - dapprima - conferito delega al Vice Presidente della Fondazione per la gestione dei rapporti con la società strumentale e - successivamente - indicato lo stesso Vice Presidente quale amministratore delegato della società strumentale.

Conclusi i lavori e riaperto il Caffè, il Consiglio ha deciso di indicare quale nuovo amministratore della Caffè Meletti S.r.l. un dipendente della Fondazione, a sottolineare il carattere di strumentalità della società ed il ruolo del Caffè per la Fondazione, non più fine dell'attività ma strumento dell'attività istituzionale. Il Caffè Meletti deve essere uno strumento per la promozione del territorio. Nel corso dell'esercizio 2011 si sono imposte le prime strategie, agendo su tre direzioni: 1) l'abbinamento del marchio con partner commerciali; 2) l'attività di comunicazione; 3) i contatti con case editrici ed esperti culturali per possibili collaborazioni. Informazioni su [www.caffemeletti.it](http://www.caffemeletti.it).

#### AUDITORIUM "VITTORIO VIRGILI" DI AMANDOLA

P

La Fondazione ha deliberato l'importo di € **40.000** per l'Auditorium Vittorio Virgili. L'importo è finalizzato a coprire la rata annuale per l'accensione di un mutuo trentennale per l'acquisto della struttura (pari ad € 29.000), nonché (€ 11.000) per la gestione tecnico - amministrativa dell'immobile attraverso l'"Associazione Auditorium Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" costituita tra la Fondazione e la Comunità Montana dei Sibillini. L'Auditorium è ormai diventato un'importante infrastruttura per l'organizzazione di convegni, seminari ed incontri formativi, utilizzato assiduamente dalle amministrazioni locali, associazioni ed organizzazioni di volontariato della zona montana.

Nel corso del del 2011 l'Auditorium è stato utilizzato dagli Enti ed Associazione del territorio per 59 giornate.

Nel corso dell'anno 2011 si è resa operativa l'attività di consulenza ed assistenza fiscale/amministrativa alle associazioni di volontariato della zona montana, presso l'Auditorium ogni martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed ogni giovedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Infine nel 2011 si è consolidato il radicamento tra l'Auditorium ed il Progetto Open, progetto di rete tra Associazioni di Volontariato del territorio finalizzato a promuovere il territorio. L'Auditorium ha continuato ad ospitare il Centro di Coordinamento del progetto.

Per quanto concerne i rapporti tra Fondazione e Associazione Auditorium Fondazione Carisap dei Monti Sibillini, il Consiglio di amministrazione ha conferito delega al Vice Presidente Sergio Maria Remoli.

#### AUDITORIUM FONDAZIONE DI ASCOLI PICENO

P

La Fondazione è intervenuta per la copertura dei costi di gestione dell'Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno al fine di garantire la piena funzionalità della struttura ed una maggiore fruibilità della stessa da parte della comunità.

Per la realizzazione dell'intervento è stato stanziato l'importo di € **20.000**.

L'Auditorium dopo gli interventi di restauro completati nel mese di settembre 2010 è stato di nuovo reso disponibile alla comunità per l'attività convegnistica. Nel corso del 2011 l'Auditorium è stato utilizzato per complessive n. 62 giornate, ospitando eventi e manifestazioni nei settori di intervento della Fondazione. Nel mese di maggio 2011 l'Auditorium è stato dotato di un sistema wi-fi per consentire l'accesso alla rete internet durante lo svolgimento dei convegni. L'utilizzo dei locali, da parte di soggetti esterni, è completamente gratuito (tutte le informazioni su modalità di utilizzo e prenotazioni sono su [www.fondazione carisap.it](http://www.fondazione carisap.it), sezione "Auditorium").



Ascoli Piceno, Caffè Meletti  
foto di Ignacio Maria Coccia Gomes



## VALORIZZAZIONE DELLE RETI E SINERGIE TRA LE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE

P

La Fondazione ha stanziato l'importo complessivo di € **15.000** per dare continuità agli interventi finalizzati alla creazione di una rete di associazioni del Terzo Settore. L'obiettivo è di realizzare iniziative per promuovere il territorio, le eccellenze paesaggistiche, artistiche, ed enogastronomiche.

Il Consiglio di amministrazione, con riferimento all'importo disponibile, ha deliberato l'intero importo di € 15.000 a valere sull'esercizio 2011 per sostenere il progetto "Open" - Sibillini aperti al fine di valorizzazione i beni museali ed artistici dell'area montana.

Il progetto OPEN (Persone, Territori e Tesori Aperti), promosso dalla Fondazione in collaborazione con le associazioni di volontariato dell'area montana, ha lo scopo di guidare i visitatori attraverso i suggestivi itinerari naturalistici e culturali dei Sibillini. Nel corso del 2011 è stato predisposto l'aggiornamento del sito [www.sibilliniaperti.it](http://www.sibilliniaperti.it) e definito con le associazioni del territorio il programma delle aperture dei siti.

Il programma 2011 ha previsto l'apertura di siti artistici, storici, culturali e naturalistici dell'area montana dal 2 giugno fino ad ottobre, la prima e terza domenica di ogni mese. Il 24 settembre per dare visibilità al progetto si è organizzata a Comunanza, in collaborazione con le associazioni dell'area montana, la Festa del Volontario. Il Consiglio di amministrazione ha conferito delega al Vice Presidente per quanto riguarda la realizzazione del progetto Open.

## LA RIEVOCAZIONE STORICA DELLA QUINTANA

P

La Fondazione ha sostenuto la manifestazione storica della Quintana di Ascoli Piceno con l'obiettivo di valorizzare la città di Ascoli Piceno ed il territorio di riferimento, deliberando l'importo di € **10.000**. Alla data del 31/12/2011 sono state rendicontate le attività relative alla manifestazione 2011. Per ulteriori informazioni: [www.quintanaonline.it](http://www.quintanaonline.it).

## L'ISTITUTO DI STUDI MEDIEVALI CECCO D'ASCOLI

P

La Fondazione ha stanziato in favore dell'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" complessivamente l'importo di € **20.000**, di cui € 10.330 a titolo di quota associativa annuale ed € 9.670 per il "Premio Internazionale Città di Ascoli". La Fondazione ha subordinato l'utilizzo delle risorse finanziarie stanziate per il "Premio internazionale Città di Ascoli" alla realizzazione di un'adeguata attività di comunicazione, finalizzata ad una maggiore qualificazione dell'iniziativa vista la sua valenza scientifica e culturale.

Dal 1 al 3 dicembre 2011 si è svolta ad Ascoli Piceno la XXIII edizione del Premio Internazionale Ascoli Piceno dal titolo "Committenze artistiche e civiltà urbana nel Medioevo nell'Italia medio adriatica al tempo del Maestro di Offida". Il convegno, introdotto dal presidente del comitato scientifico Antonio Rigon, ha posto in risalto la figura del Maestro di Offida. Ulteriori informazioni: [www.issmceccodascoli.org](http://www.issmceccodascoli.org).

## PREMI E CONVEGNI

A

La Fondazione nel precedente piano triennale ha sostenuto iniziative culturali, nella forma di premi e convegni a rilevanza nazionale. Tale iniziativa ha dato impulso all'economia locale attraverso la valorizzazione del turismo congressuale, permettendo un miglioramento della quantità e della qualità dei flussi turistici. Nel piano 2011/2013 la Fondazione ha deciso di proseguire il sostegno alle attività convegnistiche realizzate nel territorio stanziando l'importo di € **30.000**.

Il Consiglio di amministrazione alla data del 31/12/2011 ha sostenuto le seguenti manifestazioni convegnistiche:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO DELIBERATO
Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani - ACOI	Organizzazione 30 <sup>^</sup> Congresso Nazionale ACOI (25-28 maggio 2011)	20.000
Società Tosco-Umbro-Emiliano Marchigiana di Oftalmologia - STUEMO- Sezione di Ascoli Piceno	Contributo per Congresso STUEMO "Le urgenze in Oftalmologia"	2.500
Università di Camerino - Dipartimento di Bioscienze e Biotecnologie	Iniziativa "First Ascoli Piceno Conference on Gene Vaccination in Cancer"	4.000
AMCI - Associazione Medici Cattolici Italiani sezione di Ascoli Piceno	Convegno "Voglio vivere"	1.500
ACI Automobile Club Ascoli	50 <sup>^</sup> Coppa Paolino Teodori	2.000

## MANIFESTAZIONI TEATRALI, CULTURALI, MUSICALI ED ARTISTICHE

P

La Fondazione ha deliberato l'importo di € **150.000** (€ 450.000 nel triennio) per sostenere le manifestazioni artistiche, culturali e teatrali, i concerti e gli eventi musicali, organizzati prioritariamente da soggetti del Terzo Settore e, in subordine, con le Amministrazioni Locali.

Il Consiglio di amministrazione, per dare continuità alle iniziative avviate negli anni scorsi, considerando le esigenze di programmazione degli Enti coinvolti, ha deliberato, a valere sull'annualità 2011, i seguenti contributi:

- € 10.000,00 in favore di Ascoli Piceno Festival, per la manifestazione "Settembre in Musica";
- € 5.000,00 in favore dell'Associazione Culturale "Bitches Brew Jazz Club" di San Benedetto del Tronto, per la stagione concertistica 2011;
- € 15.000,00 in favore dell'Associazione Culturale Teatrale "Os aridum" di Amandola, per il progetto "Amando la Fenice";
- € 10.000,00 in favore dell'Associazione "Il Carnevale di Ascoli Piceno" per "il Carnevale di Ascoli";
- € 15.000,00 in favore dell'Associazione "Per Piano solo", per l'iniziativa "Per Piano solo Meeting 2011" ad Amandola;
- € 5.000,00 in favore del Cotton Jazz Club di Ascoli Piceno, per la stagione concertistica 2011;
- € 5.000,00 in favore della Fondazione "Gioventù Musicale d'Italia" di Grottammare, per il "Festival Liszt 2011";
- € 10.000,00 in favore di Slow Food Condotta del Piceno, per "Tenera Ascoli 2011".

Il Consiglio ha inoltre deciso, per l'importo complessivo di € 350.000, a valere nel triennio 2011-2013, di emanare l'Avviso per la presentazione di progetti prevedendo la possibilità di sostenere iniziative culturali, teatrali, liriche, artistiche, musicali, a condizione che vengano realizzate ed attuate dalle Organizzazioni del Terzo Settore, con l'eventuale coinvolgimento di Enti Pubblici e la presenza di interpreti di chiara valenza nazionale ed internazionale. L'Avviso per la presentazione dei progetti è stato presentato alla comunità il 30 settembre 2011 con la diffusione di un comunicato stampa. Al fine di facilitare la relazione tra soggetti proponenti e Fondazione è stata attivata una sezione dedicata, sul sito web della Fondazione [www.fondazioneclarisap.it](http://www.fondazioneclarisap.it), attraverso la quale i soggetti interessati hanno richiesto informazioni e trasmesso le proposte progettuali. Alla data di chiusura dell'avviso (09/12/2011) sono stati presentati, da parte di associazioni ed organizzazioni del Terzo Settore, 110 progetti.

## INTERVENTI DI SETTORE

A

La Fondazione ha stanziato un fondo di € **50.000** finalizzato a sostenere gli interventi nel settore dell'Arte, delle attività e beni culturali secondo le diverse necessità che dovessero svolgersi in relazione ad eventi od opportunità evidenti. Il fondo è stato utilizzato anche per il sostegno di progetti in altri settori con un limite di finanziabilità di € 1.500 per ogni intervento. Si tratta di interventi di ridotte dimensioni economiche che consentono di consolidare il rapporto tra la Fondazione e la Comunità.

Il Consiglio di amministrazione alla data del 31/12/2011 ha deliberato di seguenti contributi:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO DELIBERATO
Accademia Medico Chirurgica del Piceno	Convegno "La broncopneumopatia cronica ostruttiva: malattia sistemica o multicomponente"	1.500
Accademia Musicale Internazionale Malibran	Progetto "International Master Classes 2011"	750
ASA - Associazione Sportiva Ascoli	Diecimilascoli - Gara podistica ad Ascoli Piceno	1.000
Associazione Città dei Bambini	Festa dei bambini	1.500
Associazione Culturale I Luoghi della Scrittura	Seconda edizione di "Piceno d'autore"	1.000
Associazione Culturale La Mongolfiera	Iniziativa "E l'esistenza diventa un'immensa certezza"	1.000
Associazione Culturale l'Altrarte	Realizzazione 15^ Simposio internazionale "Scultura Viva"	1.000
Associazione Culturale Lutteratura	Contributo per progetto "Capirparlando - viaggio nel mondo bla-bla"	1.000
Associazione culturale rosa dei venti	Organizzazione "Mostra di Mimmo Rotella al Forte Malatesta"	750
Associazione Marsia a 360°	Fluvione Corto Festival	1.000
Associazione Movimento Difesa del Cittadino Marche	Anghiò - Festival del pesce azzurro	1.500
Associazione Pelasgo 968	Realizzazione del 2^ Concorso di poesia città di Grottammare	750
Associazione Smeriglio	Festival "Le parole della montagna"	1.500
Associazione Sportiva Dilettantistica ADS FC Porto 85	Organizzazione 6^ edizione gara podistica Ascoli Piceno-San Benedetto del Tronto	750
Associazione Sportiva Dilettantistica Sport Life Club	Organizzazione Gara regionale di specialità Junior-Senior e Campionato regionale d'insieme	500

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO DELIBERATO
Associazione Strabordo	Convegno "Dalle buone prassi ad una rete di accoglienza nella Regione Marche"	1.000
Associazione Turistica Pro Acquasanta Terme	III simposio scultura "Pietro Tancredi"	1.000
Associazione WEGA	Convegno medico "La malattia tumorale: riflessioni"	1.000
ASUR Zona Territoriale n. 12 San Benedetto del Tronto	Convegno "Il cancro della mammella nel terzo millennio: prevenzione, diagnosi e terapia"	1.500
ASUR Zona Territoriale n. 13 - Ascoli Piceno	Convegno "Novità in Neonatologia e Pediatria"	1.500
Bocciofila "San Giacomo della Marca"	36° Torneo giovanile "Pietro Pistolesi"	1.500
Centro di Educazione Ambientale Borgo Taverna Piccinini	Organizzazione manifestazione "Wild Ascoli"	500
Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro D. Napoletano	Pubblicazione rivista "Diritto e Lavoro nelle Marche"	1.000
Circolo Tennis Ascoli "F. Morelli"	Organizzazione finale "Winter Cup Under 14 Boys"	1.500
Comune di Ascoli Piceno	Realizzazione di un evento espositivo dedicato alla figura dell'artista Giancarlo Polidori	1.500
Comune di Cupra Marittima	Contributo per la realizzazione di un sistema multimediale interattivo da esterno	1.000
Consolato Interprovinciale di Ascoli Piceno e Fermo Maestri del Lavoro	Organizzazione del "Convegno e mostra sul Caravaggio"	1.500
Corale Polifonica Cento Torri	Premio "Mimmo Cagnucci"	500
Ente Quintana	Convegno Ascoli ai tempi dell'antica Quintana: 1377-1496	1.000
FIDAPA - Federazione Internazionale Donne Arti Professioni e Affari - Sezione di Ascoli Piceno	Mostra di ceramiche picene e castellane - X rassegna "Giovanna Garzoni"	1.000
Fondazione per la ricerca giuridico economica sugli enti non profit e le imprese - R.E.I.	Sostegno all'attività della Fondazione	1.500
Istituto Professionale Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione	Realizzazione materiale informativo dell'offerta formativa dell'Istituto	700
Ordine dei Giornalisti delle Marche	Realizzazione della mostra d'arte contemporanea "Giornali e arte"	1.000
Osservatorio Permanente Giovani Editori	Progetto "Il Quotidiano in classe"	1.500
Persona fisica	Contributo per acquisto copie volume Ascoli: immagini della memoria 1861/1960	1.500
Persona fisica	Pubblicazione del libro "Vivere la verità"	1.500
Persona fisica	Premio letterario Valentina	1.000
Persona fisica	Iniziativa "Incontri con l'autore"	750
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno	Contributo per acquisto di materiale tipografico	1.500
Questura di Ascoli Piceno	Organizzazione Festa della Polizia di Stato	1.500
Università degli Studi di Camerino Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria"	Contributo per convegno "La progettazione ambientale. Ricerche, progetti, prodotti"	750
Università di Camerino	11° Workshop Biomet	1.000

Alla data del 31/12/2011 l'importo a disposizione del CdA è di € 3.300.

## Educazione, istruzione e formazione

**Risorse deliberate: € 150.000**

Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2011-2013 sono:

- favorire la crescita professionale ed umana dei giovani
- sostenere ed integrare l'offerta formativa da parte delle Università

### Gli interventi programmati ed i Soggetti beneficiari diretti

(P = intervento pluriennale · A = intervento annuale)

#### VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO P

La Fondazione ha programmato, nel piano pluriennale 2011/2013 l'erogazione di assegni di ricerca favorendo la costituzione di gruppi di lavoro, formati da giovani neo laureati o in possesso di dottorato, allo scopo di produrre innovazione a beneficio del Terzo Settore e della comunità. I beneficiari degli interventi dovranno svolgere le loro attività di ricerca presso le sedi universitarie ubicate nel territorio di riferimento della Fondazione ed in sinergia con la Fondazione stessa su tematiche afferenti il territorio. La Fondazione interviene inoltre con la dazione di borse di studio per sostenere il proseguimento della crescita professionale permettendo a giovani e brillanti studenti di concludere gli studi e perfezionarsi in contesti universitari, di ricerca e di formazione prestigiosi. Per la realizzazione dell'intervento si è stanziato nel 2011 l'importo di € **50.000**.

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO DELIBERATO
Università Politecnica delle Marche Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"	Assegno di ricerca per la durata di 21 mesi per la realizzazione del progetto "Customer satisfaction, analisi del contesto territoriale, bilancio sociale, analisi dei fabbisogni nei settori di intervento della Fondazione, analisi e gestione dei progetti realizzati dalla Fondazione". Convenzione sottoscritta il 29/04/2011.	40.000
Persona fisica	Assegno di ricerca III annualità presso Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" sulla figura di Montaigne.	5.000
ISTAO - Istituto Adriano Olivetti	Finanziamento n. 1 borsa di studio a favore di un giovane laureato residente nel territorio di competenza della Fondazione ammesso a frequentare il Master in Strategia e Management d'Impresa (2011-2012).	5.000

Alla data del 31/12/2011 il Consiglio di amministrazione ha deliberato i seguenti interventi: Sempre a valere sui fondi pluriennali, il Consiglio di amministrazione della Fondazione, in data 20/06/2011 e 01/08/2011, ha deliberato i seguenti interventi:

- convenzione con l'Università di Camerino per il finanziamento di n. 1 borsa di studio di merito di 24 mesi per attività di ricerca presso la Scuola di Architettura e Design di Ascoli Piceno, dal titolo "Analisi dello stato di conservazione dei beni immobili e mobili della Fondazione; studi storici, tipologici e progettuali per interventi di riqualificazione di immobili di patrimonio edilizio della Fondazione; studi tipologici e progettuali per nuove iniziative edilizie della Fondazione", per un importo di € 40.000;
- attivazione di n. 5 borse di studio, in collaborazione con l'ISTAO di Ancona, per la frequenza al Master "Strategia e management del turismo", da attribuire a giovani laureati residenti nel territorio di riferimento della Fondazione. L'importo complessivo deliberato è di € 25.000.

#### RADICAMENTO DELL'UNIVERSITA' NEL TERRITORIO P

La Fondazione ha deliberato l'importo di € **100.000** per sostenere lo sviluppo dell'Università nel proprio territorio di riferimento. L'obiettivo dell'intervento è quello di radicare maggiormente lo sviluppo dell'Università stessa nel territorio e valorizzare le intelligenze locali favorendone la crescita e la formazione professionale incentivando l'utilizzo di docenti del territorio. Con particolare riferimento al contesto territoriale, la Fondazione vuole stimolare l'Università ad intensificare l'azione collaborativa con le istituzioni e con il mondo produttivo locale finalizzato alla creazione di valore e di occupazione. Al riguardo la Fondazione ha individuato nel Consorzio Universitario Piceno il partner privilegiato per il conseguimento di tali obiettivi. Il Consiglio ha approvato (il 30/05/2011) la convenzione per l'anno accademico 2011/2012, sottoscritta in data 16/12/2011, che prevede:

- 1) la definizione di una griglia dettagliata di indicatori qualitativi e quantitativi atti a misurare e monitorare il radicamento e lo sviluppo dell'Università nel territorio;
- 2) l'obbligo del CUP alla conclusione di ogni anno accademico - e comunque entro il 30 settembre di ogni anno - di presentare i dati di scostamento di ciascun indicatore misurandone e motivandone la variazione in aumento ed in decremento;
- 3) nessun obbligo per la Fondazione ad erogare contributi, ma soltanto l'obbligo a considerare il CUP quale partner privilegiato per il perseguimento di finalità inerenti lo sviluppo dell'istruzione universitaria nel territorio della Fondazione, e - conseguentemente - l'obbligo a valutare preventivamente, rispetto ad ogni altra, la possibilità di erogare al CUP le somme che nei programmi di intervento della Fondazione stessa siano state finalizzate allo sviluppo dell'istruzione universitaria in sede locale.

La Fondazione potrà, in virtù della convenzione, nominare un componente nel Consiglio di amministrazione del Consorzio Universitario Piceno.



Ascoli Piceno, Piazza del Popolo Palazzina Meletti  
foto di Ignacio Maria Coccia Gomes



## Volontariato, filantropia e beneficenza

**Risorse deliberate : € 1.144.566**

Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2011-2013 sono:

- sostenere la famiglia come luogo di crescita educativa, di assistenza agli degli anziani, di accoglienza di minori
- prevenire il disagio giovanile e favorire l'aggregazione dei giovani e lo sviluppo delle relazioni sociali con attenzione alle problematiche dei minori
- favorire il coinvolgimento degli anziani in attività ricreative ed operative per migliorare l'integrazione sociale intesa come partecipazione attiva alla vita di comunità
- favorire l'accessibilità ai diversamente abili attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche e la fruibilità di servizi e spazi urbani

### Gli interventi programmati ed i Soggetti beneficiari diretti

(P = intervento pluriennale · A = intervento annuale)

#### DARE VALORE ALLA COMUNITA' ATTRAVERSO IL TERZO SETTORE ED ATTENZIONE ALL'EMERGENZA SOCIALE:

##### FAMIGLIA - ADOLESCENTI E GIOVANI - ANZIANI - DISABILI

P

La Fondazione, nella definizione della strategia di intervento del triennio 2011/2013, ha posto particolare attenzione al tema sociale ed al ruolo-coinvolgimento del Terzo Settore nella comunità.

Pertanto nell'ambito della propria attività istituzionale, la Fondazione, ha individuato nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza, quattro assi di intervento: famiglia - adolescenti e giovani - anziani - disabili.

La Fondazione si è posta l'obiettivo di sostenere la famiglia, come luogo di crescita educativa, di assistenza degli anziani, di accoglienza di minori, di sostegno dell'affido, ponendo anche attenzione alle situazioni di disagio derivanti dalla crisi del nucleo familiare.

La Fondazione ha deciso inoltre di intervenire per prevenire il disagio giovanile, favorire l'aggregazione dei giovani e lo sviluppo delle relazioni sociali con particolare attenzione alle problematiche dei minori ed al loro inserimento lavorativo.

La Fondazione, consapevole dell'importante funzione sociale degli anziani, ha deciso di sostenere iniziative che li coinvolga in attività ricreative ed operative. La finalità è di migliorare la qualità della vita degli anziani favorendone una maggiore integrazione sociale, intesa non solo come partecipazione alla vita attiva di comunità, ma anche come facilitazione dei rapporti di assistenza e reciproco soccorso. La Fondazione interviene anche a sostegno di interventi finalizzati all'erogazione di servizi a domicilio, di trasporto ed al potenziamento dei servizi residenziali. La Fondazione ha deciso, infine, di intervenire per favorire l'accessibilità e la fruibilità di servizi e spazi urbani dei disabili attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche. In tale contesto rientrano gli interventi a sostegno dei servizi ed alle strutture di assistenza in favore delle persone diversamente abili.

Il Consiglio di amministrazione, come previsto nel Piano Pluriennale 2011/2013, ha emanato un unico avviso per la presentazione di progetti, nel quale sono stati stabiliti i criteri di ammissibilità e le condizioni di attuazione dei progetti a valere sui seguenti interventi:

Asse di intervento	2011	2012	2013	TOTALE
Famiglia	245.000	250.000	250.000	745.000
Giovani	245.000	250.000	250.000	745.000
Anziani	190.000	190.000	190.000	570.000
Disabili	190.000	190.000	190.000	570.000
<b>Totale risorse nel triennio 2011/2013</b>	<b>870.000</b>	<b>880.000</b>	<b>880.000</b>	<b>2.630.000</b>

L'Avviso per la presentazione dei progetti è stato presentato il 2 maggio 2011, con la convocazione di una conferenza stampa. Al fine di facilitare la relazione tra soggetti proponenti e Fondazione è stata attivata una sezione dedicata, sul sito web della Fondazione [www.fondazionecarisap.it](http://www.fondazionecarisap.it), attraverso la quale i soggetti interessati hanno richiesto informazioni e trasmesso le proposte progettuali. Alla data di scadenza del 31/07/2011 sono pervenute n. 134 proposte progettuali. La Fondazione ha adottato un metodo interno procedurato per garantire anche nelle fasi di valutazione di merito dei progetti, la maggiore obiettività possibile. Il Consiglio di amministrazione, dopo la fase di valutazione, ha deliberato i seguenti 35 interventi per l'importo complessivo di € 2.262.771 nel triennio 2011/2013; alla data del 31/12/2011 sono in corso i contatti con i singoli beneficiari per la definizione della convenzione di attuazione dei progetti.

### Interventi ADOLESCENTI E GIOVANI

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO DELIBERATO TRIENNIO 2011/2013
Associazione Missionaria Aloe Onlus	GIMN - Giovani insieme per un mondo nuovo	34.400
Associazione Cose di questo mondo	Cammini comuni	121.000
Associazione di Promozione Sociale Centro per l'Integrazione e Studi Interculturali	CISI.amo	31.240
Club Alpino Italiano - Sezione di Ascoli Piceno	A tutta natura!	152.352
Comitato FAI Ascoli Piceno	FAI Ascoli con i giovani: pauperismo mistico e opulenza barocca	19.830
InterMedia	Un mondo nuovo da raccontare	88.740
Istituto Suore Pie Operaie Immacolata Concezione	Valorizzazione del Museo-Biblioteca F. A. Marcucci	32.800
Associazione Amelia	Comunic@: nuovi linguaggi di prevenzione	15.082
Associazione On the Road ONLUS	PartecipAttivi	200.000
Chimaera Association	Bambino Felice - Clown - Circostanza	31.415

### Interventi ANZIANI

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO DELIBERATO TRIENNIO 2011/2013
Caritas della Parrocchia dei S.S. Ilario e Donato	Portate i pesi gli uni degli altri	29.000
Cosint - Cooperativa sociale	Forever Young	165.000
Nucleo Volontario e Protezione Civile ANC	Aiutiamo gli anziani	28.000
Preziosissimo Sangue Società Cooperativa Sociale	C'era una volta	36.000
Associazione I Girasoli onlus	Il senso della nostra vita	7.680
Associazione Pescatori Sambenedettesi	Progetto Ponte	20.000

### Interventi DISABILI

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO DELIBERATO TRIENNIO 2011/2013
Il Mentore Società Cooperativa Sociale	Anche il mio corpo è in movimento	100.000
ANFFAS Onlus di Ascoli Piceno	Inclusione con- CRETA e creativa	116.660
Ente Nazionale Sordi Onlus Sezione Provinciale di Ascoli Piceno	Partecipo. Quindi sono	23.000
Unione Italiana Cechi ed Ipovedenti	Servizio di accompagnamento per i disabili della vista	66.131
A.S.D. Sordapicena	Spettacolo teatrale "Fantasia o realtà?! Atto 2"	10.000
Primavera Cooperativa Sociale	La Fabbrica dei Fiori	228.334

### Interventi FAMIGLIA

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO DELIBERATO TRIENNIO 2011/2013
Famiglia Nuova	Manuale per la felicità: saper vivere con l'altro per una cultura della relazione	24.400
A.I.L. Sezione di Ascoli Piceno	Assistenza Domiciliare per pazienti onco-ematologici	12.000
Agesci Gruppo Scout Folignano 1	Per educare un bambino serve un intero villaggio	13.500
Ama-Aquilone Cooperativa Sociale	Per una rete di asili familiari (Tagesmutter)	90.260
Associazione di Promozione Sociale Centro per l'Integrazione e Studi Interculturali	Mamma, ti presento la scuola!	23.080
Centro Informazione e Assistenza Famiglia	Neo-mamme serene	30.000
Il Sorriso Società Cooperativa Sociale	Fermata...LudoBus! Io scendo...e tu?	29.721
Iom Ascoli Piceno Onlus	Accanto al malato di tumore ed alla sua famiglia	78.000
Oratorio I discepoli di Emmaus	RiAppignano: Ritornare, Rincontrare, Ricordare . . Ripartire	60.000
PRAXIS - Associazione di promozione sociale	"Liberi di sognare"	16.400
Associazione Fraternità Onlus	Famiglie in rete per l'accoglienza di minori in difficoltà	245.696
Associazione Sulle Ali dell'Amore Valentina Pistonesi Onlus	Il pane quotidiano - Di che vivere?	58.330
Centro Famiglia	La famiglia per la famiglia	24.720

#### CASA FAMIGLIA FONDAZIONE CARISAP

P

Per la realizzazione dell'intervento la Fondazione ha stanziato, per l'anno 2011, l'importo di € **20.000** finalizzato alla copertura del mutuo chirografario trentennale a tasso fisso acceso per l'acquisto dell'immobile di Rosara. La Fondazione nel 2007 ha acquistato, su segnalazione dell'UNITALSI sottosezione di Ascoli Piceno, un immobile in Località Rosara ad Ascoli Piceno. Successivamente la Fondazione, ha accertato che l'UNITALSI, nonostante il proprio impegno, e quello degli altri soggetti, non è riuscita a realizzare il progetto.

#### CIRCOLO SPORTIVO FONDAZIONE CARISAP

P

La Fondazione ha deliberato l'importo di € **110.000** per la copertura della rata annuale relativa all'accensione di un mutuo trentennale per l'acquisto e la ristrutturazione del complesso immobiliare Circolo Sportivo Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, ubicato ad Ascoli Piceno in Località Monticelli, con la finalità di favorire l'utilizzo dello stesso da parte di soggetti diversamente abili. Il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2011, nel rispetto del contratto di comodato gratuito stipulato con il CRAL Carisap, ha avviato le procedure per la restituzione dell'immobile. Il complesso è stato restituito nel mese di novembre. La Fondazione, ottenuto l'immobile, ha avviato uno studio per definire le priorità di intervento di adeguamento alle nuove normative per l'utilizzo della struttura da parte di soggetti diversamente abili. Nel corso del 2011 sono stati effettuati due interventi straordinari: si è proceduto alla sistemazione, adeguamento e messa a norma della linea fognaria a seguito di prescrizioni avanzate dal CIIP SpA; si sono realizzati i lavori di sistemazione e messa in sicurezza della cabina dell'Enel, posta all'interno del Circolo, a causa di alcuni problemi che avevano comportato l'interruzione dell'energia elettrica in alcune zone della città.

#### ABITIAMO INSIEME ASCOLI

P

Il progetto di housing sociale Abitiamo insieme Ascoli è un intervento realizzato direttamente dalla Fondazione con la finalità di ripopolare il centro storico cittadino ed offrire un appartamento a canone di locazione contenuto a giovani coppie che non riescono a soddisfare i propri bisogni abitativi sul mercato. Oltre agli alloggi è prevista l'offerta di servizi e spazi comuni destinati al tempo libero, all'aggregazione ed alla socializzazione che i futuri residenti dovranno impegnarsi a condividere, gestire e mantenere vivi al fine di diffondere la cultura della convivenza, della solidarietà e dell'abitare sostenibile.

Il progetto offre una formula residenziale innovativa, pensata sia per rispondere ai disagi abitativi di alcuni nuclei familiari, che per accompagnare la formazione di una rete di rapporti di buon vicinato tra i residenti.

Ulteriore finalità è stata quella di recuperare un immobile nel centro storico della città.

Per questo motivo è stato recuperato un edificio in Via Corso di Sotto n. 10 ad Ascoli Piceno e sono stati realizzati n. 17 appartamenti con parcheggio, oltre tre locali ad uso comune.



Ascoli Piceno, Immobile "Abitiamo Insieme Ascoli"  
foto di Emanuele Santori

L'obiettivo del progetto è quello di dare vita ad una vera e propria comunità di residenti capace di valorizzare l'ambito sociale non solo del condominio ma anche del quartiere e dell'intera città. A tal fine è stata instaurata una collaborazione con Fondazione Housing Sociale di Milano. Nel corso dell'anno 2011 si sono definitivamente insediate i 9 giovani nuclei familiari selezionati nel 2010 ed è stata avviato un progetto di attività comuni.

Nel primo semestre 2011 si è costituita l'associazione dei condomini "Abitiamo Insieme Ascoli" a cui la Fondazione, con contratto di comodato, ha affidato la gestione delle sale comuni del condominio. L'Associazione ha iniziato la propria attività ed è pienamente operativa.

In data 15/06/2011 la Fondazione ha pubblicato il 2° Avviso per la manifestazione interesse per l'assegnazione dei restanti 7 appartamenti presenti nell'immobile. Alla scadenza dell'Avviso del 15/09/2011 sono pervenute 20 proposte. Il Consiglio dopo la fase di valutazione ha deliberato di assegnare n. 6 appartamenti. I nuovi giovani nuclei familiari si sono insediati negli appartamenti e sono entrati nell'Associazione.

Alla data del 31/12/2011 erano pertanto stati occupati 15 appartamenti su un totale di 17.

Informazioni sul progetto [www.abitiamoinsiemeascoli.it](http://www.abitiamoinsiemeascoli.it).

Nel corso del 2011 la Fondazione ha deliberato l'importo di € **30.000** per sostenere i seguenti interventi:

- la gestione del progetto "risparmio casa";
- la gestione del condominio "Abitiamo Insieme Ascoli" e la realizzazione di iniziative di housing sociale;
- l'acquisto di attrezzature e mobili per l'allestimento degli spazi ad uso comune dell'immobile.

#### Fondo HS Italia Centrale

Sempre alla data del 31/12/2011 erano in pieno svolgimento tutte le attività relative alla costituzione del Fondo HS Italia Centrale, primo Fondo immobiliare locale dell'Italia Centrale finalizzato ad interventi di housing sociale, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 - Piano nazionale di edilizia abitativa.

Il Fondo è nato su iniziativa della Fondazione insieme alle Fondazioni di Teramo e Rieti ed ha come partner tecnici Investire Immobiliare SGR S.p.A., Fondazione Housing Sociale e SINLOC.

Il Fondo HS Italia Centrale è stato ufficialmente presentato alla stampa nazionale il 19 maggio 2011 a Rieti, presso l'Auditorium Varrone, alla presenza del Presidente dell'ACRI Giuseppe Guzzetti.

Obiettivo del Fondo è quello di realizzare interventi di housing sociale, incrementare la dotazione di alloggi sociali del territorio, promuovendo allo stesso tempo processi di riqualificazione urbana, per esempio quelli volti al recupero e al ripopolamento dei centri storici delle città, rivitalizzando l'economia locale e favorendo opportunità d'impiego per risorse professionali locali.

La "Cassa Depositi e Prestiti Investimenti SGR" ha deliberato, nell'aprile scorso, una disponibilità ad investire, entro il 2012, fino a 40 milioni di euro, a condizione che nel fondo stesso siano conferiti, da parte del sistema locale, aree e fabbricati su cui investire tale somma per effettuare dei lavori. Ciò comporterà anche un beneficio per l'economia locale, atteso il conseguente avvio di lavori di ristrutturazione e costruzione.

Il Fondo, inoltre, si pone l'obiettivo di costituirsi come piattaforma di riferimento per riunire e rendere maggiormente visibili e finanziabili altri progetti simili e, dunque, di aggregare altri attori che condividano i medesimi obiettivi sociali quali Fondazioni, ovvero altri investitori istituzionali, incluse, in particolare, le Amministrazioni locali.

Al riguardo il Comune di Ascoli Piceno ha mostrato interesse e disponibilità ad intervenire nella dotazione del fondo mediante il conferimento di Palazzo Sgariglia.

La Fondazione ha deciso di conferire nel fondo l'immobile ubicato in Corso di Sotto n. 10.

#### FONDAZIONE PER IL SUD

**A**

La Fondazione per il Sud è un soggetto privato nato a seguito dell'accordo tra l'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) e le Organizzazioni di volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale dell'Italia meridionale. La Fondazione per il Sud è stata costituita nel novembre 2006 e la Fondazione Carisap è tra gli enti fondatori assieme ad altre fondazioni di origine bancaria ed i rappresentanti del terzo settore e del volontariato.

La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione, in particolare Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia - regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 - attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale.

L'ACRI con circolare del del 30/09/2011, a seguito dell'accordo del 23 giugno 2010 con le organizzazioni del Volontariato e del Terzo settore, ha comunicato che la quota che annualmente è accantonata in bilancio a favore della Fondazione per il Sud a partire dal bilancio 2011 dovrà essere considerata a tutti gli effetti un'erogazione di pertinenza del settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

Per l'anno 2011 l'importo da destinare alla Fondazione per il Sud è pari a € **64.566**.

## INTERVENTI DI SETTORE

A

La Fondazione per sostenere le iniziative e le attività a beneficio del territorio e della comunità, nel settore "Volontario, filantropia, beneficenza", nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, ha deliberato un importo di € **50.000**.

Il Consiglio di amministrazione alla data del 31/12/2011 ha deliberato i seguenti interventi:

SOGGETTO BENEFICIARIO	INIZIATIVA	IMPORTO EURO
Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Sostegno Fondazione Ratzinger	10.000
Associazione "L'Isola Felice"	Progetto "Laboratorio teatrale" presso il Centro Diurno "Il Gabbiano Blu" di Comunanza	1.000
Associazione Banco di Solidarietà ARCA Onlus	Progetto "Sacchetto della solidarietà"	1.500
Associazione Nazionale Bersaglieri Sezione di Ascoli Piceno	Contributo per attività filantropiche	500
Associazione Pensionati Piazzarola Porta Cartara	Costruzione di un campo da bocce e sistemazione dell'area per la pratica di sport da parte dei giovani	1.000
Associazione Società San Vincenzo de Paoli Consiglio centrale di Ascoli Piceno	Sostegno economico per famiglie disagiate	500
Associazione Sportiva Dilettantistica "Amando ... La Parrocchia"	Contributo per il attività filantropiche	750
Avulss - San Benedetto del Tronto	Contributo per acquisto arredi ed attrezzature per bambino affetto da Miopatia miotubulare	1.200
Caritas - Diocesi di Ascoli Piceno	Progetto "Emporio Madonna delle Grazie"	10.000
Caritas - Diocesi di Ascoli Piceno	Contributo a sostegno dell'attività dell'Emporio e per l'assistenza a soggetti in difficoltà economica	1.000
Caritas - Diocesi di San Benedetto del Tronto	Progetto "Per Alessandro, perché la vita sia meno dura"	6.000
Centro Auser di Ascoli Piceno	Progetto "Insieme per la solidarietà"	1.500
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale dei Sibillini	Realizzazione di una lezione di disostruzione pediatrica	1.000
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Ascoli Piceno	Corso di manovre di disostruzione pediatrica	400
Cuorepiceno Associazione Onlus	Iniziativa "Cosa rischia il tuo cuore"	1.500
IOM Ascoli Piceno Onlus	Progetto Pentesilea "Reinserimento delle donne operate di tumore nella vita quotidiano"	2.000
Istituto Suore San Giovanni Battista	Contributo per progetto "Didattica con la LIM"	2.500
Persona fisica	Sostegno per difficoltà economiche	500
Persona fisica	Sostegno per difficoltà economiche	325
Persona fisica	Sostegno per difficoltà economiche	325
Persona fisica	Sostegno per difficoltà economiche	500
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti	Progetto di riabilitazione in acqua attraverso il metodo dell'idrostimolazione	2.000
Zarepta Associazione di Volontariato	Contributo per la Casa di accoglienza	4.000

Al 31/12/2011 tutte le risorse disponibili sono state impegnate

### Le risorse generate e la loro distribuzione

La Fondazione ha definito una specifica procedura per la gestione del proprio patrimonio. Tale procedura descrive le modalità impiegate per selezionare il/i gestore/i del patrimonio e la conseguente supervisione sulle attività condotte dallo/gli stesso/i.

Le modalità di gestione del patrimonio, nonché la sua evoluzione sono trattati alla sezione 2 Bilancio di esercizio - capitolo Nota integrativa da pagina 81 e seguenti - capitolo Evoluzione storica del patrimonio da pagina 93 del presente documento.

Nella logica della rendicontazione sociale il Conto Economico viene riclassificato secondo la capacità della Fondazione di generare e ripartire tra i diversi Stakeholder le risorse economiche.

I dati di dettaglio del Conto economico, dello Stato patrimoniale Attivo/Passivo sono disponibili nella sezione 2 Bilancio di esercizio - capitolo Schemi di bilancio.

Il prospetto che segue evidenzia in modo sintetico la distribuzione delle risorse generate dalla Fondazione nel 2011.

Classificazione stakeholder	Valore aggiunto ripartito		Voci di conto Economico	
	Valore €	%		
<b>Organi della Fondazione</b>	365.026	9,5 %	Compensi e rimborsi Collegio dei Revisori	65.310
			Compensi e rimborsi Consiglio di amministrazione	189.492
			Compensi e rimborsi Organo di indirizzo	68.197
			Contributi INPS - Lex 335/95	17.201
			Spese per la formazione	24.826
<b>Risorse Umane</b>	429.177	11,1 %	Fondo di previdenza complementare	20.971
			Oneri sociali	106.048
			Salari e stipendi	300.041
			Trattamento di fine rapporto	2.117
<b>Gestione del Patrimonio</b>	67.844	1,8 %	Commissione per la gestione patrimoniale individuale	15.525
			Commissioni di negoziazione	52.319
<b>Fornitori di beni e servizi</b>	426.951	11,0 %	Altri oneri (acquisti)	170.192
			Ammortamenti	161.183
			Compensi a collaboratori esterni e consulenti	93.696
			Contributi INPS - Lex 335/95	1.880
<b>Pubblica amministrazione</b>	68.629	1,8 %	Imposte	68.629
<b>Soggetti beneficiari</b> (vedere dettaglio tabella seguente)	2.073.684	53,9 %	Accantonamento fondo per il Volontariato	29.118
			Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	2.044.566
<b>Generazioni future</b>	426.430	11,0 %	Accantonamento riserva integrità patrimonio	163.789
			Accantonamento riserva obbligatoria	218.385
			Oneri straordinari	44.256
<b>Totale</b>	<b>3.857.741</b>	<b>100,0 %</b>		

La tabella seguente specifica il dettaglio della distribuzione delle risorse per la categoria "Soggetti beneficiari" nella riclassificazione del conto economico.

<b>Classificazione Soggetti beneficiari</b>	<b>Importo</b>
Azienda Sanitaria Unica Regionale Z.T. n. 13 e n. 12	3.000
Diocesi, Istituti e ordini religiosi	17.000
Enti locali territoriali	16.500
Istituzioni scolastiche e formative	8.200
Pubblica amministrazione	1.500
Società partecipate	415.000
Soggetti beneficiari finali	254.700
Terzo settore - Organizzazioni no profit - Fondazione per il Sud	1.182.916
Fondo per il Volontariato	29.118
Università	145.750
<b>Totale</b>	<b>2.073.684</b>

Il prospetto seguente descrive in dettaglio gli importi erogati (importi effettivamente pagati) nel corso del 2011 anche a valere su fondi degli anni precedenti. L'importo complessivamente erogato è pari ad € 2.522.879.

#### IL RENDICONTO ANALITICO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2011 ED IL MOVIMENTO DEI FONDI

Proponente/Beneficiario diretto-indiretto	Oggetto/Attività	Importo Erogato al 31/12/2011
<b>Movimentazione Fondo 2002</b>		
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Pubblicazione volume Adriano Luzi	13.546,30
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Assistenza fiscale amministrativa Associazioni zona montana	6.240,00
	<b>Totale importo erogato Fondo 2002</b>	<b>19.786,30</b>
<b>Movimentazione Fondo 2003</b>		
Comune di Montemonaco	Allestimento Museo della Sibilla	10.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Pubblicazione volume Adriano Luzi	8.800,00
	<b>Totale importo erogato Fondo 2003</b>	<b>18.800,00</b>
<b>Movimentazione Fondo 2004</b>		
Comune di Montemonaco	Allestimento Museo della Sibilla	8.400,00
	<b>Totale importo erogato Fondo 2004</b>	<b>8.400,00</b>
<b>Movimentazione Fondo 2006</b>		
Fondazione Carisap	Rata annuale per per acquisto immobile Auditorium Vittorio Virgili ad Amandola	3.216,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto housing sociale Abitiamo Insieme Ascoli	8.231,27
	<b>Totale importo erogato Fondo 2006</b>	<b>11.447,27</b>
<b>Movimentazione Fondo 2007</b>		
Comune di Ascoli Piceno	Dotazione di impianti di sicurezza e valorizzazione dei musei comunali di Ascoli Piceno	11.469,90
Associazione Ascoli Nostra	Progetto recupero fontane centro storico di Ascoli Piceno	4.200,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Circolo Sportivo Fondazione Carisap	3.534,10
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Rapporti con Terzo settore	9.060,48
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto housing sociale Abitiamo Insieme Ascoli	46.033,64
Provincia di Ascoli Piceno	Istituzione del servizio di assistenza linguistica per cittadini extracomunitari residenti nel territorio in collaborazione con ASUR n. 13 e n. 12	20.792,05
	<b>Totale importo erogato Fondo 2007</b>	<b>95.090,17</b>

### Movimentazione Fondo 2008

Anffas - Sede di Grottammare	Avviso Inserimento lavorativo dei disabili - Progetto "Lavoriamo insieme"	26.490,00
ASD Collection Atletica Sambenedettese	Progetto "P.A.L. Progetto Atletica Leggera"	4.000,00
Associazione Compagnia delle Opere Marche Sud	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "Sviluppo e impresa locale"	7.742,10
Associazione Italiana per la collaborazione di Economisti di Lingua Neolatina - AENL	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto Convegno Internazionale "I paesi a sviluppo intermedio: quali prospettive di crescita per l'Europa mediterranea e l'America .... "	6.431,53
Avulss Amandola	Avviso Prevenzione del disagio giovanile - Progetto "Il bosco che cresce silenzioso"	11.062,00
Caffè Meletti srl - Impresa strumentale	Contributo a favore della società strumentale Caffè Meletti srl	30.814,92
Caritas Diocesana di Fermo	Progetto Prossimità nel territorio	5.000,00
Comune di Amandola	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "La certificazione del processo della filiera agro-alimentare come strumento di valorizzazione del territorio"	16.500,00
Comune di Ascoli Piceno	Progetto "Emeroteca retrospettiva ascolana"	10.992,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Progetto Una Marcia in più liberi di muoversi in sicurezza nel nostro quartiere	
Comitato di quartiere San Filippo Neri	Eliminazione barriere architettoniche	20.000,00
Croce Azzurra	Avviso Inserimento lavorativo dei disabili - Progetto "Laboratori di Comunità"	14.680,00
CUP - Consorzio Universitario Piceno	Progetto Biennale del Design di Ascoli Piceno	40.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Guide Multimediali	602,50
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Rete dei musei dell'area montana - Progetto Open	3.344,40
Ist. Scolastico Comprensivo Statale Don Enrico Monti	Avviso Attività educative, formative e ricreative - Progetto "Io parlo inglese"	4.120,00
Persona fisica	Contributo per avviso "Ascoli Città del travertino"	1.285,80
Persona fisica	Fondo per "Sostegno delle Intelligenze Locali"	2.500,00
Provincia di Ascoli Piceno	Progetto Rete interprovinciale dei Musei per la diffusione della cultura scientifica	10.000,00
	<b>Totale importo erogato Fondo 2008</b>	<b>215.565,25</b>

### Movimentazione Fondo 2009

Associazione culturale BLOB	Progetto Laboratorio itinerante "ON"	1.000,00
Associazione di Volontariato Delta	Avviso Inserimento lavorativo dei disabili - Progetto "Una rete per l'integrazione sociale"	14.000,00
Caritas Diocesana di Fermo	Progetto Prossimità nel territorio	5.000,00
Comune di Amandola	Realizzazione del Festival di Amandola "Ars Amando" edizione 2009	20.000,00
Comune di Amandola	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "La certificazione del processo della filiera agro-alimentare come strumento di valorizzazione del territorio"	500,00
Comune di Amandola	Contributo per la rievocazione storica delle Canestrelle	1.500,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Progetto Una Marcia in più liberi di muoversi in sicurezza nel nostro quartiere	
Comitato di quartiere San Filippo Neri	Eliminazione barriere architettoniche	20.000,00
Comunità Montana dei Sibillini	Progetto "Parlano i giovani dei Sibillini: storia, leggende e .... "	11.200,00
Croce Azzurra	Avviso Inserimento lavorativo dei disabili - Progetto "Laboratori di Comunità"	26.000,00
CUP - Consorzio Universitario Piceno	Progetto Biennale del Design di Ascoli Piceno	40.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Circolo Sportivo Fondazione Carisap - Intervento di manutenzione	1.338,74
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Rete dei musei dell'area montana - Progetto Open	15.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Guide Multimediali	2.518,65
Istituto Comprensivo		
Scuola dell'Infanzia Primaria Secondaria 1° Grado	Contributo per sostegno partecipazione al Bando MIUR Cl@ssi 2.0	1.423,20
I.S.C. di Acquaviva Picena e Monsampolo del Tronto	Avviso Attività educative, formative e ricreative - Progetto "Fish and chips per tutti"	10.000,00
Lega Navale Italiana	"Jack La Bolina - un uomo del piceno al servizio del mare italiano"	8.000,00
Mail Express Volley Società Sportiva Dilettantistica a r.l.	Progetto "Lo sport a scuola"	1.000,00
Persona fisica	Pubblicazione del volume "Da Ascoli al Monte di Rosara"	2.000,00
Preziosissimo Sanguè Società Cooperativa Sociale	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "Oggi educare è possibile? La sfida è nel metodo"	850,00
Provincia di Ascoli Piceno	Valorizzazione internazionale degli interpreti visivi del Piceno: Osvaldo Licini e Tullio Pericoli	1.156,80
Provincia di Ascoli Piceno	Progetto Rete interprovinciale dei Musei per la diffusione della cultura scientifica	10.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	Progetto "Osservatori dinamici delle qualità paesaggistiche"	32.258,20
Slow Food Condotta del Piceno	Progetto Tenera Ascoli	12.000,00
Università di Camerino	Assegni di ricerca da svolgersi presso le sedi dell'Università di Camerino	40.000,00
Università Politecnica delle Marche	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "Ricchezza e territorio: i cambiamenti recenti"	12.650,00
	<b>Totale importo erogato Fondo 2009</b>	<b>289.395,59</b>

### Movimentazione Fondo 2010

Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Progetto "Promozione dello sviluppo del territorio"	7.500,00
Anso - Associazione Nazionale Stampa Online	Contributo per convegno convegno "Mutazione digitale. Dal web al mobile l'informazione cambia pelle"	1.000,00
ASA - Associazione Sportiva Ascoli	Manifestazione sportiva "Ascoli in pista - Youth Olympic Games - Singapore 2010"	6.000,00
Ascoli Piceno Festival	Settembre in musica	10.500,00
ASD Ballet Miù	Rassegna scuole d'arte e sport	1.000,00
Associazione AMAD - Sezione musicale Franz Liszt	Concorso Pianistico Internazionale "Premio Franz Liszt"	1.000,00
Associazione "L'Isola Felice"	Contributo per progetto "Laboratorio teatrale" presso il Centro Diurno "Il Gabbiano Blu" di Comunanza	1.000,00
Associazione Banco di Solidarietà ARCA Onlus	Progetto Solidarietà attiva	10.000,00
Associazione Cose di Questo Mondo	Avviso Prevenzione del disagio giovanile - Progetto "Diversamente uguali"	9.738,00
Associazione Cultura Picena	Progetto "Flash enciclopedia di Vita Picena"	5.000,00
Associazione Culturale Lutteratura	Contributo per concorso "Lutteratura"	1.000,00
Associazione Culturale Teatrale Os Aridum	Progetto Amando La Fenice	4.460,32
Associazione di volontariato "La Meridiana"	Progetto "Sportello informa handicap - call center trasporto"	6.000,00
Associazione La Fenice	Attività musicali anno 2010	6.000,00
Associazione Nazionale Alpini		
Gruppo Acquasanta Terme	Contributo per raduno sezionale ed interregionale di Acquasanta Terme	1.500,00
Associazione Nazionale Bersaglieri		
Sezione di Ascoli Piceno	Contributo per il sostegno all'attività dell'Associazione	550,00
Associazione P.A.R.C.A.	Contributo per la realizzazione del "PARCA Festival"	500,00
Associazione Pro Loco di Monsampolo del Tronto	Contributo per la realizzazione della rievocazione storico-culturale "Contesa della semola"	1.000,00
Ass. Sportiva Dilettantistica "Amando ... La Parrocchia"	Contributo per il sostegno delle attività dell'associazione	1.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Caffè Portos	Contributo per la realizzazione del progetto "L'Oasi di Asterix" - 2010/2011	1.000,00
Ass. Sportiva Dilettantistica Pattinatori Sambenedettesi	Contributo per l'organizzazione dei campionati europei di pattinaggio	800,00
Associazione Sportiva Il Cavalluccio Marino	Progetto di formazione tecnica per istruttori sportivi per disabili	5.000,00
Associazione Sportiva Offida Volley	Contributo per manifestazione sportiva Offida International Volley Cup	3.500,00
Associazione X Mano	Progetto "Una mano per la vita"	2.000,00
Caritas Diocesana di Ascoli Piceno	Sostegno delle esigenze dei detenuti del carcere di Marino del Tronto	8.500,00
Caritas Diocesana di Fermo	Progetto Prossimità nel territorio	5.000,00
Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto	Intervento in favore delle categorie sociali deboli	4.000,00
Centro Marcia Solestà	Contributo per l'organizzazione dei Campionati italiani di marcia individuali e di società	500,00
Centro per l'accoglienza Vita	Contributo a sostegno dell'associazione	500,00
Circolo di Cultura Cinematografica		
Don Mauro nel corso del tempo	Contributo per progetto Retrospectiva di Daniele Luchetti e ciclo invernale di proiezioni	1.000,00
Circolo Parrocchiale Culturale Sportivo "S. Giuseppe" - ASD	Contributo per attività del Centro Ricreativo Estivo/Gruppi Estivi	1.000,00
Club Alpino Italiano CAI		
Sezione di San Benedetto del Tronto	Contributo per incontro-convegno con Carla Perrotti	500,00
Comune di Acquasanta Terme	Contributo per Simposio di scultura "Pietro Tancredi, Acquasanta Terme paese del travertino e di Travertino"	1.000,00
Comune di Amandola	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "La certificazione del processo della filiera agro-alimentare come strumento di valorizzazione del territorio"	1.000,00
Comune di Amandola	Festival di Amandola "Ars Amando"	20.000,00
Comune di Amandola	Contributo per la realizzazione della processione delle Canestrelle	3.700,00
Comune di Ascoli Piceno	Attività liriche teatrali Teatro Ventidio Basso	70.000,00
Comune di Colli del Tronto	Festival di promozione della cultura della pace e dei diritti umani "lasciateci in ...pace!"	1.500,00
Comune di Comunanza	Progetto La fabbrica delle idee - Spazio creativo per bambini e ragazzi	29.858,20
Comune di Grottammare	Realizzazione del XXVI Festival dell'Umore "Cabaret Amoremio"	24.104,45
Comune di Montepreandone	Organizzazione di iniziative culturali in onore del Santo Patrono San Giacomo della Marca	1.500,00
Comune di Offida	Progetto "Offida città mondiale" - Campionato mondiale juniores di ciclismo su strada	1.000,00
Comune di Ripatransone	Progetto di valorizzazione Teatro Le Fonti di Ripatransone	10.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Manifestazione Mare Aperto Festival	35.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto	Progetto Una Marcia in più liberi di muoversi in sicurezza nel nostro quartiere -	
Comitato di quartiere San Filippo Neri	Eliminazione barriere architettoniche	20.000,00
Cooperativa Sociale DLM a rl	Contributo per la realizzazione del progetto "Inserimento lavorativo di giovane svantaggiato"	5.000,00
Cotton Jazz Club	Programmazione stagione concertistica	5.000,00
Croce Azzurra	Avviso Inserimento lavorativo dei disabili - Progetto "Laboratori di Comunità"	50.000,00
CUP - Consorzio Universitario Piceno	Sviluppo e maggior radicamento nel territorio dell'Università favorendo la crescita e la formazione di professionalità locali	310.000,00

CUP - Consorzio Universitario Piceno	Progetto Biennale del Design di Ascoli Piceno	40.000,00
Cursillos di Cristianità	Pubblicazione del volume "40 anni di storia nella Diocesi"	750,00
Fidapa - federazione Internazionale Donne Arti Professioni e Affari Sezione di Ascoli Piceno	Contributo per la realizzazione del convegno "Carta dei diritti della bambina"	1.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Circolo Sportivo Fondazione Carisap - Intervento di manutenzione	989,36
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Formazione dei manager del Terzo Settore in collaborazione con KPMG Advisory	3.840,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Rete dei musei dell'area montana - Progetto Open	15.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Valore al territorio per un territorio di valore	37.922,10
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Mostra Maiolica a compendario	31.413,60
Fondazione Libero Bizzarri	Progetto "Piceno DOC" - Premio Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	20.000,00
Fondazione per il Sud	Contributo a favore della Fondazione per il Sud come da circolare ACRI del 24/09/2010	53.914,00
IOM Ascoli Piceno Onlus	Progetto di assistenza domiciliare per i malati oncologici e le loro famiglie	20.000,00
Istituto Musicale A. Vivaldi	Attività musicali	6.000,00
Istituto Musicale Sieber	Attività musicali	6.000,00
Istituto Suore Pie Operaie Immacolata Concezione	Contributo per la presentazione dell'VIII volume dell'Opera Omnia Marcucciana "Scritti sulla musica"	500,00
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli	Premio Internazionale Città di Ascoli e quota sociale	19.670,00
Istituto Tecnico Agrario Statale Celso Ulpiani	Organizzazione della gara Nazionale degli Istituti Tecnici Agrari	1.000,00
Laboratorio Minimo Teatro	Recupero ed adattamento a sala culturale della Chiesa San Pietro in Castello	5.555,80
Nuovo Teatro Piceno	Contributo per la realizzazione della "Festa del Teatro"	509,10
Persona fisica	Contributo per la frequenza all'Accademia La Scala di Milano	5.000,00
Persona fisica	Pubblicazione volume "Ascoli nel Novecento"	1.000,00
Persona fisica	Mostra "Personae: volti e cose alla ricerca di sé"	600,00
Persona fisica	Fondo per "Sostegno delle Intelligenze Locali" - Progetto Assegno di ricerca post dottorato presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Urbino	2.500,00
Persona fisica	Contributo per produzione libri d'arte, acquisizione cataloghi, creazione di un nuovo centro di ricerca	1.500,00
Preziosissimo Sangue Società Cooperativa Sociale	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "Oggi educare è possibile? La sfida è nel metodo"	12.150,00
Primavera Cooperativa Sociale a r.l.	Contributo per progetto "La fabbrica dei fiori"	1.500,00
Santuario Madonna dell'Ambro	Contributo per il restauro pittorico Pala di Altare copia Madonna dei Pellegrini di Caravaggio	3.000,00
Slow Food Condotta del Piceno	Progetto Tenera Ascoli	12.000,00
Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno	Avviso Attività educative, formative e ricreative - Progetto "R.E.D. le responsabilità, le emozioni, i miei diritti"	5.074,51
Università degli Studi di Milano	Contributo per conferenza internazionale ACRI (Automi Cellulari per la Ricerca e l'Industria)	2.500,00
Università Politecnica delle Marche	Avviso Seminari e dibattiti culturali - Progetto "Ricchezza e territorio: i cambiamenti recenti"	12.550,65
Università Politecnica delle Marche Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"	Assegni di ricerca in favore della Facoltà di Economia sede di San Benedetto del Tronto	5.409,00
<b>Totale importo erogato Fondo 2010</b>		<b>1.025.559,09</b>

### Movimentazione Fondo 2011

Accademia Musicale Internazionale Malibrán	Progetto "International Master Classes"	750,00
ACI Automobile Club Ascoli	50^ Coppa Paolino Teodori	2.000,00
Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane	Sostegno Fondazione Ratzinger	10.000,00
AMCI - Associazione Medici Cattolici Italiani sezione di Ascoli Piceno	Convegno "Voglio vivere"	1.500,00
ASA - Associazione Sportiva Ascoli	Diecimilascalci - Gara podistica ad Ascoli Piceno	1.000,00
Ascoli Piceno Festival	Settembre in musica 2011	10.000,00
Associazione "Per Piano Solo"	Perpianosolo Meeting	15.000,00
Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani - ACOI	Organizzazione 30° Congresso Nazionale ACOI	20.000,00
Associazione Città dei Bambini	Festa dei bambini	1.500,00
Associazione Culturale I Luoghi della Scrittura	Seconda edizione di "Piceno d'autore"	1.000,00
Associazione Culturale La Mongolfiera	Iniziativa "E l'esistenza diventa un'immensa certezza"	1.000,00
Associazione Culturale l'Altrarte	Realizzazione 15° Simposio internazionale "Scultura Viva"	1.000,00
Associazione Culturale Litteratura	Contributo per progetto "Capirparlando - viaggio nel mondo bla-bla"	1.000,00
Associazione culturale rosa dei venti	Organizzazione "mostra di Mimmo Rotella al Forte Malatesta"	750,00
Associazione Culturale Teatrale "Os Aridum"	Progetto "Teatro giovane - stop alla noia dei giovani"	15.000,00
Associazione Il Carnevale di Ascoli Piceno	Progetto "Il Carnevale di Ascoli"	10.000,00
Associazione Marsia a 360°	Fluvione Corto Festival	1.000,00

Associazione Movimento Difesa del Cittadino Marche		
Tuber Communications Società cooperativa	Anghiò - Festival del pesce azzurro	1.500,00
Associazione Pelasgo 968	Realizzazione del 2° Concorso di poesia città di Grottammare	750,00
Associazione Pensionati Piazzarola Porta Cartara	Costruzione di un campo da bocce e sistemazione dell'area per la pratica di sport da parte dei giovani	1.000,00
Associazione Smeriglio	Festival "Le parole della montagna"	1.500,00
Associazione Società San Vincenzo de Paoli		
Consiglio centrale di Ascoli Piceno	Sostegno economico per famiglie disagiate	500,00
Associazione Sportiva Dilettantistica ADS - FC Porto 85	Organizzazione 6^ edizione gara podistica Ascoli Piceno-San Benedetto del Tronto	750,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Sport Life Club	Organizzazione Gara regionale di specialità Junior-Senior e Campionato regionale d'insieme	500,00
Associazione Strabordo	Convegno "Dalle buone prassi ad una rete di accoglienza nella Regione Marche"	1.000,00
Associazione Turistica Pro Acquasanta Terme	III simposio scultura "Pietro Tancredi"	1.000,00
Associazione WEGA	Convegno medico "La malattia tumorale: riflessioni"	1.000,00
ASUR Zona Territoriale n. 12 - S. Benedetto del Tronto	Convegno "Il cancro della mammella nel terzo millennio: prevenzione, diagnosi e terapia"	1.500,00
ASUR Zona Territoriale n. 13 - Ascoli Piceno	Convegno "Novità in Neonatologia e Pediatria"	1.500,00
Bocciofila "San Giacomo della Marca"	36° Torneo giovanile "Pietro Pistolesi"	1.500,00
Caffè Meletti srl - Impresa strumentale	Contributo a favore della società strumentale Caffè Meletti srl	415.000,00
Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto	Progetto "Per Alessandro, perché la vita sia meno dura"	6.000,00
Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro D. Napoletano	Publicazione rivista "Diritto e Lavoro nelle Marche"	1.000,00
Comune di Ascoli Piceno - Ente Quintana	Progetto Ascoli Città della Quintana	10.000,00
Comune di Cupra Marittima	Sistema multimediale interattivo da esterno	1.000,00
Consolato Interprovinciale di Ascoli Piceno e Fermo Maestri del Lavoro	Organizzazione del "Convegno e mostra sul Caravaggio"	1.500,00
Corale Polifonica Cento Torri	Premio "Mimmo Cagnucci"	500,00
Cotton Jazz Club	Programmazione stagione concertistica	5.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Ascoli Piceno	Corso di manovre di disostruzione pediatrica	400,00
FIDAPA - Federazione Internazionale Donne Arti Professioni e Affari Sezione di Ascoli Piceno	Mostra di ceramiche picene e castellane - X rassegna "Giovanna Garzoni"	1.000,00
Fondazione Carisap		
Associazione Auditorium dei Monti Sibillini	Rata annuale per per acquisto immobile Auditorium Vittorio Virgili ad Amandola	39.645,28
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Quota rata annuale per l'acquisto del Circolo Sportivo Fondazione Carisap	107.494,64
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Attività istituzionale Avviso Piano pluriennale 2011-2013 Manifestazioni teatrali culturali musicali ed artistiche	14.063,85
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Gestione Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno	16.807,87
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto Rete dei musei dell'area montana - Progetto Open	1.244,54
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Progetto housing sociale Abitiamo Insieme Ascoli	30.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Attività istituzionale Avviso Piano pluriennale 2011-2013 settore Volontariato	20.000,00
Fondazione Carisap - Intervento diretto	Rata annuale per acquisto di un immobile da adibire a Casa Famiglia	19.925,76
Istituto Suore San Giovanni Battista	Contributo per progetto "Didattica con la LIM"	2.500,00
Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli	Premio Internazionale Città di Ascoli e Quota sociale	10.330,00
Ordine dei Giornalisti delle Marche	Realizzazione della mostra d'arte contemporanea "Giornali e arte"	1.000,00
Persona fisica	Contributo per difficoltà economiche	500,00
Persona fisica	Sostegno per difficoltà economiche	325,00
Persona fisica	Premio letterario Valentina	1.000,00
Persona fisica	Incontri con l'autore	750,00
Persona fisica	Sostegno per difficoltà economiche	325,00
Persona fisica	Sostegno per difficoltà economiche	500,00
Questura di Ascoli Piceno	Organizzazione Festa della Polizia di Stato	1.500,00
Società Tosco-Umbro-Emiliano Marchigiana di Oftalmologia - STUEMO - Sezione di Ascoli Piceno	Contributo per Congresso STUEMO "Le urgenze in Oftalmologia"	2.500,00
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti	Progetto di riabilitazione in acqua attraverso il metodo dell'idrostimolazione	2.000,00
Università di Camerino	11° Workshop Biomet	1.000,00
Università di Camerino		
Dipartimento di Bioscienze e Biotecnologie	Iniziativa "First Ascoli Piceno Conference on Gene Vaccination in Cancer"	4.000,00
Università Politecnica delle Marche Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"	Assegno di ricerca "Customer satisfaction, analisi del contesto territoriale, bilancio sociale, analisi dei fabbisogni nei settori di intervento della Fondazione"	10.000,00
Zarepta Associazione di Volontariato	Contributo per la Casa di accoglienza	3.523,20
<b>Totale importo erogato Fondo 2011</b>		<b>838.835,14</b>



San Benedetto del Tronto, Zona Porto  
foto di Emanuele Santori

# Indagine sugli Stakeholder - indicatori ed obiettivi



## Indagine sugli Stakeholder e sugli Organi della Fondazione

### Premessa metodologica

In questa sezione vengono presentati in forma sintetica i risultati della 4<sup>a</sup> edizione dell'indagine di Customer Satisfaction presso gli Stakeholder della Fondazione Carisap. Obiettivo di tale indagine è quello di verificare il grado di conoscenza della Fondazione e delle sue attività, nonché il livello di soddisfazione per il suo operato. In un'ottica di sviluppo dei suoi interventi sul territorio sembra, infatti, opportuno misurare i risultati dell'attività della Fondazione al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi pianificati ed individuare possibili ambiti di miglioramento. Nell'indagine sono stati coinvolti gli Stakeholder della Fondazione individuati in base alla classificazione indicata al precedente paragrafo "gli Stakeholder della Fondazione" a pag. 30. Tali soggetti assumono un ruolo e un grado di coinvolgimento del tutto diverso nelle attività della Fondazione, pertanto si è reso opportuno l'impiego di questionari dal contenuto opportunamente differenziato. La ricerca effettuata presso le due tipologie di interlocutori condivide, peraltro, i medesimi obiettivi conoscitivi, riconducibili ai seguenti:

- analizzare la percezione degli intervistati circa l'importanza del ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale;
- verificare la soddisfazione percepita in merito al modus operandi della Fondazione;
- acquisire informazioni circa le esigenze del territorio e le priorità di intervento nei differenti ambiti d'interesse della Fondazione.

Nel caso specifico degli Stakeholder esterni, tra gli obiettivi vi è anche quello di analizzare lo stato delle conoscenze di tali soggetti in merito alla Fondazione Carisap, al suo ruolo e alle sue modalità operative, nonché verificare i principali canali di conoscenza della Fondazione stessa.

La presente edizione, inoltre, è stata arricchita, rispetto alle precedenti pubblicazioni, di confronti triennali in merito alle attese e al grado di soddisfazione dei diversi portatori di interesse contattati, al fine di ottenere utili feed-back per il miglioramento della gestione sia a livello strategico che operativo.

La **somministrazione del questionario** è avvenuta tramite invio postale. Per facilitarne la compilazione, esso è stato strutturato con una prevalenza di domande a risposta chiusa. La compilazione del questionario "Stakeholder" è stata resa possibile, per i soli Stakeholder esterni, anche on line, in un'apposita sezione del sito internet della Fondazione Carisap. La compilazione è avvenuta in un'area riservata del sito, alla quale gli Stakeholder potevano accedere tramite inserimento di una password. Nell'ambito del campione Stakeholder esterni è stato individuato un focus group definito "istituzionali", cioè quegli operatori che intrattengono un rapporto sistematico e continuativo con la Fondazione, i cui componenti sono stati dotati di una password differente rispetto al resto del campione.

L'attività di rilevazione è stata condotta nel periodo novembre 2011- dicembre 2011.

Al fine di stimolare il coinvolgimento all'indagine, è stato effettuato un recall telefonico su tutti i soggetti contattati nelle giornate del 13, 14 dicembre 2011. Nei paragrafi seguenti si riporta una sintesi dei principali risultati emersi dalla ricerca effettuando. L'analisi di customer è stata realizzata, anche per l'edizione 2011, dalla Università Politecnica delle Marche, Facoltà di Economia "G. Fua", nell'ambito di un assegno di ricerca finanziato dalla Fondazione.

### Principali risultati dell'indagine sugli Stakeholder

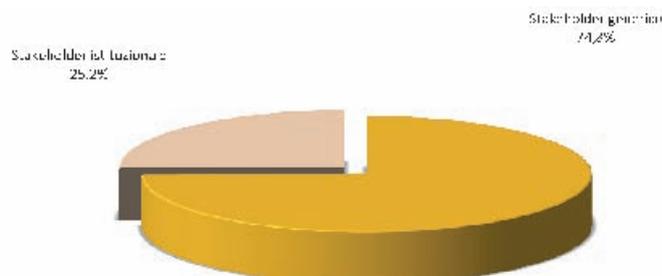
#### Composizione del campione

Coerentemente con il criterio di selezione adottato nella precedente edizione dell'indagine, il questionario è stato somministrato a tutti gli operatori che, per qualsiasi motivazione, negli anni 2010 e 2011 sono entrati in contatto con la Fondazione Carisap. Tra questi, sono compresi i 73 Stakeholder "istituzionali" della Fondazione. Complessivamente sono stati contattati 422 soggetti: di questi 123 hanno compilato il questionario. Il tasso di redemption è pari, quindi, al 29,15% ed è in peggioramento rispetto al tasso di risposta ottenuto nella precedente edizione dell'indagine (34,1%): in parte la variazione è dovuta ad un ampliamento del numero degli Stakeholder selezionati (da 396 del 2010 ai 422 del 2011).

Il 74,8% degli intervistati è rappresentato da Stakeholder "generici", mentre gli Stakeholder istituzionali costituiscono il 25,2% dei rispondenti. Oltre la metà del campione è rappresentata da enti del Terzo Settore - Organizzazioni no profit (58,5% degli intervistati), il 19,5% è costituito da enti locali territoriali, il 9,8% è costituito da Associazioni di categoria e Ordini professionali.

Il 57% degli enti appartenenti al campione ha sede nei comuni di Ascoli Piceno (48,1% del totale) e San Benedetto del Tronto (8,9%).

**Figura 1** Composizione del campione: profilazione per tipologia di Stakeholder



**Tabella 1 - Composizione del campione: profilazione per tipologia di Stakeholder**

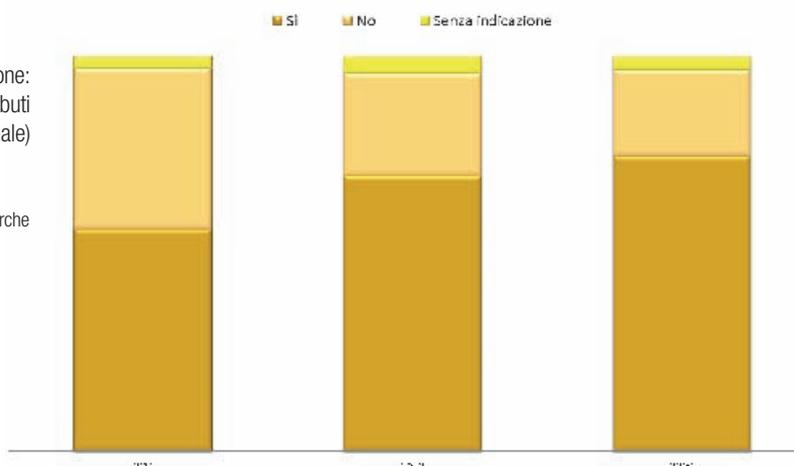
Tipologia di Stakeholder	Totale	
Terzo settore - Organizzazione no profit	72	58,5%
Ente locale territoriale *	24	19,5%
Istituzione scolastica - Università - Ente di formazione e/o ricerca	7	5,7%
Associazione di categoria - Ordine professionale	12	9,8%
Diocesi - Istituto o ordine religioso	5	4,1%
Fornitore di beni e servizi	3	2,4%
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Regione, Provincia, Comune, CCIAA, Comunità Montana, Azienda Sanitaria Unica Regionale  
Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Il 56,1% degli intervistati ha già avuto contributi dalla Fondazione Carisap; tra questi, gli Stakeholder istituzionali ne hanno beneficiato nel 64,5% dei casi a fronte del 53,3% degli Stakeholder generici. Di interesse è l'analisi dal 2009 al 2011 che mostra una sensibilità crescente sul territorio per le attività della Fondazione non strettamente connessa alla erogazione dei contributi: infatti, come mostra il grafico che segue, la percentuale degli aderenti all'indagine che non hanno ricevuto contributi dalla Fondazione è aumentata in modo rilevante nell'ultimo anno.

**Figura 2** Composizione del campione: profilazione per riceventi di contributi (confronto triennale)

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche



Profilando in base alla tipologia di ente, le istituzioni scolastiche e formative hanno ottenuto contributi nel 100% dei casi, gli enti del Terzo Settore nel 59,7% e gli enti locali territoriali nell'58,3%. Tra gli ambiti in cui sono state investite tali risorse, la promozione di "arte, attività e beni culturali" è stata segnalata dal 22,1% delle risposte, mentre l'area "volontariato, filantropia e beneficenza" dal 15,3%, a seguire l'area "educazione, istruzione e formazione" (13% dei casi). Un confronto con quanto rilevato nel 2010 mostra maggiori percentuali nei settori della "Famiglia e valori connessi" (+ 7,0%), "Volontariato, filantropia e beneficenza" (+ 5,7%) e "Attività sportiva" (+ 3,1%), in linea con la strategia del piano pluriennale 2011-2013 che prevede "Dare valore alla comunità attraverso il terzo settore e focalizzare l'attenzione sull'emergenza sociale".

### Conoscenza della Fondazione e delle sue attività

Il 95,1% del campione afferma di avere una buona (73,1%) o discreta (22%) conoscenza delle attività della Fondazione Carisap, mentre il 4,9% dichiara di averne solo sentito parlare. I dati del 2011 mostrano un aumento del tasso di conoscenza rispetto a quanto rilevato nelle due edizioni precedenti (tabella 2).

**Tabella 2 Conoscenza delle attività della Fondazione (confronto triennale)**

	2011	2010	2009
Sì, ne ho una buona conoscenza	73,1%	45,2%	46,4%
Sì, ne ho una discreta conoscenza	22,0%	44,4%	32,6%
Ne ho sentito parlare, ma non le conosco bene	4,9%	5,9%	14,5%
Senza indicazione	0,0%	4,5%	6,5%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

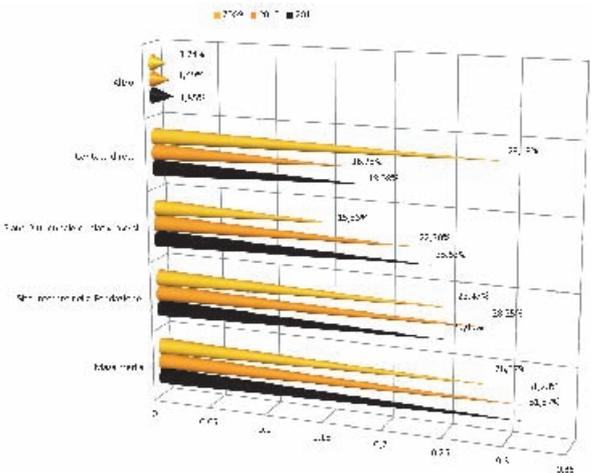
Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Correlato al grado di conoscenza delle attività della Fondazione è il dato sulla comprensibilità della differenza di ruolo tra la Fondazione e la banca Carisap S.p.A.: il 3,2% degli intervistati dichiara che tale differenza è “poco comprensibile” oppure non risponde. Tale dato è in miglioramento rispetto all’8,9% rilevato nel 2010 e del 13% del 2009.

In relazione ai canali di conoscenza, i mass media rappresentano il principale veicolo informativo (sono citati dal 31,4% delle risposte), ma va rilevata un’importanza notevole del sito internet della Fondazione (indicato dal 25,1% delle risposte) e della pubblicazione del Piano Pluriennale e relativi avvisi (indicato dal 23,6% delle risposte). Un confronto con le indagini svolte nei due anni precedenti la presente edizione mostra una maggiore attenzione per i canali di comunicazione su larga scala facilmente accessibili rispetto ai contatti diretti (figura 3).

**Figura 3** Come viene principalmente a conoscenza delle attività e delle iniziative della Fondazione Carisap? (multi-risposta; % su totale risposte) - confronto triennale

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche



Proprio in relazione al sito internet ([www.fondazionecarisap.it](http://www.fondazionecarisap.it)), l’84,6% (in linea con le precedenti rilevazioni) degli intervistati dichiara di averlo visitato ed è in grado di fornire una valutazione su alcuni suoi aspetti. In particolare, esso risulta soddisfacente sia in termini di contenuti informativi (considerati “completi” dal 90,4% dei rispondenti e “costantemente aggiornati” dal 86,5%), sia nella fruibilità (secondo il 97,1% dei rispondenti il sito è di “facile consultazione”). Anche in questo caso le valutazioni presentano dati superiori rispetto alla precedenti edizioni.

**Tabella 3** Valutazione sul sito internet della Fondazione (confronto triennale)

	E' di facile consultazione			Le informazioni sono sempre aggiornate			Contiene informazioni complete per conoscere la Fondazione ed entrare in contatto con essa		
	2011	2010	2009	2011	2010	2009	2011	2010	2009
Sì	97,1%	93,9%	95,7%	86,5%	73,7%	72,6%	90,4%	78,1%	88,0%
No	1,9%	3,5%	2,6%	1,0%	5,3%	3,5%	4,8%	5,3%	4,3%
Non sa / non risponde	1,0%	2,6%	1,7%	12,5%	21,0%	23,9%	4,8%	16,6%	7,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Indagando sulla conoscenza delle attività della Fondazione, si è tentato di ottenere una valutazione sulla sezione “Bilancio Sociale” del Bilancio 2010 della Fondazione Carisap. Il 51,2% degli intervistati dichiara di averla letta (+ 6% rispetto a quanto rilevato nel 2010): tale percentuale sale al 64,52 % tra gli Stakeholder istituzionali, mentre si attesta ad un più limitato 46,74 % tra gli Stakeholder generici. A chi ha letto la sezione “Bilancio Sociale” del Bilancio 2010, è stato chiesto di esprimere una valutazione su alcuni aspetti del documento: i giudizi ottenuti sono sintetizzati nella tabella seguente.

**Tabella 4** Esprima una valutazione circa i seguenti aspetti del “Bilancio Sociale”

(1: soddisfazione minima - 10: soddisfazione massima; solo chi ha letto il “Bilancio Sociale”)

Valutazione del Bilancio Sociale 2009	Soddisfazione media	n. valutazioni
Comprensibilità	7,7	63
Completezza e dettaglio delle informazioni	8,0	62
Chiarezza grafica	8,0	62
Verificabilità dei contenuti	7,2	62

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

## Il ruolo della Fondazione Carisap nell'ambito della comunità locale

Agli intervistati è stato chiesto di indicare quanto giudichino importante il ruolo della Fondazione Carisap nell'ambito della comunità locale: su una scala da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima), il campione ha espresso una valutazione media pari ad 8,4. Tale risultato è in linea a quello evidenziato dalle due precedenti edizioni dell'indagine. Gli Stakeholder generici esprimono una valutazione inferiore (8,3) rispetto agli istituzionali (8,6). Inoltre, il risultato appare differenziato profilando in base alla tipologia di ente, come indicato dalla tabella seguente.

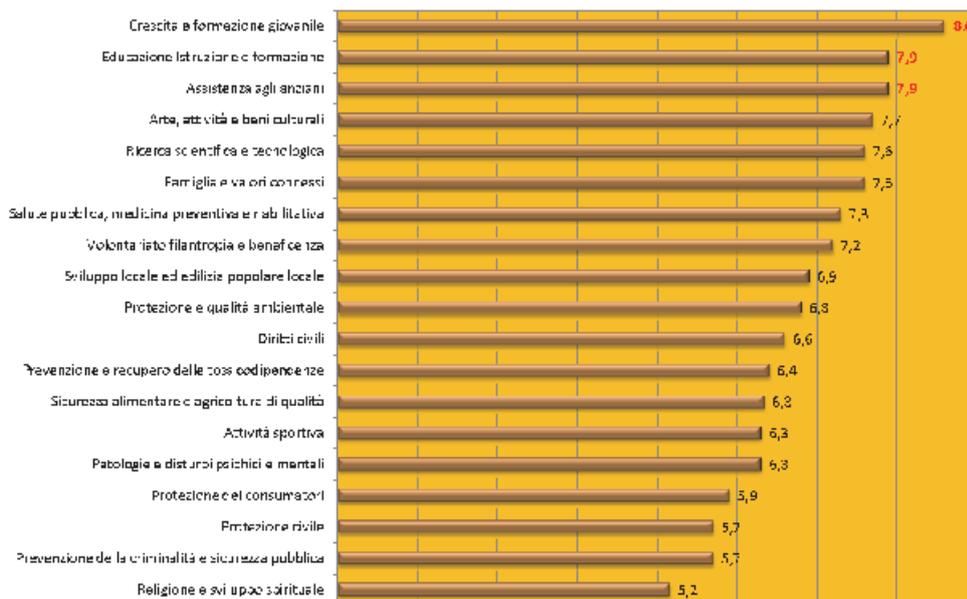
**Tabella 5 Quanto giudica importante il ruolo della Fondazione Carisap nell'ambito della comunità locale?**

Profilazione per tipologia di ente (1: importanza minima - 10: importanza massima)

Tipologia di ente	Importanza media	n. valutazioni
Associazione di categoria - Ordine professionale	7,9	12
Diocesi - Istituto o ordine religioso	8,4	5
Ente locale territoriale	8,2	24
Fornitore di beni e servizi	8,0	3
Istituzione scolastica - Università - Ente formazione / ricerca	8,1	6
Terzo settore - Organizzazione no profit	8,4	72
<b>Totale</b>	<b>8,4</b>	<b>122</b>

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche - n.1 intervistato non ha espresso la valutazione

Infine, è stato chiesto agli intervistati di indicare gli ambiti d'intervento di maggiore interesse utilizzando una scala di valutazione da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima). Secondo gli Stakeholder intervistati ed in linea con quanto emerso nella precedente edizione della ricerca, "crescita e formazione giovanile", "assistenza agli anziani", "educazione, istruzione e formazione", sono ritenute le aree d'interesse prioritario per gli interventi della Fondazione Carisap. L'attenzione verso i giovani risulta essere il comune denominatore tra le indagini di customer oggetto del presente paragrafo e le interviste condotte a testimoni privilegiati (come esposto nella sezione dedicata al contesto di riferimento).



**Figura 4** Di quali ambiti vorrebbe che la Fondazione Carisap si occupasse maggiormente?

Attribuisca una valutazione di importanza da 1 (min) a 10 (max) ad ognuna delle seguenti aree d'intervento

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

### Verifica della Customer Satisfaction presso gli Stakeholder

La verifica della Customer Satisfaction è stata condotta testando differenti aspetti relativi al modus operandi generale della Fondazione ed alle modalità di erogazione dei contributi. In relazione al modus operandi generale, emergono risultati particolarmente positivi per gli aspetti connessi all'efficacia comunicativa delle sue attività e iniziative, alla disponibilità al dialogo e al contributo offerto alla vivacità culturale del territorio. Un aspetto percepito come "critico" riguarda, invece, l'obiettività dei criteri impiegati per la selezione dei progetti e la trasparenza dell'attività esercitata (si veda tabella seguente). Rispetto alla precedente edizione, gli aspetti connessi alla comunicazione appaiono migliorati.

**Tabella 6** Esprima una valutazione circa i seguenti aspetti dell'operato della Fondazione (confronti triennali)

	Ha una visione ampia e strategica			Contribuisce alla vivacità culturale del territorio			Svolge l'attività in modo efficiente ed efficace		
	2011	2010	2009	2011	2010	2009	2011	2010	2009
Molto d'accordo	34,3%	33,3%	36,2%	48,0%	47,5%	49,3%	39,0%	37,0%	44,2%
Abbastanza d'accordo	46,3%	41,5%	37,0%	42,3%	38,5%	37,0%	42,3%	50,5%	40,6%
Poco d'accordo	13,8%	14,1%	13,8%	6,5%	5,9%	6,5%	4,9%	4,4%	4,3%
Per niente d'accordo	2,4%	1,5%	0,0%	1,6%	2,2%	0,0%	1,6%	0,0%	0,0%
Non sa / non risponde	3,2%	9,6%	13,0%	1,6%	5,9%	7,2%	12,2%	8,1%	10,9%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

	I programmi d'intervento sono descritti in modo comprensibile			E' molto attenta alle esigenze della collettività			Impiega criteri obiettivi nella selezione dei progetti da finanziare		
	2011	2010	2009	2011	2010	2009	2011	2010	2009
Molto d'accordo	42,2%	34,1%	41,3%	31,7%	28,9%	39,1%	34,1%	25,2%	29,7%
Abbastanza d'accordo	49,6%	48,9%	39,9%	48,8%	46,7%	40,6%	35,0%	39,3%	34,8%
Poco d'accordo	3,3%	7,4%	10,1%	13,8%	13,3%	12,3%	10,6%	16,3%	15,2%
Per niente d'accordo	1,6%	0,0%	0,0%	2,4%	1,5%	0,0%	3,2%	4,4%	0,0%
Non sa / non risponde	3,3%	9,6%	8,7%	3,3%	9,6%	8,0%	17,1%	14,8%	20,3%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

	Svolge l'attività in modo trasparente			Comunica in modo efficace le sue attività ed iniziative*			E' disponibile al dialogo con tutti i suoi interlocutori*		
	2011	2010	2009	2011	2010	2009	2011	2010	2009
Molto d'accordo	44,7%	43,0%	48,6%	53,7%	37,0%	n.d.	50,4%	51,2%	n.d.
Abbastanza d'accordo	35,8%	35,5%	31,9%	35,0%	47,5%	n.d.	27,7%	29,6%	n.d.
Poco d'accordo	8,1%	5,9%	7,2%	5,7%	7,4%	n.d.	13,8%	8,1%	n.d.
Per niente d'accordo	4,9%	1,5%	0,0%	3,2%	0,7%	n.d.	1,6%	0,7%	n.d.
Non sa / non risponde	6,5%	14,1%	12,3%	2,4%	7,4%	n.d.	6,5%	10,4%	n.d.
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

\* Domanda aggiunta nell'edizione 2010 (non disponibile di conseguenza il dato 2009)

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Relativamente alle modalità di erogazione dei contributi, sono stati indagati gli aspetti dettagliati nella seguente tabella. Alcune potenziali criticità si evidenziano in merito all'adeguata comunicazione delle ragioni di mancata concessione del finanziamento. Un confronto triennale fa emergere una sostanziale uniformità di giudizio nelle tre edizioni, seppur con lievi diminuzioni nell'anno 2011 rispetto al 2010 (figura 5).

**Tabella 7** Esprima una valutazione di accordo / disaccordo circa i seguenti aspetti

Procedure di richiesta contributo	I tempi di risposta alle richieste di contributo sono adeguati		La procedura per le richieste di contributo è di semplice attuazione		La modulistica per le richieste di contributo è di facile compilazione		Le ragioni dell'eventuale mancata concessione del contributo sono state espone in modo chiaro*	
Molto d'accordo	37	30,1%	36	29,3%	49	39,9%	20	16,2%
Abbastanza d'accordo	48	39,0%	57	46,3%	48	39,0%	36	29,3%
Poco d'accordo	10	8,1%	6	4,9%	9	7,3%	15	12,2%
Per niente d'accordo	3	2,5%	2	1,6%	2	1,6%	7	5,7%
Non sa / non risponde	25	20,3%	22	17,9%	15	12,2%	45	36,6%
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>

\* Domanda aggiunta nell'edizione 2010 (non disponibile di conseguenza il dato 2009)

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

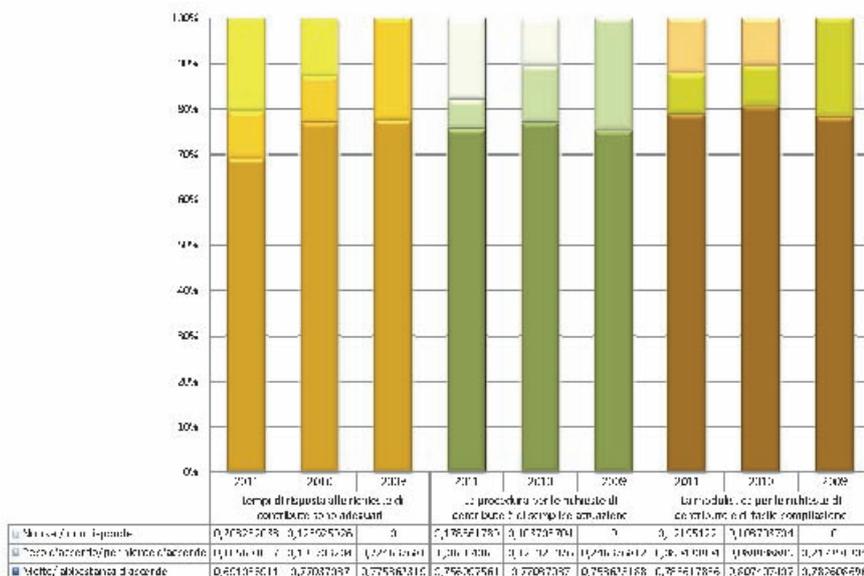
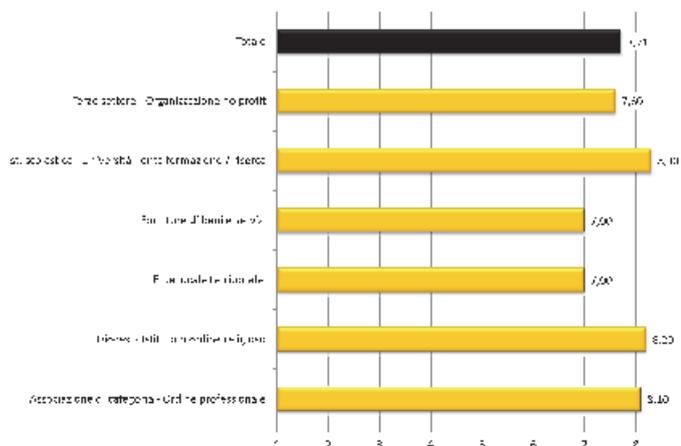


Figura 5 Valutazione circa procedure di richiesta (confronto triennale)

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Infine è stato chiesto agli intervistati di esprimere una valutazione sulla soddisfazione complessiva per l'operato della Fondazione. Su una scala da 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima), il campione ha formulato una valutazione media pari a 7,7, dato invariato rispetto alla precedente indagine. Maggiore soddisfazione (+ 0,4) è dichiarata dagli Stakeholder generici rispetto a quelli istituzionali. Oscillazioni più ampie si trovano tra le valutazioni espresse da differenti tipologie di enti (si veda figura seguente).

Figura 6 È complessivamente soddisfatto di quanto la Fondazione Carisap sta facendo per il territorio e la collettività? Profilazione per tipologia di ente (1: soddisfazione minima - 10: soddisfazione massima)



Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

## Principali risultati dell'indagine presso gli Organi della Fondazione

### Composizione del campione

In relazione all'indagine presso gli Organi, il questionario è stato somministrato a tutti i soggetti che compongono la governance della Fondazione (154 soggetti). I questionari tornati compilati sono 71, corrispondenti ad un tasso di redemption del 46,10%: in tal caso risulta un tasso di risposta più basso ottenuto nella precedente edizione dell'indagine (57,3%).

Coerentemente con la composizione numerica degli Organi, il 64,8% dei partecipanti all'indagine appartiene all'Assemblea dei Soci.

Tabella 8 Composizione del campione: profilazione per Organo di appartenenza (multi-risposta)

Organo di appartenenza	Numero	Percentuale
Assemblea dei Soci	46	64,8%
Organo di Indirizzo	15	21,1%
Consiglio di Amministrazione	6	8,5%
Collegio dei Revisori dei conti	3	3,7%
Senza indicazione	1	1,4%
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Per gli intervistati che ricoprono più ruoli, il questionario è stato replicato tante volte quanti sono i ruoli ricoperti dal medesimo soggetto

### Il ruolo della Fondazione Carisap nell'ambito della comunità locale

Anche agli Organi è stato chiesto di indicare quanto giudichino importante il ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale. Su una scala da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima), il campione ha espresso una valutazione media pari ad 8,7 (risultato identico rispetto alle due precedenti edizioni).

**Tabella 9 Quanto giudica importante il ruolo della Fondazione Carisap nell'ambito della comunità locale?**

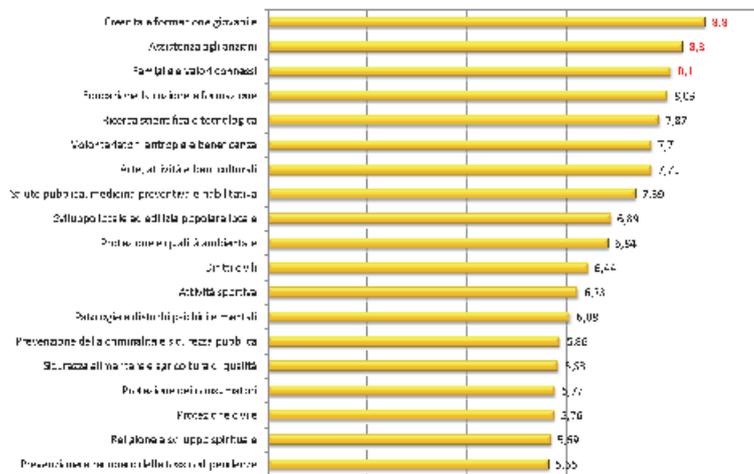
(1: importanza minima - 10: importanza massima)

Organo	Importanza media	n valutazioni
Assemblea dei Soci	8,5	46
Collegio dei Revisori dei conti	9,7	3
Consiglio di Amministrazione	8,3	6
Organo di Indirizzo	7,9	14
<b>Totale</b>	<b>8,7</b>	<b>69</b>

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche - n.3 intervistati non hanno espresso la valutazione

Circa le aree d'intervento di maggiore interesse, la scala di priorità indicata dagli intervistati è rappresentata dalla figura seguente: "crescita e formazione giovanile", "famiglia e valori connessi", "assistenza agli anziani" e "educazione, formazione e istruzione" rappresentano gli ambiti d'intervento di maggiore importanza per gli Organi (in linea rispetto a quanto dichiarato dagli Stakeholder).

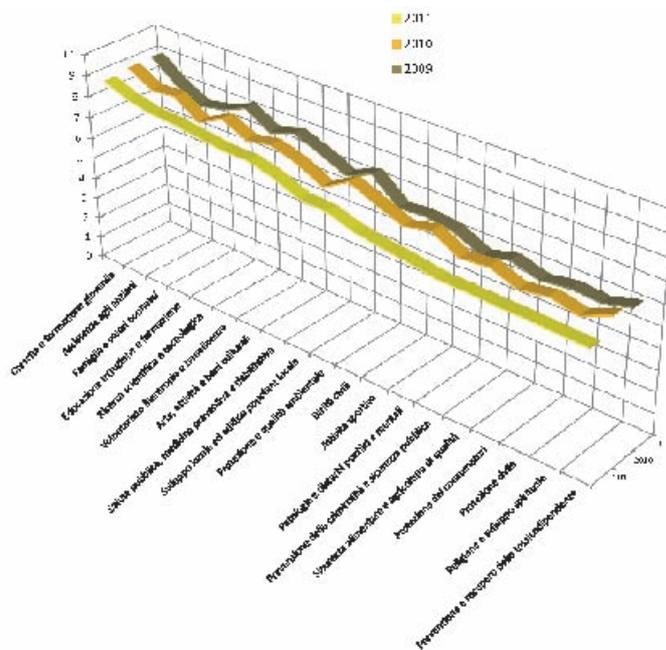
**Figura 7** Di quali ambiti vorrebbe che la Fondazione Carisap si occupasse maggiormente? Attribuisca una valutazione d'importanza da 1 (min) a 10 (max) ad ognuna delle seguenti aree d'intervento



Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

La priorità dei diversi ambiti negli ultimi tre anni ha presentato il seguente andamento:

**Figura 8** Priorità di aree di intervento (confronto triennale)



Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

### Verifica della Customer Satisfaction presso gli Organi della Fondazione

In relazione al grado di soddisfazione degli Organi per l'operato dalla Fondazione, il 70,4% degli intervistati dichiara che non vi sono mancate risposte o esigenze della collettività che vengono sottovalutate dalla Fondazione.

In relazione alla comunicazione sociale, il 76,1% degli Organi dichiara di aver letto la sezione "Bilancio Sociale" del Bilancio 2010 (dato in diminuzione dell'8% rispetto al 2010) ed esprime i seguenti giudizi in merito ai differenti aspetti del documento.

**Tabella 10 Esprima una valutazione circa i seguenti aspetti del "Bilancio Sociale"**

(1: soddisfazione minima - 10: soddisfazione massima; solo chi ha letto il "Bilancio Sociale")

Valutazione Bilancio Sociale 2010	Soddisfazione media	n. valutazioni
Comprensibilità	8,6	56
Completezza e dettaglio delle informazioni	8,5	55
Chiarezza grafica	9,0	55
<b>Verificabilità dei contenuti</b>	<b>8,3</b>	<b>52</b>

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

In merito al modus operandi della Fondazione, i giudizi sono sostanzialmente positivi per i diversi item indagati; in particolare si rileva che oltre il 90% degli intervistati dichiarano la disponibilità al dialogo manifestata dalla Fondazione. Possibili aree di miglioramento si individuano, peraltro, in relazione all'obiettività dei criteri impiegati per la selezione dei progetti da finanziare (il 12,7% degli intervistati è "poco" / "per niente d'accordo"), all'efficacia della comunicazione delle attività e iniziative, alla trasparenza dell'attività stessa e all'attenzione per le esigenze della comunità (in tutti e tre i casi l'8,5% degli intervistati è "poco" / "per niente d'accordo"). Un confronto triennale fa emergere quanto segue:

**Tabella 11 Valutazione modus operandi della Fondazione (confronto triennale)**

	Svolge l'attività in modo efficiente ed efficace			Contribuisce alla vivacità culturale del territorio			Ha una visione ampia e strategica		
	2011	2010	2009	2011	2010	2009	2011	2010	2009
Molto d'accordo/abbastanza d'accordo	98,6%	92,7%	95,2%	93,0%	82,9%	91,6%	90,1%	86,6%	89,3%
Poco / per niente d'accordo	1,4%	3,7%	4,8%	5,6%	13,4%	3,6%	7,1%	8,5%	8,3%
Non so / Senza indicazione	0,0%	3,6%	0,0%	1,4%	3,7%	4,8%	2,8%	4,9%	2,4%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

	I programmi d'intervento sono descritti in modo comprensibile			E' molto attenta alle esigenze della collettività			Impiega criteri obiettivi nella selezione dei progetti da finanziare		
	2011	2010	2009	2011	2010	2009	2011	2010	2009
Molto d'accordo/abbastanza d'accordo	93,0%	90,2%	94,0%	88,7%	89,0%	96,4%	85,9%	84,1%	88,1%
Poco / per niente d'accordo	7,0%	4,9%	4,8%	8,5%	7,3%	3,6%	12,7%	9,8%	8,3%
Non so / Senza indicazione	0,0%	4,9%	1,2%	2,8%	3,7%	0,0%	1,4%	6,1%	3,6%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

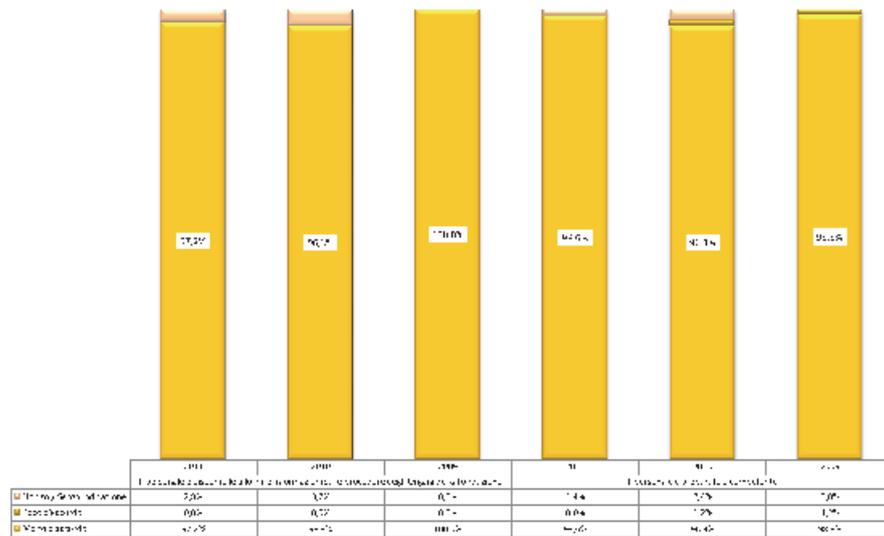
	Svolge l'attività in modo trasparente			E' molto attenta nella gestione delle sue risorse*			Comunica in modo efficace le sue attività ed iniziative*		
	2011	2010	2009	2011	2010	2009	2011	2010	2009
Molto d'accordo/abbastanza d'accordo	91,5%	95,1%	97,6%	93,0%	93,9%	n.d.	91,5%	89,0%	n.d.
Poco / per niente d'accordo	8,5%	2,4%	2,4%	5,6%	1,2%	n.d.	8,5%	8,5%	n.d.
Non so / Senza indicazione	0,0%	2,5%	0,0%	1,4%	4,9%	n.d.	0,0%	2,5%	n.d.
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

\* Domanda aggiunta nell'edizione 2010 (non disponibile di conseguenza il dato 2009)

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

In relazione agli aspetti più operativi dell'attività della Fondazione, sono stati indagati i seguenti item:

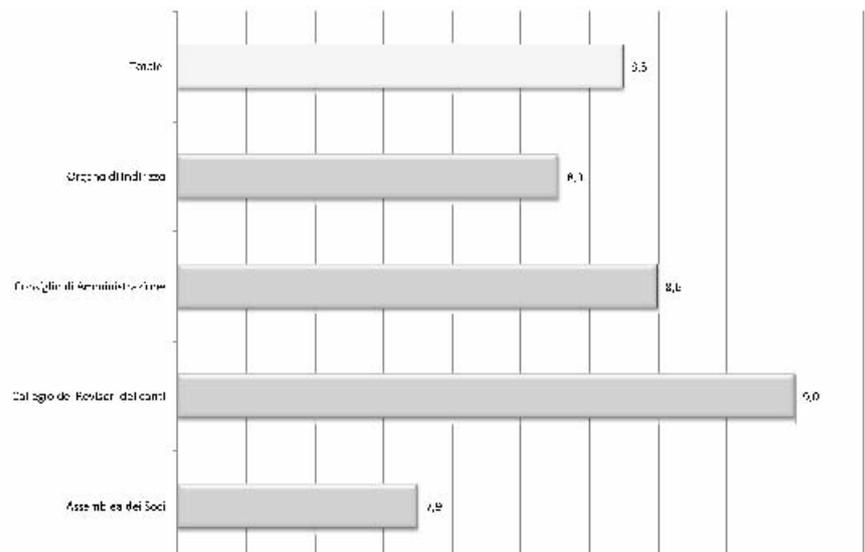
1. Procedure di richiesta e di erogazione fondi: su una scala di valutazione 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima), il campione ha espresso una soddisfazione media pari a 8,2. Le valutazioni sono alquanto differenziate tra le diverse tipologie di Organo (si passa dal 7,5 dell'Assemblea dei Soci al 9,0 del Collegio dei Revisori dei Conti).
2. In relazione alle procedure operative di funzionamento degli Organi della Fondazione, il campione ha espresso una valutazione pari a 8,8 (superiore alla precedente edizione dell'indagine). Anche in tal caso, la media è il risultato di valutazioni eterogenee tra le diverse tipologie di Organi (si passa dall'8,0 dell'Assemblea dei Soci al 9,3 del Collegio dei revisori dei conti).
3. L'operatività degli uffici della Fondazione ottiene valutazioni positive sia in relazione all'aspetto della competenza (il 98,6% del campione è "molto/abbastanza d'accordo"), sia in relazione alla disponibilità del personale (il 97,2% del campione è "molto/abbastanza d'accordo"). I dati sono leggermente superiori rispetto alla precedente edizione ma in diminuzione rispetto al 2009 (rispettivamente 96,4% e 96,3%)



Infine, è stato chiesto agli intervistati di fornire un giudizio sintetico sull'operato della Fondazione. Su una scala da 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima), gli Organi hanno espresso una soddisfazione media pari a 8,4 (in linea rispetto alla precedente edizione dell'indagine ma in diminuzione rispetto al 2009 dove si è rilevato un indice di 8,6), con oscillazioni ampie in relazione alla differente tipologia di Organo (si veda figura seguente).

**Figura 9** È complessivamente soddisfatto di quanto la Fondazione Carisap sta facendo per il territorio e la collettività?

Attribuisca una valutazione d'importanza da 1 (min) a 10 (max) ad ognuna delle seguenti aree d'intervento



### Analisi di confronto tra le percezioni degli Stakeholder e degli Organi in relazione ad alcuni aspetti indagati

In questo paragrafo viene presentata un'analisi di confronto tra i risultati delle indagini condotte presso gli Stakeholder e gli Organi rispetto ad alcune domande comuni presenti nei due questionari. Ciò al fine di verificare eventuali scostamenti nella visione delle due tipologie di operatori.

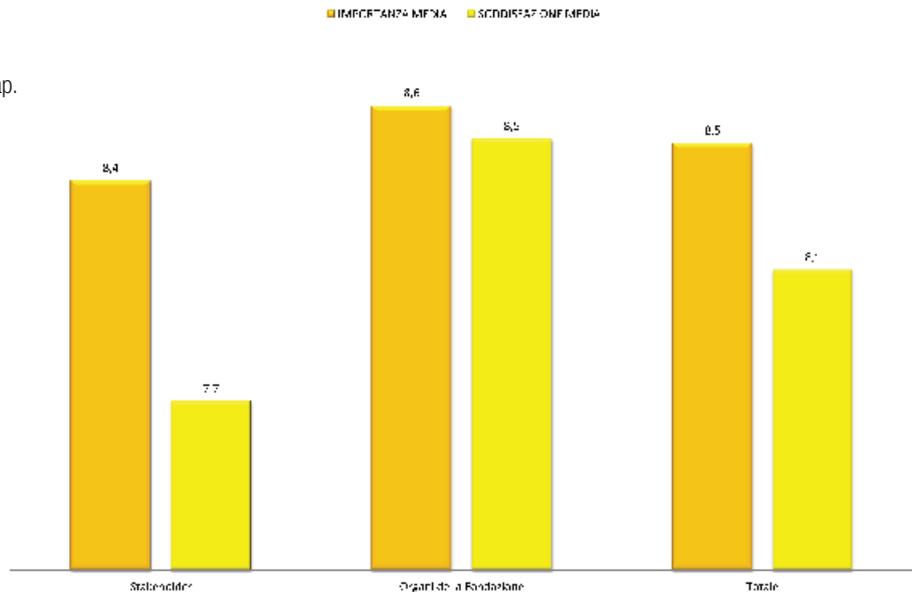
In particolare emergono le seguenti evidenze:

- in relazione alla percezione del ruolo della Fondazione, gli Organi gli riconoscono un'importanza mediamente superiore (8,7) rispetto agli Stakeholder (8,4);
- anche in merito alla soddisfazione complessiva, gli Organi formulano un giudizio mediamente migliore (8,4) rispetto agli Stakeholder (7,7), come illustrato nella figura seguente.

Non si sono evidenziate differenze rispetto ai risultati ottenuti nella precedente edizione dell'indagine.

**Figura 10** Confronto tra le valutazioni di importanza e di soddisfazione per l'operato della Fondazione Carisap.

Profilazione per tipologia di intervistato  
(1: valutazione minima - 10: valutazione massima)



Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Approfondendo l'analisi sul modus operandi della Fondazione, si evidenziano alcuni scostamenti tra le percezioni degli Organi e degli Stakeholder, come evidenziato dalle tabelle seguenti.

**Tabella 12** Esprima una valutazione circa i seguenti aspetti dell'operato della Fondazione Carisap

Svolge l'attività in modo efficiente ed efficace	Organi della Fondazione		Stakeholder		Totale	
molto d'accordo	36	50,7%	48	39,0%	84	43,3%
abbastanza d'accordo	34	47,9%	52	42,3%	86	44,3%
poco d'accordo	1	1,4%	6	4,9%	7	3,6%
per niente d'accordo	0	0,0%	2	1,6%	2	1,0%
non so / senza indicazione	0	0,0%	15	12,2%	15	7,8%
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>194</b>	<b>100,0%</b>

Contribuisce alla vivacità culturale del territorio	Organi della Fondazione		Stakeholder		Totale	
molto d'accordo	27	38,1%	59	48,0%	86	44,4%
abbastanza d'accordo	39	54,9%	52	42,3%	91	46,9%
poco d'accordo	4	5,6%	8	6,5%	12	6,2%
per niente d'accordo	0	0,0%	2	1,6%	2	1,0%
non so / senza indicazione	1	1,4%	2	1,6%	3	1,5%
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>194</b>	<b>100,0%</b>

Ha una visione ampia e strategica	Organo		Stakeholder		Totale	
molto d'accordo	32	45,1%	42	34,3%	74	38,2%
abbastanza d'accordo	32	45,1%	57	46,3%	89	45,9%
poco d'accordo	5	7,0%	17	13,8%	22	11,3%
per niente d'accordo	0	0,0%	3	2,4%	3	1,5%
non so / senza indicazione	2	2,8%	4	3,2%	6	3,1%
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>194</b>	<b>100,0%</b>

I programmi d'intervento sono descritti in modo comprensibile	Organo		Stakeholder		Totale	
molto d'accordo	34	47,9%	52	42,2%	86	44,4%
abbastanza d'accordo	32	45,1%	61	49,6%	93	47,9%
poco d'accordo	5	7,0%	4	3,3%	9	4,6%
per niente d'accordo	0	0,0%	2	1,6%	2	1,0%
non so / senza indicazione	0	0,0%	4	3,3%	4	2,1%
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>194</b>	<b>100,0%</b>

È molto attenta alle esigenze della collettività	Organo		Stakeholder		Totale	
molto d'accordo	23	32,4%	39	31,7%	62	32,0%
abbastanza d'accordo	40	56,3%	60	48,8%	100	51,5%
poco d'accordo	5	7,0%	17	13,8%	22	11,3%
per niente d'accordo	1	1,5%	3	2,4%	4	2,1%
non so / senza indicazione	2	2,8%	4	3,3%	6	3,1%
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>194</b>	<b>100,0%</b>

Impiega criteri obiettivi nella selezione dei progetti da finanziare	Organo		Stakeholder		Totale	
molto d'accordo	24	33,8%	42	34,1%	66	34,0%
abbastanza d'accordo	37	52,1%	43	35,0%	80	41,3%
poco d'accordo	7	9,9%	13	10,6%	20	10,3%
per niente d'accordo	2	2,8%	4	3,2%	6	3,1%
non so / senza indicazione	1	1,4%	21	17,1%	22	11,3%
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>194</b>	<b>100,0%</b>

Svolge l'attività in modo trasparente	Organo		Stakeholder		Totale	
molto d'accordo	45	63,4%	55	44,7%	100	51,6%
abbastanza d'accordo	20	28,2%	44	35,8%	64	33,0%
poco d'accordo	5	7,0%	10	8,1%	15	7,7%
per niente d'accordo	1	1,4%	6	4,9%	7	3,6%
non so / senza indicazione	0	0,0%	8	6,5%	8	4,1%
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>194</b>	<b>100,0%</b>

Comunica in modo efficace le sue attività ed iniziative	Organo		Stakeholder		Totale	
molto d'accordo	31	43,7%	66	53,7%	97	50,0%
abbastanza d'accordo	34	47,9%	43	35,0%	77	39,7%
poco d'accordo	4	5,6%	7	5,7%	11	5,7%
per niente d'accordo	2	2,8%	4	3,2%	6	3,1%
non so / senza indicazione	0	0,0%	3	2,4%	3	1,5%
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>194</b>	<b>100,0%</b>

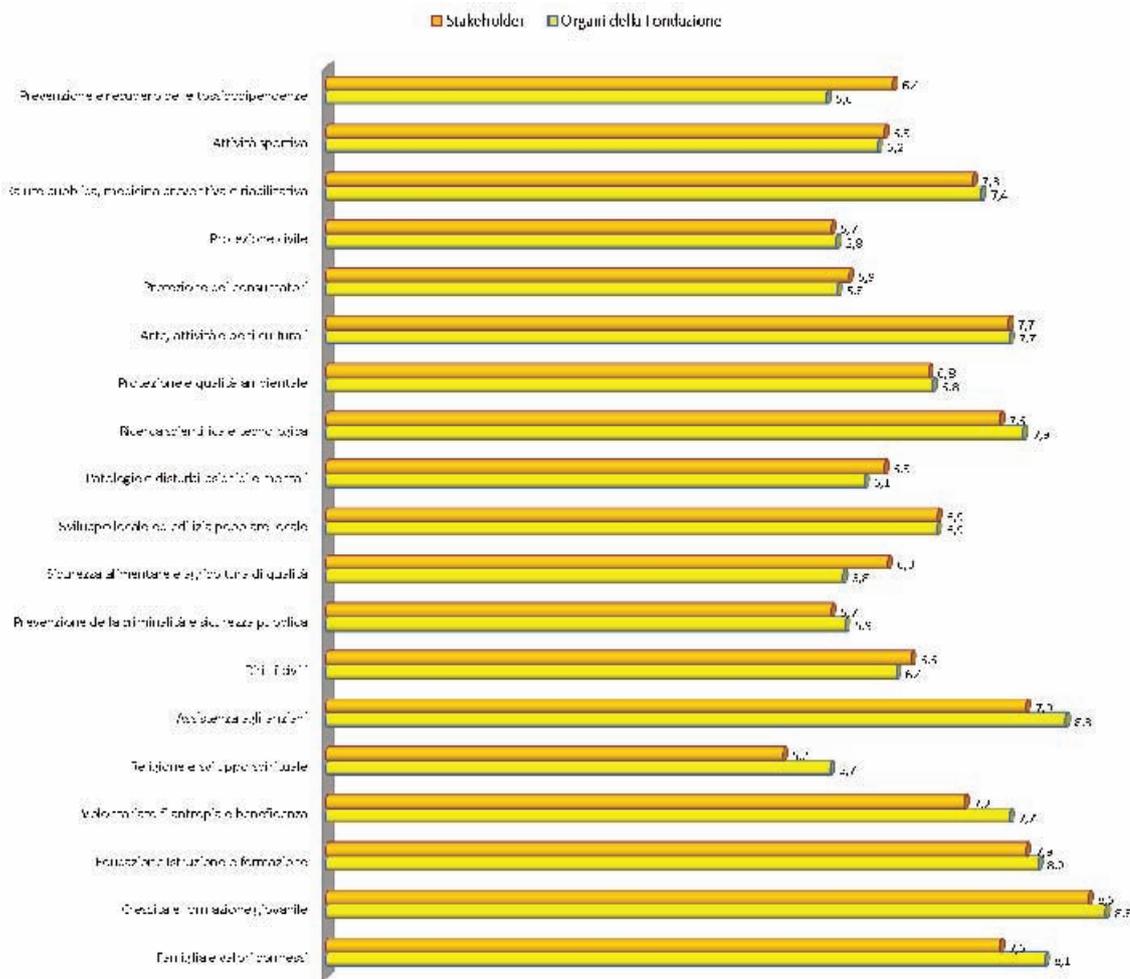
È disponibile al dialogo con tutti i suoi interlocutori	Organo		Stakeholder		Totale	
molto d'accordo	25	35,3%	62	50,4%	87	44,8%
abbastanza d'accordo	39	54,9%	34	27,7%	73	37,6%
poco d'accordo	3	4,2%	17	13,8%	20	10,3%
per niente d'accordo	2	2,8%	2	1,6%	4	2,1%
non so / senza indicazione	2	2,8%	8	6,5%	10	5,2%
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>100,0%</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>194</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

Infine, in relazione alla criticità delle aree d'intervento della Fondazione, si evidenziano alcune differenze nelle priorità espresse dalle due tipologie di intervistati, come illustrato dalla figura seguente.

**Figura 11** Di quali ambiti vorrebbe che la Fondazione Carisap si occupasse maggiormente?

Attribuisca una valutazione d'importanza da 1 (min) a 10 (max) ad ognuna delle seguenti aree d'intervento



Fonte: elaborazione Università Politecnica delle Marche

## Indicatori di prestazione

Gli indicatori quantitativi individuati sono stati scelti analizzando le proposte dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) formulate nel documento "Il Bilancio di missione delle Fondazioni di origine bancaria - un modello di riferimento" ed. 2004. Essi consentono un'analisi di sintesi dell'attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2011.

Coerentemente con il percorso di miglioramento continuo che la Fondazione ha intrapreso, in futuro potranno essere valutati ulteriori indicatori per monitorare i risultati attraverso il Bilancio Sociale in termini di:

- efficacia, intesa quale rapporto tra obiettivi e risultati (output) secondo i profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione degli Stakeholder
- efficienza, intesa quale rapporto tra impiego di risorse (input) e risultati (output)
- impatto, che valuta la ricaduta sociale ed ambientale degli interventi realizzati (outcome)

Indicatore sociale	Valore	Fonte	Commento
IND.01. Evoluzione del patrimonio della Fondazione	5,5%	Elaborazione Fondazione Carisap	Periodo di rilevazione Dal 31/12/2007 al 31/12/2011

Composizione voce patrimonio	2011	2010	2009	2008	2007
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759
Riserva obbligatoria	14.641.093	14.422.708	12.751.748	10.891.487	9.644.497
Riserva per l'integrità del patrimonio	11.167.255	11.003.467	9.750.247	8.355.050	7.419.808
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>166.761.567</b>	<b>166.379.394</b>	<b>163.455.214</b>	<b>160.199.756</b>	<b>158.017.524</b>

Indicatore sociale	Valore	Fonte	Commento
IND.02. % di fondi deliberati suddivisi per territorio	Vedere prospetto	Elaborazione Fondazione Carisap	Il dato 2011 evidenzia che il territorio di Ascoli Piceno ha avuto un incremento rispetto al 2010. Tale risultato è dovuto principalmente all'intervento del Caffè Meletti.

### Importi deliberati nei settori di intervento suddivisi per ambito territoriale

Settore di intervento	Ascoli Piceno	Amandola	S. Benedetto Tr.	Intero Territorio	Fuori zona	Importo deliberato
Volontariato, filantropia e beneficenza	655.901	91.050	298.049	25.000	74.566	1.144.566
Arte, attività e beni culturali	561.750	87.500	19.450	79.800	1.500	750.000
Educazione, istruzione e formazione	50.000	-----	60.000	40.000	-----	150.000
<b>Totale</b>	<b>1.267.651</b>	<b>178.550</b>	<b>377.499</b>	<b>144.800</b>	<b>76.066</b>	<b>2.044.566</b>
<b>Percentuale</b>	<b>62,0%</b>	<b>8,7%</b>	<b>18,5%</b>	<b>7,1%</b>	<b>3,7%</b>	<b>100,0%</b>

Indicatore sociale	Valore	Fonte	Commento
IND.03 % di fondi erogati sul totale deliberati suddivisi per settore di intervento	Vedere prospetto	Elaborazione Fondazione Carisap	L'indicatore erogato/deliberato è minore rispetto al 55,0% del 2010. Tale risultato è fisiologico per la prima annualità della programmazione triennale comunque superiore al dato del 2008 (prima annualità PP 2008/2010 - 24,5%).

### Importi erogati/deliberati nei settori di intervento

Settore di intervento	Importo deliberato	Importo erogato al 31/12/2011	% erogato su deliberato
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.144.566	208.486	18,2%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	750.000	620.348	82,7%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	150.000	10.000	6,7%
<b>Totale</b>	<b>2.044.566</b>	<b>838.835</b>	<b>41,0%</b>

L'importo totale erogato (importo effettivamente pagato) dell'annualità 2011 al 31/12/2011, pari ad € 838.835 rappresenta il 41,0% dell'importo deliberato per la medesima annualità (€ 2.044.566). L'indice è minore rispetto al dato del 2010 (55,0%), ma comunque superiore al dato 2009 (37,1%), considerando che l'anno 2011 è il primo anno di operatività del triennio 2011-2013.

Indicatore sociale	Valore		Fonte		Commento	
<b>IND.04.</b> % richieste di contributo accolte totale richieste ricevute	Vedere prospetto		Elaborazione Fondazione Carisap		Risultati in linea con gli anni precedenti	
<b>Richieste di contributo</b>	<b>2011</b>		<b>2010</b>		<b>2009</b>	
	n.	%	n.	%	n.	%
RICHIESTE DI CONTRIBUTO NON ACCOLTE	118	63,1%	137	58,1%	207	64,3%
RICHIESTE DI CONTRIBUTO ACCOLTE	69	36,9%	99	41,9%	115	35,7%
<b>TOTALE RICHIESTE DI CONTRIBUTO RICEVUTE</b>	<b>187</b>		<b>236</b>		<b>322</b>	

Sono escluse le richieste a valere sugli avvisi che hanno carattere pluriennale

Indicatore di efficienza	Valore		Fonte		Commento	
<b>IND.05.</b> Indicatore di operatività	Vedere prospetto sottostante		Elaborazione Fondazione Carisap		L'indicatore Oneri di funzionamento risulta in linea con gli anni precedenti. L'indicatore avanzo di esercizio evidenzia i risultati economici del 2011.	

Gli oneri di funzionamento comprendono i compensi per gli organi statutari, i costi per il personale (al netto della quota relativa alla gestione degli investimenti), per le consulenze esterne, gli ammortamenti e le spese generali. Risultano pertanto esclusi gli oneri attinenti alla gestione degli investimenti.

L'avanzo d'esercizio è la grandezza economica che rappresenta l'ammontare delle risorse prodotte dalla gestione che residuano dopo aver sostenuto i costi di funzionamento, ed aver assolto il carico fiscale. Essa coincide con quella indicata nello schema del Conto Economico previsto dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro emanato il 19 aprile 2001.

Il patrimonio medio è la media dei valori contabili del patrimonio di inizio e fine esercizio. In tal modo si tende a minimizzare l'effetto indotto dalla variazione dell'entità del patrimonio sia per la patrimonializzazione delle eventuali plusvalenze derivanti dalla dismissione di partecipazioni nella società conferitaria, che per altri accantonamenti effettuati nell'esercizio.

	2011	2010	Fondazioni Medie <sup>(1)</sup> (2010)	Fondazioni Centro <sup>(2)</sup> (2010)
INCIDENZA ONERI DI FUNZIONAMENTO (oneri di funzionamento/patrimonio medio)	<b>0,73%</b>	0,80%	0,75%	1,54%
AVANZO DI ESERCIZIO/PROVENTI TOTALI	<b>44,6%</b>	85,3%	70,1%	48,9%

<sup>(1)</sup> Fondazioni Medie (dimensione patrimoniale): sono considerate dall'ACRI le n. 18 fondazioni bancarie con patrimonio compreso tra € 135.000.000 ed € 210.000.000

<sup>(2)</sup> Fondazioni Centro (raggruppamento geografico): sono le n. 30 fondazioni bancarie dislocate nelle regioni del centro Italia (Toscana, Lazio, Umbria, Marche)

## Obiettivi di miglioramento

Di seguito sono presentati gli impegni che la Fondazione si assume per i prossimi anni. Sono definiti quindi sia obiettivi di natura annuale che pluriennale. Essi sono emersi dal dialogo che si è avuto e si ha costantemente con gli Stakeholder.

Si ricorda in questa sede che la Fondazione Carisap basa la propria attività su una programmazione triennale. Le risorse economiche erogate e deliberate usualmente coincidono pro quota per ogni anno del triennio 2011/2013 (come menzionato per ogni progetto descritto dalla relazione sociale). Gli obiettivi descritti di seguito non considerano l'aspetto economico-monetario per evitare duplicazioni di informazioni, ma pongono in luce probabili miglioramenti con carattere qualitativo, suddivisi per aree di intervento da raggiungere entro il triennio di programmazione in corso. Tali azioni di miglioramento mirano a rafforzare il dialogo ed il coinvolgimento degli Stakeholder con la Fondazione.

obiettivo	Indicatore	Valori			Target	Azioni e Risorse								
		2011	2010	2009										
<b>INCLUSIVITÀ</b>														
1) Migliorare la conoscenza delle attività svolte dalla Fondazione sul territorio presso gli Stakeholder	1.1) % di risposte degli Stakeholder contattati per l'indagine di customer satisfaction	422 contatti 123 risposte % di risposta <b>29,1%</b>	34,1%	34,4%	>=30%	Organizzazione di incontri specifici per le varie tipologie di Stakeholder prima dell'elaborazione del prossimo piano triennale								
	1.2) % Stakeholder che rivelano di non conoscere tali attività attraverso indagine diretta	<b>4,9%</b>	5,9%	6,5%	< 5%	Azioni di promozione della Fondazione e delle sue attività								
	1.3) % Stakeholder che hanno letto la sezione del Bilancio Sociale	<b>51,2%</b>	45,2%	----	> 60%	Azione di comunicazione mirata agli Stakeholder in occasione della pubblicazione del bilancio								
	1.4) % Stakeholder per i quali non è chiara la distinzione tra Fondazione e Carisap S.p.A.	<b>2,4%</b>	2,2%	13,0%	< 10%	Azioni di promozione della Fondazione e delle sue attività								
Nell'indagine 2010 sono stati sostituiti gli indicatori 2009 1.3 e 1.4 ed introdotto il nuovo indicatore relativo alla consultazione del Bilancio sociale														
2) Miglioramento del livello di interattività	2.1) % Stakeholder che ritengono di difficile consultazione il sito web della Fondazione	<b>2,9%</b>	6,1%	4,3%	< 10%	Valutare la progettazione del sito web								
<b>RISPONDEZZA</b>														
3) Migliorare la rispondenza	3.1) % Stakeholder che ritiene la Fondazione poco attenta alle esigenze della Comunità	<b>16,2%</b>	14,8%	12,3%	< 20%	Migliorare ascolto degli Stakeholder più insoddisfatti (associazioni di categoria, Enti Pubblici Locali, Ass. No Profit) attraverso azioni di comunicazioni sul territorio								
4) Migliorare la trasparenza	4.1) % Stakeholder che hanno rilevato una scarsa trasparenza (poco o per niente)	<b>13,0%</b>	7,4%	7,2%	< 10%	Pubblicazione rendicontazione sociale								
	4.2) % Stakeholder che hanno rilevato una scarsa obiettività dei criteri di selezione (poco o per niente)	<b>13,8%</b>	20,7%	15,2%	< 15%	Comunicazione, ove possibile, delle motivazioni dell'esito negativo. Comunicazione di specifici requisiti e criteri di valutazione per l'ammissione delle richieste di contributo con la pubblicazione sul sito web di "Avvisi per la presentazione di progetti"								
5) Migliorare la soddisfazione complessiva degli Stakeholder	5.1) Giudizio di soddisfazione degli Stakeholder sull'operato della Fondazione	<b>7,7%</b>	7,7%	7,8%	> 7	Nell'indagine 2009 si è modificato il metodo di rilevazione del dato introducendo una scala di valutazione da 1 a 10 al fine di ottenere un giudizio più aderente alla percezione degli Stakeholder								
<b>MATERIALITÀ</b>														
6) Capacità di risposta alle priorità di intervento rilevate	% di fondi deliberati nei primi 5 settori prioritari* sul totale risorse deliberate	<b>100,0%</b>	62,9%	65,0%	> =50%	<p>* Settori prioritari di intervento rilevati dalla elaborazione delle proposte di progetti pervenute alla Fondazione nel 2010. (Vedere documento Piano Pluriennale Fondazione Carisap 2011/2013 pag. 19)</p> <p>Risorse finanziarie deliberate dall'Organo di indirizzo nei settori prioritari nel 2011</p> <table border="0"> <tr> <td><b>1. Arte, attività e beni culturali</b></td> <td><b>€ 750.000</b></td> </tr> <tr> <td><b>2. Volontariato, filantropia e beneficenza</b></td> <td><b>€ 1.144.566</b></td> </tr> <tr> <td><b>3. Educazione, formazione, istruzione</b></td> <td><b>€ 150.000</b></td> </tr> <tr> <td><b>Totale deliberato anno 2011</b></td> <td><b>€ 2.044.566</b></td> </tr> </table>	<b>1. Arte, attività e beni culturali</b>	<b>€ 750.000</b>	<b>2. Volontariato, filantropia e beneficenza</b>	<b>€ 1.144.566</b>	<b>3. Educazione, formazione, istruzione</b>	<b>€ 150.000</b>	<b>Totale deliberato anno 2011</b>	<b>€ 2.044.566</b>
<b>1. Arte, attività e beni culturali</b>	<b>€ 750.000</b>													
<b>2. Volontariato, filantropia e beneficenza</b>	<b>€ 1.144.566</b>													
<b>3. Educazione, formazione, istruzione</b>	<b>€ 150.000</b>													
<b>Totale deliberato anno 2011</b>	<b>€ 2.044.566</b>													



Auditorium della Fondazione di Ascoli Piceno  
foto di Mario Morganti





**Conto economico al 31/12/2011**

		31/12/2011		31/12/2010
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		<b>- 236.084</b>		<b>3.447.842</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>		<b>1.962.996</b>		<b>4.566.025</b>
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.962.996		4.566.025	
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>		<b>10.289</b>		<b>7.123</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) da crediti e disponibilità liquide	10.289		7.123	
<b>9 Altri proventi</b>		<b>477.408</b>		<b>445.158</b>
<b>10 Oneri</b>		<b>1.288.998</b>		<b>1.391.087</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	340.200		374.021	
b) per il personale	429.177		392.928	
c) per consulenti e collaboratori esterni	95.576		162.802	
d) per servizi di gestione del patrimonio	15.525		16.301	
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-		-	
f) commissioni di negoziazione	52.319		53.608	
g) ammortamenti	161.183		152.228	
h) accantonamenti	-		-	
i) altri oneri	195.018		239.199	
<b>11 Proventi straordinari</b>		<b>279.199</b>		<b>1.326.968</b>
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni immob. finanziarie	-		843.142	
<b>12 Oneri straordinari</b>		<b>44.256</b>		<b>1.466</b>
di cui:				
- minusvalenze da alienazioni immob. finanziarie	-		-	
<b>13 Imposte</b>		<b>68.629</b>		<b>45.764</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>1.091.925</b>		<b>8.354.799</b>
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		<b>218.385</b>		<b>1.670.960</b>
<b>15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>		<b>2.044.566</b>		<b>3.353.914</b>
a) nei settori rilevanti	2.044.566		3.045.914	
b) negli altri settori statutari	-		308.000	
<b>15-bis Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni</b>		<b>1.000.000</b>		<b>-</b>
<b>15-ter Utilizzo fondo erogazioni settori rilevanti</b>		<b>363.933</b>		<b>-</b>
<b>16 Accantonamento al fondo per il volontariato</b>		<b>29.118</b>		<b>222.795</b>
<b>17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>0</b>		<b>1.853.911</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-		1.000.000	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-		853.911	
c) ai fondi per le erogazioni altri settori statutari	-		-	
d) agli altri fondi	-		-	
<b>18 Accantonamento riserva integrità patrimonio</b>		<b>163.789</b>		<b>1.253.219</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

## Nota integrativa

**Struttura e contenuto del bilancio.** Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione. La Nota Integrativa, che ha la funzione di esporre i criteri di valutazione adottati in sede di redazione di bilancio, contiene le informazioni richieste dal Provvedimento 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito anche "Atto di indirizzo") e da altre leggi applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento agli articoli 2426 (criteri di valutazione) e 2427 (contenuto della nota integrativa) del Codice civile; essa inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio veritiera e corretta, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile in materia di redazione del bilancio e dall'art. 2423-bis per i principi di redazione del bilancio. Alla presente Nota Integrativa, inoltre, è allegato il prospetto dell'evoluzione storica del Patrimonio. Il bilancio e tutti i dati contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro conformemente al dettato dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile come sostituito, a decorrere dal 1 gennaio 2002, dall'art. 16, comma 8, lettera a), del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

### Parte A) - Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione. Con riferimento all'art. 2423-bis, secondo comma del Codice civile, si comunica che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

#### Sezione 1 - Illustrazione criteri di valutazione

**Immobilizzazioni materiali.** Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi i costi accessori, gli incrementi per interventi straordinari e l'I.V.A. Esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, con la sola eccezione dei "beni mobili d'arte", atteso che il valore di tali beni tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo, e che non si prevede un esaurimento della loro utilità futura. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello reale sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore: nell'esercizio 2011 non è stato necessario applicare il c.d. "impairment test". Dall'esercizio 2006 la Fondazione ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legge n. 223/06 convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

**Immobilizzazioni immateriali.** Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dell'I.V.A. e al netto degli ammortamenti. Le immobilizzazioni sono ammortizzate per un periodo non superiore a cinque esercizi.

**Immobilizzazioni finanziarie.** Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono valutate in base al costo di acquisto, con la sola eccezione delle n° 85.136 azioni relative alla conferitaria Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per le quali, in luogo del costo di acquisto, è stato assunto il valore di conferimento di cui alla Legge n° 218/90; le ulteriori n° 8.024 azioni della conferitaria, riacquistate a seguito della liquidazione della Holding FINCARI S.p.a., seguono la regola generale della valutazione in base al costo. Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa: nell'esercizio 2011 non è stato necessario applicare il c.d. "impairment test".

**Strumenti finanziari non immobilizzati - Gestioni patrimoniali individuali.** Come consentito dall'Atto di indirizzo, le gestioni patrimoniali individuali sono iscritte in base ai rendiconti di gestione ricevuti dalle Società di Gestione del Risparmio al termine dell'esercizio ed accolgono la valorizzazione, alla data di bilancio, degli strumenti finanziari di cui si compongono le singole masse gestite al netto della fiscalità, delle commissioni di gestione, negoziazione ed, eventualmente, overperformance, e delle altre spese operative. Il risultato della gestione è distinto dagli altri interessi percepiti ed è esposto in bilancio al netto della ritenuta a titolo di imposta ed al lordo delle commissioni (di gestione, di negoziazione e di overperformance). Al riguardo si fa presente che la "commissione di overperformance" viene contabilizzata sotto la voce "commissioni di gestione". Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte nel conto economico a voce propria sotto la voce "oneri".

**Crediti e debiti.** I debiti sono esposti al valore nominale. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in ossequio al disposto di cui all'art. 2426, comma 1, punto 8 del Codice civile.

**Disponibilità liquide.** I crediti verso banche sono iscritti al valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e diminuito delle spese relative ai conti correnti bancari.

**Ratei e risconti.** I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono determinati in base alla competenza temporale, tenendo conto delle condizioni e dei tassi dei singoli rapporti.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR).** Il TFR è costituito per la copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai regolamenti interni. Tale passività viene rivalutata sulla base dei parametri di indicizzazione stabiliti per legge.

**Fondo per il volontariato.** La voce comprende l'accantonamento al Fondo per il volontariato così come previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 266/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto concerne le modalità di calcolo del predetto accantonamento si rinvia a quanto precisato nella relativa sezione a commento delle voci di Conto economico nella Nota integrativa.

## Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

### Sezione 1 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

*Immobili.* Il valore rappresentato in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, di € 17.270.346 è così costituito:

- € 3.464.121 per la voce fabbricato ed € 680.660 per la voce terreno, per complessivi € 4.144.781, dell'immobile sito in Ascoli Piceno, in Corso Mazzini n. 190; l'immobile, riconosciuto di interesse storico ed artistico ai sensi della legge n° 1089/1939, è utilizzato in parte come sede della Fondazione ed in parte per la locazione alla conferitaria per l'esercizio dell'attività bancaria;
- € 1.212.931 per la voce fabbricato ed € 206.065 per la voce terreno, per complessivi € 1.418.996, dell'immobile Auditorium San Francesco di Paola e San Giovanni ad Templum; tale immobile viene esclusivamente utilizzato per manifestazioni culturali ed artistiche;
- € 323.360 per la voce fabbricato ed € 86.000 per la voce terreno, per complessivi € 409.360, dell'immobile di Amandola sito in via Matteotti angolo via Marconi. La porzione di immobile è stata acquistata dalla Carisap S.p.a., in data 29 dicembre 2006;
- € 811.535 per la voce fabbricati ed € 672.000 per la voce terreno, per complessivi € 1.483.535, dell'immobile ex CRAL Carisap S.p.a., attualmente denominato "Circolo Sportivo Fondazione Carisap", sito in Località Case Basse di Monticelli ad Ascoli Piceno. Il complesso immobiliare è stato acquistato dalla Carisap S.p.a. in data 29 giugno 2007;
- € 186.684 per la voce fabbricato ed € 42.000 per la voce terreno, per complessivi € 228.684, dell'immobile ubicato in Frazione Rosara n. 108 ad Ascoli Piceno;
- € 5.327.098 per la voce fabbricato ed € 1.354.742 per la voce terreno, per complessivi € 6.681.840, dell'immobile, denominato "Abitiamo Insieme Ascoli" ubicato in Corso di Sotto n. 10 ad Ascoli Piceno. L'immobile è stato acquistato in data 1 luglio 2010 ed è adibito esclusivamente a finalità di housing sociale;
- € 2.157.302 per la voce fabbricato ed € 460.000 per la voce terreno, per complessivi € 2.617.302, dell'immobile, denominato "Ex Cinema Olimpia" ubicato in Corso Trento e Trieste ad Ascoli Piceno. La Fondazione è proprietaria dell'immobile a seguito del decreto di trasferimento del Tribunale di Ascoli Piceno del 18 aprile 2011 vista l'aggiudicazione all'asta del medesimo immobile - alla Fondazione - con verbale del 16 dicembre 2010. Nel corso dell'anno 2011 la Fondazione ha proceduto all'esecuzione di lavori urgenti per la messa in sicurezza dell'immobile che verrà utilizzato - con contratto di locazione - a seguito degli interventi di restauro e risanamento conservativo, dalla Carisap S.p.a. per l'esercizio dell'attività bancaria;
- € 285.850 per la voce terreno dell'area ubicata nel Comune di Grottammare ed adibita per la futura realizzazione della Grande Opera Architettonica. La Fondazione, in data 24 giugno 2011, ha stipulato con il Comune di Grottammare e con la Società SWM Costruzioni 2 S.p.a. un "atto portante adempimento traslativo e cessione gratuita a favore del Comune di Grottammare, entrambi condizionati". L'atto del 24 giugno 2011 prevede la cessione a titolo gratuito alla Fondazione dell'area sita in Comune di Grottammare (AP), località Valsesino, estesa circa metri quadrati 9.225, ricadente in zona agricola, censita nel Catasto Terreni al foglio 9 con le particelle 1.118 (ex 969 ex 57), mq. 4115 e 1.122 (ex 972 ex 60), mq. 5110. L'efficacia di detto atto è sospensivamente condizionata all'avvenuta sottoscrizione - entro il 31 dicembre 2011 - dell'accordo di programma tra il Comune e la Provincia di Ascoli Piceno, della convenzione attuativa dello stesso da parte del Comune di Grottammare e della società "S W M COSTRUZIONI 2 S.P.A.", nonché alla stipula dell'atto di assenso alla liberazione dell'area dall'ipoteca volontaria iscritta in favore della BANCA PICENA TRUENTINA CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA. In data 10 gennaio 2012 è stato stipulato l'atto notarile portante l'accertamento dell'avveramento dell'evento dedotto nella condizione sospensiva alla quale sono stati sottoposti gli effetti traslativi dell'atto. L'iscrizione in bilancio è avvenuta in ossequio a quanto disposto dall'OIC n. 16.

Nel presente esercizio è proseguito l'ammortamento con aliquota dell'1% per la sola voce fabbricati, in ossequio al disposto di cui all'articolo 36 del D. L. 223/06, in considerazione della sistematicità nel tempo della quota ammortamento e dell'inesistenza di cambiamenti in merito alle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione del cespite. Ai sensi della Legge n. 244 del 24/12/2007, articolo 1, comma 81, nell'esercizio 2007 si è proceduto al riallineamento del fondo ammortamento fabbricati, riferito all'immobile sito in Ascoli Piceno, in Corso Mazzini n. 190 ed all'immobile Auditorium San Francesco di Paola e San Giovanni ad Templum, per quota parte pari al 20% del valore al 31 dicembre 2005 al costituendo fondo ammortamento terreni: detta norma di interpretazione autentica ha disposto l'effetto retroattivo all'01/01/2006.

*Mobili.* Per quanto attiene i beni "mobili strumentali" si precisa che gli arredi sono ammortizzati con aliquota del 15%, mentre le attrezzature e le macchine d'ufficio sono ammortizzati al 20%.

Per quanto attiene, invece, ai beni "mobili d'arte", incorporati nell'esercizio 1999/2000 dai beni "mobili strumentali", si precisa che gli stessi, diversamente da quanto avvenuto fino all'esercizio chiuso il 30/09/1999, non sono ammortizzati, atteso che, se da un lato il loro valore tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo, dall'altro non si prevede un esaurimento della loro utilità futura.

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto ad un'attività di ricognizione dei beni inventariati attraverso il controllo dei singoli cespiti: di conseguenza si è proceduto ad aggiornare l'inventario dei beni mobili sulla base delle verifiche effettuate.

*Immobilizzazioni Immateriali.* La voce è costituita da software (anche relativo al sito web) acquistato a partire dall'esercizio 2004 con licenza d'uso a tempo indeterminato. Si precisa infine che per tutte le sopra indicate immobilizzazioni, non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni ed eventuali riclassificazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	costo storico 31/12/10	fondo amm. 31/12/10	valore netto 31/12/10	costo storico		fondo amm.to		costo storico 31/12/11	fondo amm. 31/12/11	valore netto 31/12/11
				inc. 2011	dec. 2011	inc. 2011	dec. 2011			
Arredamento	433.968	412.016	21.952	-	-	10.155	-	433.968	422.171	11.797
Attrezzature	182.357	182.009	348	-	-	174	-	182.357	182.183	174
Macchine d'ufficio	42.353	36.822	5.531	2.681	-	2.943	-	45.034	39.765	5.269
Beni mobili d'arte	888.394	14.840	873.554	-	-	-	-	888.394	14.840	873.554
<b>Beni mobili</b>	<b>1.547.072</b>	<b>645.687</b>	<b>901.385</b>	<b>2.681</b>	-	<b>13.272</b>	-	<b>1.549.753</b>	<b>658.959</b>	<b>890.793</b>
Palazzo residenza Ascoli Piceno	4.310.578	803.351	3.507.227	-	-	43.106	-	4.310.578	846.457	3.464.121
Terreno palazzo residenza Ascoli Piceno	834.577	153.917	680.660	-	-	-	-	834.577	153.917	680.660
Auditorium Ascoli Piceno	1.327.212	101.009	1.226.203	-	-	13.272	-	1.327.212	114.281	1.212.931
Terreno auditorium Ascoli Piceno	219.218	13.153	206.065	-	-	-	-	219.218	13.153	206.065
Auditorium Vittorio Virgili	344.000	17.200	326.800	-	-	3.440	-	344.000	20.640	323.360
Terreno auditorium Vittorio Virgili	86.000	-	86.000	-	-	-	-	86.000	-	86.000
Circolo sportivo fondazione carisap	814.000	32.560	781.440	38.621	-	8.526	-	852.621	41.086	811.535
Terreno circolo sportivo fondazione Carisap	672.000	-	672.000	-	-	-	-	672.000	-	672.000
Casa colonica frazione rosara	196.509	7.860	188.649	-	-	1.965	-	196.509	9.825	186.684
Terreno casa colonica frazione rosara	42.000	-	42.000	-	-	-	-	42.000	-	42.000
Immobile abitiamo insieme Ascoli	5.435.814	54.358	5.381.456	-	-	54.358	-	5.435.814	108.716	5.327.098
Terreno immobile abitiamo insieme Ascoli	1.354.742	-	-	-	-	-	-	1.354.742	-	1.354.742
Immobile Ex Cinema Olimpia	-	-	-	2.179.093	-	21.791	-	2.179.093	21.791	2.157.302
Terreno immobile Ex Cinema Olimpia	-	-	-	460.000	-	-	-	460.000	-	460.000
Terreno Grande Opera Architettonica	-	-	-	285.850	-	-	-	285.850	-	285.850
<b>Beni immobili</b>	<b>15.636.650</b>	<b>1.183.408</b>	<b>14.453.241</b>	<b>2.963.564</b>	-	<b>146.458</b>	-	<b>18.600.214</b>	<b>1.329.867</b>	<b>17.270.346</b>
<b>TOTALE IMMOBIL. MATERIALI</b>	<b>17.183.721</b>	<b>1.829.095</b>	<b>15.354.626</b>	<b>2.966.245</b>	-	<b>159.730</b>	-	<b>20.149.966</b>	<b>1.988.826</b>	<b>18.161.140</b>

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	costo storico 31/12/10	fondo amm. 31/12/10	valore netto 31/12/10	costo storico		fondo amm.to		costo storico 31/12/11	fondo amm. 31/12/11	valore netto 31/12/11
				inc. 2011	dec. 2011	inc. 2011	dec. 2011			
software	14.104	10.226	3.877	-	-	1.453	-	14.104	11.679	2.424
<b>TOTALE IMMOBIL. IMMATERIALI</b>	<b>14.104</b>	<b>10.226</b>	<b>3.877</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.453</b>	<b>-</b>	<b>14.104</b>	<b>11.679</b>	<b>2.424</b>

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	costo storico 31/12/10	fondo amm. 31/12/10	valore netto 31/12/10	costo storico		fondo amm.to		costo storico 31/12/11	fondo amm. 31/12/11	valore netto 31/12/11
				inc. 2011	dec. 2011	inc. 2011	dec. 2011			
<b>TOT. GEN. IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>17.197.825</b>	<b>1.839.322</b>	<b>15.358.503</b>	<b>2.966.245</b>	-	<b>161.183</b>	-	<b>20.164.070</b>	<b>2.000.505</b>	<b>18.163.564</b>

## Sezione 2 - Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto sono mantenute nel patrimonio della Fondazione a scopo di stabile investimento.

#### PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN SOCIETÀ STRUMENTALI

Società partecipata	Sede legale	Oggetto sociale	Risultato ultimo esercizio (2010)	Ultimo dividendo percepito	% di possesso	Valore di bilancio
Caffè Meletti Srl	Ascoli Piceno	Amministrazione di beni immobili di rilevante valore storico ed artistico	Perdita di € 84.653	Non è mai stato percepito alcun dividendo	97%	€ 2.489.193

*Caffè Meletti S.r.l.* La partecipazione della Fondazione nella società strumentale Caffè Meletti S.r.l. è rimasta invariata rispetto all'anno 2010.

*Partecipazioni in Fondazioni.* Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

In data 22 novembre 2007 la Fondazione ha proceduto a sottoscrivere quote di patrimonio per € 4.000.000, attraverso l'utilizzo del "fondo erogazioni settori rilevanti", su un patrimonio iniziale di complessivi € 4.020.000; i restanti € 20.000 sono stati sottoscritti dalla Fondazione San Giacomo della Marca. L'iscrizione in bilancio, nella voce "immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, è stata disposta in ossequio a quanto suggerito dall'ACRI, con nota dell'11 ottobre 2006, procedendo contestualmente ad iscrivere apposita contropartita tra "Fondi per l'attività d'istituto - d) altri fondi" del passivo. Detta Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito del territorio in cui svolge la propria attività, giusto quanto disposto dall'art. 3 dello statuto sociale.

*Fondazione per il Sud.* Detta partecipazione è iscritta per € 695.824 nella voce "Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, come disposto dall'ACRI con nota dell'11 ottobre 2006.

*Altre partecipazioni non di controllo in società strumentali*

#### ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo in società strumentali)

Società partecipata	Sede legale	Oggetto sociale	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	% di possesso	Valore di bilancio
Carisap Spa	Ascoli Piceno	Attività creditizia	Utile di € 5.362.146 nell'es. 2010	€ 1.634.677 relativo all'esercizio 2010 pagato nel 2011	34%	€ 46.172.881
Asteria Società Consortile per azioni	Ascoli Piceno	Sviluppo tecnologico e ricerca applicata alle imprese	Utile di € 3.553 nell'es. 2010	Non è mai stato percepito alcun dividendo	0,20%	€ 2.582
Generali Assicurazioni	Trieste	Compagnia assicurazioni	Utile di € 1.702 mln. nell'es. 2010	€ 328.320 relativo all'esercizio 2010 pagato nel 2011	0,0008%	€ 16.023.282
Restart Srl	Ascoli Piceno	Società immobiliare	Perdita di € 46.536 nell'es. 2010	Non è mai stato percepito alcun dividendo	14,29%	€ 500.000
<b>Totale</b>						<b>€ 62.698.745</b>

*Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a.* Per quanto riguarda la partecipazione nella Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. si precisa che n° 85.136 azioni sono state valutate in base al prezzo di conferimento ex Legge n. 218/1990 (€ 483,76 cadauna) e n° 8.024 azioni rinvenienti dalla liquidazione della Holding Fincari S.p.a. in base al prezzo di riacquisto (€ 621,52 cadauna). Il prezzo medio di ogni singola azione sulla base del valore di bilancio risulta essere quindi di € 495,63. Il Patrimonio netto della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. al 31/12/2010, desunto dalla nota integrativa, è pari ad € 171.252.904 (comprensivo dell'utile dell'esercizio); conseguentemente, la quota di patrimonio netto ad oggi attribuibile ad ognuna delle 274.000 azioni totali è pari ad € 625,01. Dopo il conferimento iniziale la partecipazione si è così movimentata:

- azioni rivenienti dal conferimento nella CARISAP s.p.a	n°	213.620
- prima cessione a CARIPLLO s.p.a. (ottobre 1996)	n°	8.120 (-)
- conferimento nella Holding FINCARI s.p.a.	n°	8.024 (-)
- seconda cessione a CARIPLLO s.p.a. (luglio 1998)	n°	112.340 (-)
- riacquisto dalla liquidazione Holding FINCARI s.p.a. (marzo 2000)	n°	8.024 (+)
<b>consistenza attuale (pari al 34% del capitale sociale)</b>	<b>n°</b>	<b>93.160</b>

*Asteria Società Consortile per Azioni.* La valutazione della partecipazione nella Asteria Società Consortile per Azioni è stata effettuata al costo; la composizione del patrimonio netto della partecipata al 31/12/2010 (ultimo bilancio approvato) risulta essere il seguente:

#### PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA

capitale	€ 1.250.000
riserva sovrapprezzo azioni	€ 76.722
riserva di rivalutazione	
riserva legale	€ 6.712
riserve statutarie	
riserva per azioni proprie	
altre riserve	
utili (perdite) portati a nuovo	€ 61.749
utile di esercizio	€ 3.553
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.275.508</b>

La percentuale di possesso del capitale sociale della partecipata si è ridotta allo 0,20% (contro lo 0,21% dell'esercizio 2010).

*Generali Assicurazioni S.p.a.* Nell'anno 2011 la Fondazione ha acquistato, su delibera del Consiglio di amministrazione, n. 340.000 azioni quotate Generali Assicurazioni per un valore complessivo di € 4.645.696 al lordo delle commissioni di negoziazione. Il costo medio di acquisto per azione è pari ad € 13,66. Alla data del 31 dicembre 2011 il valore complessivo delle azioni, al costo sostenuto, ammonta ad € 16.023.282. Alla data del 31 dicembre 2010, ultimo bilancio approvato, il patrimonio netto della Società Generali Assicurazioni S.p.a. ammonta ad € 17.489 milioni. Il valore di mercato delle azioni Generali Assicurazioni S.p.a., detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2011, è pari ad € 12.439.495. Tale valore è determinato come moltiplicazione tra il numero di azioni detenute in portafoglio alla data del 31/12/2011 pari a 1.069.604 ed il prezzo di mercato per azione alla data del 30/12/2011 pari ad € 11,63. Di conseguenza la perdita ammonta ad € 3.583.787.

*Restart S.r.l.* In data 19 febbraio 2010, con atto notarile, è stata costituita la società RESTART S.r.l. con socio unico, con sede in Ascoli Piceno, Via Piemonte n. 10, capitale sociale euro 10.000 interamente sottoscritto e versato dalla società RESTART Società Consortile a Responsabilità Limitata. In data 1 aprile 2010, con successivo atto notarile, l'Assemblea straordinaria della RESTART S.r.l. ha deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale, scindibile, da euro 10.000 fino ad euro 3.500.000, offerto in prelazione al socio unico RESTART S.c.a.r.l. e, data l'opportunità di pervenire alla sottoscrizione dell'intero aumento, per l'importo a terzi. Il socio RESTART S.c.a.r.l. esercitando parzialmente la prelazione di cui innanzi, ha sottoscritto e versato l'aumento di capitale sociale proposto dalla società RESTART S.r.l. limitatamente ad euro 1.090.000 attivandosi per cercare quindi nuove adesioni su un progetto strategico e trovando adesioni nella società Fainplast S.r.l. e Emmetregi S.r.l. La Restart S.r.l. ha acquistato dalla SGL Carbon S.p.a. un'area strategica al centro della città di Ascoli Piceno di circa 27 ettari. Quest'area, che dovrà essere bonificata e riqualificata, ha caratteristiche tali da essere strategica per lo sviluppo della città e del comprensorio. Su una parte consistente dell'area si intende realizzare un polo tecnologico e culturale che possa permettere prospettive di sviluppo della città. Sulla restante parte ci saranno servizi, verde pubblico e residenziale. La Fondazione ha sottoscritto il capitale sociale della Restart S.r.l. pari a complessivi € 500.000 (circa il 14,29% dell'intero capitale sociale), ponendo come condizione la sottoscrizione di un accordo parasociale che attribuisca alla Fondazione il diritto di designare un amministratore nella società con la seguente delega: "piena delega ad operare per individuare, reperire e proporre al Consiglio di amministrazione opportunità per la valorizzazione dell'area ex SGL Carbon e per la realizzazione di un polo tecnologico-scientifico e culturale. In tale contesto l'amministratore potrà disporre incarichi professionali e commissionare ricerche e studi e comunque porre in essere tutte quelle attività propedeutiche e prodromiche alla individuazione delle opportunità di cui sopra, con limite massimo per singolo incarico di € 150.000.

### Sezione 3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

*Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale:*

#### Dexia Asset Management Luxembourg SA

La Fondazione ha sottoscritto in data 3 luglio 2009 un contratto di gestione di portafogli con la Società Dexia Asset Management Luxembourg SA con sede in Lussemburgo. L'avvio della gestione è avvenuto in data 20 luglio 2009. La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti. Nel corso dell'anno 2011, attesa l'elevata volatilità dei mercati finanziari la Fondazione ha ritenuto modificare, in corso d'anno, con delibera dell'Organo di Indirizzo di maggio 2011, l'abbinamento rischio - rendimento. La composizione del portafoglio a seguito dell'approvazione - in data 30 giugno 2011 - del nuovo abbinamento rischio - rendimento, è la seguente:

- 25% obbligazioni governative
- 21% fondi di obbligazioni societarie di alto merito creditizio
- 18% fondi di obbligazioni societarie ad alto rendimento
- 18% fondi di obbligazioni di Paesi Emergenti
- 18% fondi di obbligazioni convertibili

Il tasso di rendimento atteso con la relativa volatilità per l'ultimo semestre 2011:

- Rendimento atteso: 2,66%
- Volatilità attesa: 6,91%
- Intervallo di redditività: tra -4,25% e 9,57% con confidenza al 65% e tra -11,16% e 16,48% con confidenza al 95%
- Orizzonte temporale: 6 mesi

Nel corso dell'esercizio l'evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Dexia Asset Management è stata la seguente:

#### DEXIA ASSET MANAGEMENT LUXEMBOURG VARIAZIONI ANNUE GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

	Gestione patrimoniale individuale
<b>Esistenze iniziali al 1/1/2011</b>	<b>52.958.609</b>
<b>Aumenti</b>	
Conferimenti	0
<b>Risultato di gestione</b> (al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione ed overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)	<b>- 307.737</b>
<b>Diminuzioni</b>	
Prelievi	5.700.000
Commissioni di gestione	8.916
Commissione di over-performance	0
Commissioni di negoziazione	3.361
<b>Rimanenze finali al 31/12/2011</b>	<b>46.938.595</b>
<b>Risultato di gestione</b> (al netto delle commissioni di gestione, negoziazione ed overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)	<b>- 320.014</b>

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Dexia Asset Management, al netto della fiscalità e degli oneri di gestione e delle commissioni di negoziazione, riferiti al 31 dicembre 2011. È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2011 come da tabella che segue:

#### DEXIA ASSET MANAGEMENT LUXEMBOURG COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2011

	Gestione patrimoniale individuale
<b>Portafoglio</b>	<b>46.606.986</b>
<b>Liquidità</b>	<b>110.047</b>
Plus/minus su operazioni da regolare	0
Proventi da accreditare	223.673
<b>Oneri da addebitare</b>	<b>2.111</b>
Imposte esercizio 2011	0
Commissioni da addebitare	2.111
<b>Totale patrimonio finale</b>	<b>46.938.595</b>

#### COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO ALLA DATA DEL 1/1/2011

TITOLO	ISIN code	VALUTA	NOMINALE	PREZZO DI ACQUISTO	COSTO TOTALE	CAPITALE	INTERESSI MATURATI	VALORE TOTALE
GERMANY GOVT 4.25% 04 JAN 14	DE0001135242	EUR	2.300.000	111,12	2.555.829	2.505.735	96.679	2.602.414
SPAIN GOVT 4.1% 30 APR 11	ES00000120Z4	EUR	3.900.000	101,80	3.972.024	3.920.514	107.330	4.027.844
ITALY GOVT 3.5% 15 MAR 11	IT0004026297	EUR	3.711.000	101,94	3.783.326	3.725.584	38.391	3.763.976
ITALY GOVT 4.5% 01 FEB 20	IT0003644769	EUR	1.000.000	102,68	1.027.966	992.510	18.587	1.011.097
ITALY GOVT 5% 01 FEB 12	IT0003190912	EUR	1.850.000	103,08	1.907.380	1.900.302	38.207	1.938.508
ITALY GOVT 5.25% 01 AUG 11	IT0003080402	EUR	4.100.000	106,16	4.353.227	4.175.932	88.908	4.264.840
ITALY GOVT 6.5% 01 NOV 27	IT0001174611	EUR	300.000	121,44	364.393	342.765	3.232	345.997
DEXIA LIFE BONDS CORPORATE	LU0403959389	EUR	177.200	107,52	19.052.028	20.657.976		20.657.976
DEXIA BONDS EURO HIGH YIELD I	LU0144746509	EUR	9.455	564,82	5.340.409	6.592.782		6.592.782
DEXIA BONDS EMERG MKT I CAP	LU0144746764	USD	5.965	1542,34	7.104.126	7.718.062		7.718.062

**COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO ALLA DATA DEL 31/12/2011**

TITOLO	ISIN code	VALUTA	NOMINALE	PREZZO DI ACQUISTO	COSTO TOTALE	CAPITALE	INTERESSI MATURATI	VALORE TOTALE
GERMANY GOVT 4.25% 04 JAN 14	DE0001135242	EUR	1.550.000	111,12	1.722.407	1.677.612	65.153	1.742.765
FRANCE GOVT 2.25% 25 FEB 16	FR0119105809	EUR	3.000.000	100,58	3.018.909	3.060.990	57.144	3.118.134
ITALY GOVT 2% 01 JUN 13	IT0004612179	EUR	2.000.000	98,11	1.962.612	1.936.760	3.279	1.940.039
ITALY GOVT 4.5% 01 FEB 20	IT0003644769	EUR	1.000.000	102,68	1.027.966	879.500	18.587	898.087
ITALY GOVT 5% 01 FEB 12	IT0003190912	EUR	3.850.000	102,64	3.952.329	3.859.433	79.511	3.938.943
DEXIA LIFE BONDS CORPORATE EURO I CAP	LU0403959389	EUR	83.185	107,52	8.943.809	9.916.484		9.916.484
DEXIA BONDS EMERG MKT IH CAP	LU0594539982	EUR	8.415	1.021,85	8.598.908	8.842.819		8.842.819
DEXIA BONDS EURO HIGH YIELD I CAP	LU0144746509	EUR	12.159	602,70	7.328.200	8.553.492		8.553.492
DEXIA BONDS EUROPE CONVERTIBLE I CAP	LU0144747499	EUR	27.010	334,36	9.031.103	7.879.897		7.879.897

**Generali Investments Italy Sgr S.p.a.**

In data 19 maggio 2009 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la Società Generali Investments Italy Sgr S.p.a. (Generali Sgr).

La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti.

La composizione del portafoglio è la seguente:

- 27,2% comparto azionario sia attraverso l'investimento diretto in azioni sia attraverso l'investimento in OICR azionari;
- 71,9% comparto obbligazionario sia attraverso l'investimento diretto in obbligazioni corporate e governative sia attraverso l'investimento in OICR obbligazionari;
- 0,9% strumenti del mercato monetario e liquidità.

Il tasso di rendimento atteso annuo con la relativa volatilità per l'anno solare 2011:

- Obiettivo di rendimento: 5%
- Volatilità attesa: 8,80%
- Orizzonte temporale: 3-4 anni

Nel corso dell'esercizio l'evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Generali Investments Italy è stata la seguente:

**GENERALI INVESTMENTS ITALY SGR S.P.A.  
 VARIAZIONI ANNUE GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE**
**Gestione patrimoniale individuale**

<b>Esistenze iniziali al 1/1/2011</b>	<b>52.116.476</b>
<b>Aumenti</b>	
Conferimenti	0
<b>Risultato di gestione</b> (al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione ed overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)	<b>71.653</b>
<b>Diminuzioni</b>	
Prelevi	6.200.000
Commissioni di gestione	6.609
Commissione di overperformance	0
Commissioni di negoziazione	32.558
<b>Rimanenze finali al 31/12/2011</b>	<b>45.948.963</b>
<b>Risultato di gestione</b> (al netto delle commissioni di gestione, negoziazione ed overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)	<b>32.487</b>

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Generali Investments Sgr, al netto della fiscalità e degli oneri di gestione, della commissione di "overperformance" e delle commissioni di negoziazione e riferiti al 31 dicembre 2011. È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2011 come da tabella che segue:

**GENERALI INVESTMENTS ITALY SGR S.P.A. - COMPOSIZIONE PATRIMONIO GESTITO AL 31/12/2011**

	gestione patrimoniale individuale
<b>Portafoglio</b>	<b>42.055.770</b>
<b>Liquidità</b>	<b>3.897.020</b>
Plus/minus su operazioni da regolare	0
Proventi da accreditare	0
<b>Oneri da addebitare</b>	<b>3.827</b>
Imposte esercizio 2011	1.7651
Commissioni da addebitare	2.062
<b>Totale patrimonio finale</b>	<b>45.948.963</b>

**COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO ALLA DATA DEL 1/1/2011**

ISIN	Descrizione titolo	Divisa	Quantità finale	Costo medio ponderato unitario	Valore globale
<b>TITOLI DI STATO ITALIANO</b>					
IT0004508971	BTPS 2,5 07/01/12	EUR	7.000.000,00	99,86	7.077.224,46
IT0004634132	BTPS 3.75 03/01/21	E UR	3.000.000,00	91,74	2.789.803,59
<b>O.I.C.R.</b>					
LU0274211217	DBX -TRACKERS EURO STXX 50-1D	EUR	238.000,00	28,72	6.835.360,00
LU0346991358	GEN ERALI INV - ABS RET IN R-BC	EUR	9.910,23	101,107	1.001.993,2
LU0145458757	GEN ERALI INV- HIGH CON EUR- BC	EUR	80.336,80	86,17	6.922.622,31
LU0145482468	GEN ERALI INV-EUR CORP BDS-BX	EUR	66.037,10	116,211	7.674.236,85
LU0169274064	GENERALI INV-EUR H/YD BD-BX	EUR	50.345,94	112,681	5.673.031,09
LU0438548280	GEN ERALI INV-ST EURO CORP-BC	EUR	69.895,92	105,097	7.345.851,92
LU0500334148	GENERALI INV-TACTICAL BOND	EUR	50.235,60	99,207	4.983.723,57
DE0005933931	ISHARES DAX DE (DAXEX GT)	EUR	25.400,00	64,04	1.626.616,00

**COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO GESTITO ALLA DATA DEL 31/12/2011**

ISIN	Descrizione titolo	Divisa	Quantità finale	Costo medio ponderato unitario	Valore globale
<b>TITOLI DI STATO ITALIANO</b>					
IT0004508971	BTPS 2,5 07/01/12	EUR	2.500.000,00	101,316	2.523.095,16
IT0004707995	BTPS 3 04/01/14	EUR	2.000.000,00	99,030	1.931.070,03
IT0004605090	CTZS 0 04/30/12	EUR	2.000.000,00	98,300	1.984.726,00
<b>TITOLI DI DEBITO</b>					
XS0463509959	A2A SPA 4,5 11/02/16	EUR	500.000,00	100,960	480.407,05
XS0187162325	ALLIANZ AG HLDG 5,5 02/28/49	EUR	500.000,00	100,350	471.409,86
XS0187033864	BARCLAYS BK PLC 4,5 03/03/19	EUR	500.000,00	97,990	425.860,57
XS0160850227	BNP PARIBAS VI 5.868 01/29/49	EUR	500.000,00	99,800	422.963,86
BE0932317507	FBAVP - CALL 01/12 0 01/17/17	EUR	400.000,00	95,000	399.018,33
XS0359781191	GLENORE FINANCE 7,125 04/23/15	EUR	250.000,00	110,410	281.196,84
XS0542298012	RWE AG 4,625 09/29/49	EUR	500.000,00	97,758	469.254,21
XS0266838746	SIEMENS FINAN 5,25 09/14/66	EUR	500.000,00	101,875	515.020,90
XS0583059448	TELECOM ITALIA 5,125 01/25/16	EUR	500.000,00	102,686	500.029,86
XS0494547168	TELEFONICA EMIS 3.406 03/24/15	EUR	500.000,00	98,009	496.311,48
<b>O.I.C.R.</b>					
LU0274211217	DBX-TRACKERS EURO STXX 50-1D	EUR	45.300,00	23,000	1.058.796,90
LU0145458757	GENERALI INV - HIGH CON EUR-BC	EUR	83.574,93	75,699	6.719.925,66
LU0145482468	GENERALI INV - EUR CORP BDS - BX	EUR	48.777,42	106,771	5.745.442,94
LU0169274064	GENERALI INV - EUR H/YD BD-BX	EUR	50.609,62	108,578	5.693.025,21
LU0438548280	GENERALI INV - ST EURO CORP-BC	EUR	41.347,34	102,185	4.411.181,78
LU0500334148	GENERALI INV - TACTICAL BOND ALLOCATION - BCA	EUR	55.007,55	99,540	5.454.493,55
DE0005933931	ISHARES DAX DE	EUR	24.100,00	64,080	1.301.159,00
IE0005042456	ISHARES PLC - ISHARES FTSE 100	EUR	41.000,00	6,765	273.675,00
FR0010010827	LYXOR ETF FTSE MIB	EUR	33.000,00	15,866	497.706,00

### Strumenti finanziari non quotati

TT Venture - Fondo comune di investimento mobiliare chiuso

La Fondazione ha deliberato, nel marzo 2009, di investire nel Fondo TTVENTURE gestito da Fondamenta Sgr S.p.a. TT Venture è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1023684 del 22 ottobre 2007 e presenta le seguenti caratteristiche:

- si tratta del primo fondo chiuso italiano dedicato al trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica alle imprese;
- il fondo può contare su sottoscrizioni (pari a circa 60 milioni di euro) apportate da diverse Fondazioni bancarie italiane e dalla Camera di Commercio di Milano;
- il fondo investe in iniziative ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei campi della biomedicina, della scienza dei materiali, dell'agro-food ed energetico-ambientale.

La Fondazione ha deliberato di sottoscrivere n. 39 quote da € 50.000 del Fondo TT Venture per un importo complessivo pari ad € 1.969.500. Alla data del 31/12/2011 ha sottoscritto quote per un importo pari ad € 774.875 al netto delle commissioni di sottoscrizione.

### Sezione 4 - Crediti

DESCRIZIONE	IMPORTI	di cui esigibili a 12 mesi
- crediti per acconti Ires e Irap	22.937	22.937
- crediti verso società partecipata per finanziamenti eseguiti	852.728	0
- crediti personale distaccato presso Carisap S.p.a.	40.124	40.124
- crediti diversi	3.503.464	3.503.464
<b>TOTALE</b>	<b>4.419.253</b>	<b>3.566.526</b>

*Crediti per acconti Ires e Irap.* Per quanto riguarda la voce "Crediti per acconti Ires e Irap", esposta per € 22.937, si precisa che la stessa si riferisce agli acconti IRAP per l'anno 2011, versati alle prescritte scadenze.

*Crediti verso società partecipata per finanziamenti eseguiti.* Nell'anno 2011, a seguito della decisione maturata dall'Organo di indirizzo di avviare la gestione diretta del Caffè Meletti, la Fondazione su richiesta della partecipata Caffè Meletti S.r.l., ha proceduto ad erogare finanziamenti in conto soci per l'importo di € 852.728 attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi stanziati per l'annualità 2011 ed anticipi di fondi erogativi a valere sull'annualità 2012 per € 416.849, tenuto conto che ad ottobre 2010 è stato approvato il Piano Pluriennale 2011/2013.

*Crediti diversi.* Nell'ambito di tale voce, si rileva, in particolare, l'importo di € 2.937.000, liquidato nell'esercizio 2011, a titolo di acconto sul prezzo di vendita per l'acquisto di unità abitative ai piani 26° e 27° in Roma presso la Torre Residenziale "Eurosky Tower" ai sensi del contratto preliminare di vendita, sottoscritto in data 15 giugno 2011 tra la Fondazione e BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy Società di Gestione del Risparmio p.A. La Fondazione ha deliberato l'acquisto di n. 14.5 moduli abitativi presso l'EuroSky Tower, comprensivi di posti auto, box e cantine, completamente arredati, al prezzo complessivo pari ad € 8.900.000 al netto dell'IVA e delle spese notarili. L'iniziativa immobiliare è localizzata a Roma all'interno del Business Park Europarco Zona Eur. Situato in un'area altamente strategica all'incrocio delle principali arterie viarie dell'Eur, il complesso è facilmente raggiungibile attraverso un sistema di trasporto pubblico ed il grande raccordo anulare ed è collegato facilmente con le principali arterie autostradali ed i due aeroporti di Roma. L'Eurosky Tower è progettato dall'architetto Franco Purini che si è ispirato alle torri medievali che caratterizzano il centro storico di Roma, ed è destinato a diventare il simbolo architettonico verticale di Roma. L'edificio, alto 120 metri, si sviluppa su 28 piani; i primi tre sono adibiti ad uso ufficio, sono inoltre presenti tre piani tecnici oltre a due livelli interrati destinati a garage e cantine. L'Eurosky Tower è l'edificio residenziale tra i più alti d'Italia ed il primo con soluzioni ecosostenibili all'avanguardia; la fine dei lavori è prevista per settembre 2012.

### Sezione 5 - Disponibilità liquide

L'ammontare di € 125.702 rappresenta la giacenza al 31/12/2011 del conto corrente intrattenuto presso la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per l'importo di € 124.468 e la giacenza al 31/12/2011 del conto corrente n. 151264 intrattenuto presso la Banca Finnat Euramerica per l'importo di € 643, comprensivi delle competenze maturate alla chiusura dell'esercizio, ed € 591 quale fondo cassa.

### Sezione 7 - Ratei e risconti attivi

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

- risconti attivi su assicurazioni

6.655

I risconti attivi misurano oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

## Parte C) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

### Sezione 1 - Patrimonio

Variazioni annue della voce "Fondo di dotazione"

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2011</b>	<b>61.764.460</b>
Incrementi	0
di cui:	
- per trasferimento riserve	0
- per altre cause	0
Utilizzo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2011</b>	<b>61.764.460</b>

Variazioni annue della voce "Riserva da rivalutazione e plusvalenze"

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2011</b>	<b>79.188.759</b>
Incremento	0
Utilizzo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2011</b>	<b>79.188.759</b>

La Riserva da rivalutazione e plusvalenze risulta costituita, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 D. Lgs. 153/99, dalle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, al netto degli oneri connessi all'operazione. Sotto il profilo fiscale, tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta, per effetto delle disposizioni recate dall'art. 13, D. Lgs. 153/99.

Tale normativa è stata peraltro confermata dalla decisione del 22 agosto 2002 della Commissione delle Comunità Europee (G.U.U.E. 1° marzo 2003, L55). In particolare la Commissione ha ritenuto che l'attività di gestione del proprio patrimonio e l'utilizzazione del reddito che ne deriva per l'erogazione di contributi non rappresenta un'attività economica e non qualifica le fondazioni come imprese. Di conseguenza le agevolazioni introdotte dal citato D. Lgs. 153/99 a favore delle fondazioni, non costituiscono aiuti di Stato e non sono dunque in contrasto con la normativa comunitaria.

Variazioni annue della voce "Riserva obbligatoria"

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2011</b>	<b>14.422.708</b>
Incrementi	218.385
Utilizzo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2011</b>	<b>14.641.093</b>

Come disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 aprile 2011, l'accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 è stato determinato, anche per l'anno 2011, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio di € 1.091.925.

Variazioni annue del conto "Riserva per l'integrità del patrimonio"

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2011</b>	<b>11.003.468</b>
Incrementi	163.789
Decrementi	0
- per utilizzo	0
- per trasferimento ad altro fondo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2011</b>	<b>11.167.255</b>

Trattasi della riserva facoltativa prevista al punto 14.8 dell'Atto di indirizzo, finalizzata alla conservazione del Patrimonio. L'accantonamento alla riserva per l'esercizio 2011, coerentemente con quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 aprile 2011, è stato calcolato nella misura massima (15% dell'avanzo di esercizio di € 1.091.925).

### Sezione 2 - Fondi per l'attività d'istituto

*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio.

Il fondo, nel corso dell'esercizio 2011 ha registrato le seguenti movimentazioni.

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2011</b>	<b>1.000.000</b>
Incrementi	0
Utilizzo	1.000.000
<b>Consistenza finale al 31/12/2011</b>	<b>0</b>

L'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni per l'importo pari ad € 1.000.000 deriva dalla necessità di garantire gli impegni erogativi deliberati per l'annualità 2011 ed ammontanti ad € 2.044.566.

*Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti*

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2011</b>	<b>1.984.901</b>
Incrementi	259.701
Utilizzo	363.933
<b>Consistenza finale al 31/12/2011</b>	<b>1.880.671</b>

Il fondo istituito nell'esercizio 1999/2000 è preordinato ad effettuare erogazioni nei settori rilevanti per le quali non è stata assunta la relativa delibera. Nel corso dell'esercizio 2011 l'incremento del fondo è stato pari ad € 259.701 relativo a residui di fondi erogativi, che con delibera del Consiglio di amministrazione sono stati portati al Fondo in questione, in quanto riferiti a interventi ultimati o non avviati. L'utilizzo del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per l'importo pari ad € 363.933 deriva dalla necessità di garantire gli impegni erogativi deliberati per l'annualità 2011 ed ammontanti ad € 2.044.566.

*Altri Fondi*

La Fondazione, seguendo le indicazioni contenute nella già citata circolare dell'ACRI dell'11 ottobre 2006 prot. n. 471, ha proceduto, con riferimento alla costituzione della Fondazione per il Sud ed alla costituzione della Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, viste le finalità perseguite, alla rilevazione contabile tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" dell'attivo di bilancio, in contropartita di apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi". Il fondo in parola raccoglie inoltre la contropartita patrimoniale della quota capitale della rata relativa a: 1) mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto dell'Auditorium dei Monti Sibillini in Amandola, per un importo pari ad € 34.637, 2) mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto del Circolo Sportivo Fondazione Carisap in Ascoli Piceno per € 121.379 e 3) mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto dell'immobile in Frazione Rosara ad Ascoli Piceno per un importo pari ad € 16.406. Tale scelta è stata esplicitamente indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 17/02/2006 prot. 18727 motivata dalla necessità di assicurare, al termine dell'ammortamento del mutuo, la costituzione di un fondo con consistenza pari al valore dell'immobile iscritto nell'attivo e confermata con ulteriore lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/12/2010. Il fondo raccoglie anche la contropartita patrimoniale dei versamenti in conto capitale in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l., eseguiti dall'esercizio 2008, attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi, così come deliberato nei Documenti Programmatici Previsionali, per un importo pari ad € 1.037.727. Nell'anno 2010, a seguito dell'acquisto con rogito notarile del 1/7/2010 dell'immobile ubicato ad Ascoli Piceno in Corso di Sotto n. 10 ed adibito all'intervento di housing sociale denominato "Abitiamo Insieme Ascoli", si è proceduto alla costituzione, per l'importo pari ad € 6.790.556, di apposito fondo del passivo a presidio della corrispondente voce iscritta nell'attivo. Sempre nell'anno 2010 la Fondazione ha utilizzato fondi erogativi per interventi di restauro e risanamento conservativo dell'immobile ubicato ad Ascoli Piceno in Rua del Cassero e denominato "Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno". L'immobile ha finalità sociale in quanto viene utilizzato gratuitamente dagli Enti e dalle Organizzazioni senza finalità di lucro per la realizzazione di iniziative convegnistiche, formative e spettacoli. Pertanto si è proceduto alla costituzione, per l'importo pari ad € 279.937, di apposito fondo del passivo a presidio dell'incremento della corrispondente voce iscritta nell'attivo.

Pertanto il fondo in parola si compone di:

- € 695.824 quale contropartita per iscrizione partecipazione Fondazione per il Sud;
- € 4.000.000 quale contropartita per iscrizione partecipazione Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte;
- € 172.423 quale contropartita della quota capitale, dal 2007 al 2011, dei mutui di cui sopra;
- € 1.037.727 quale contropartita del versamento in conto capitale della Caffè Meletti Srl;
- € 6.790.556 quale contropartita dell'acquisto dell'immobile per intervento "Abitiamo Insieme Ascoli";
- € 279.937 quale contropartita dei lavori di restauro dell'Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno.

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2011</b>	<b>12.050.502</b>
Incremento	925.965
Utilizzi	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2011</b>	<b>12.976.467</b>

#### Sezione 4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel fondo sono inserite tutte le passività a carico della Fondazione relative agli oneri di quiescenza spettanti al personale dipendente ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Durante l'esercizio, il fondo ha fatto registrare la seguente movimentazione:

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2011</b>	<b>23.433</b>
Incremento	2.117
Utilizzo	0
<b>Consistenza finale al 31/12/2011</b>	<b>25.550</b>

L'incremento si riferisce all'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti nel presente esercizio, comprensiva della rivalutazione del TFR maturata al 31/12/2011.

#### Sezione 5 - Erogazioni deliberate

L'importo di € 2.055.597 rappresenta l'ammontare dei contributi assegnati a seguito di delibera e non ancora erogati alla data del 31/12/2011, ed è composto come di seguito:

€	10.000	Residuo da erogare dell'esercizio 2004
€	4.670	Residuo da erogare dell'esercizio 2006
€	225.160	Residuo da erogare dell'esercizio 2007
€	105.025	Residuo da erogare dell'esercizio 2008
€	170.924	Residuo da erogare dell'esercizio 2009
€	334.087	Residuo da erogare dell'esercizio 2010
€	1.205.731	Residuo da erogare dell'esercizio 2011

#### Variazioni annue della voce "Erogazioni deliberate"

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha deliberato erogazioni per € 2.044.566, accantonandole a carico del Conto Economico, ed ha erogato complessivi € 2.522.879.

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2011</b>	<b>2.793.612</b>
Incrementi:	
- per apporti deliberati	2.044.566
- per altre cause	0
Decrementi:	
- per erogazioni nell'esercizio	2.522.879
- per accant. Fondo Erog. Settori Rilevanti	259.702
<b>Consistenza finale al 31/12/2011</b>	<b>2.055.597</b>

In particolare, la situazione delle erogazioni deliberate nel corso dell'anno è rappresentata nella seguente tabella:

	<b>Già erogato</b>	<b>Residuo da erogare</b>	<b>Totale</b>
<b>Erogazioni deliberate es. 2011</b>	838.835	1.205.731	2.044.566

#### Sezione 6 - Fondo per il Volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati in adempimento all'art. 15, legge 266/91 (legge quadro sul volontariato).

#### Variazioni annue del Fondo per il Volontariato

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2011</b>	<b>589.989</b>
Incrementi per accantonamento esercizio	29.118
Erogazioni	284.609
<b>Consistenza finale al 31/12/2011</b>	<b>334.498</b>

Al riguardo si precisa quanto segue:

- l'incremento di € 29.118 si riferisce all'accantonamento per l'esercizio 2011. Tale accantonamento è immediatamente disponibile per la finalità della legge n. 266/91 ed è stato calcolato come da indicazioni dell'ACRI fornite con lettera del 24 settembre 2010 prot. n. 371;
- le erogazioni effettuate nell'esercizio per € 284.609, avvenute mediante utilizzo del fondo, sono state eseguite in favore del Centro di Servizi per il volontariato A.V.M. Marche.

### Sezione 7 - Debiti

La consistenza della voce al 31/12/2011 è di € 2.184.116 così ripartita:

<b>Debiti</b>	
Fatture da liquidare al 31/12/2011 (per fornitori)	€ 21.633
Rata mutuo per acquisto immobile di Amandola (q. c.)	€ 8.054
Rata mutuo per acquisto Circolo Sportivo Fondazione Carisap (q. c.)	€ 23.664
Rata mutuo per acquisto casa Frazione Rosara (q. c.)	€ 4.710
Debiti verso Erario IRES - IRAP	€ 39.796
Debiti verso INPS - INAIL ed Erario	€ 56.093
Altri debiti	€ 1.397
<b>Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>€ 155.347</b>
Mutuo per acquisto immobile di Amandola	€ 387.308
Mutuo per acquisto Circolo Sportivo Fondazione Carisap	€ 1.379.577
Mutuo per acquisto casa Frazione Rosara	€ 261.884
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>€ 2.184.116</b>

### Sezione 8 - Risconti passivi

La consistenza delle voci alla data del 31/12/2011 ammonta complessivamente ad € 42.901 così ripartita:

#### RISCONTI PASSIVI

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2011</b>	<b>142.475</b>
Incrementi	4.650
Decrementi (quota 1% imputata al conto economico)	104.224
<b>Consistenza finale al 31/12/2011</b>	<b>42.901</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Con riferimento ai risconti passivi, la voce contabile accoglie l'importo deliberato nel 2006 dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per compartecipazione alle spese sostenute per il trasferimento della sede amministrativa della Fondazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche (spese contabilizzate ad incremento della voce immobile sede). Tali risconti passivi sono stati ridotti con accredito al conto economico e con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce (1%), in ossequio al principio contabile n. 16 che raccomanda "il metodo dell'accredito graduale al conto economico" attraverso la tecnica dei risconti. L'incremento deriva dalla riscossione anticipata dei fitti attivi riferiti all'housing sociale ed alla sede in locazione alla Carisap S.p.a. la cui competenza economica è relativa all'esercizio 2012.

### Parte D) - Informazioni sui conti d'ordine

#### Beni presso terzi

Al 31/12/2011 risultano depositati presso terzi i seguenti titoli e valori di proprietà della Fondazione:

Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 92.887.558
Azioni Carisap S.p.a.	€ 24.056.707
Azioni Generali Assicurazioni S.p.a.	€ 16.023.281
<b>Totale</b>	<b>€ 132.967.546</b>

Si precisa che gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato alla data del 31/12/2011 come da rendicontazione delle Società di Gestione del Risparmio.

#### Impegni deliberati

Nel corso dell'anno 2011, la Fondazione ha deliberato, con l'approvazione del documento programmatico previsionale 2012, erogazioni a valere sull'anno 2012 per l'importo pari ad € 2.249.566, per la realizzazione della propria attività istituzionale.

## Parte E) - Informazioni sul conto economico

### Sezione 1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La gestione patrimoniale individuale affidata a Generali Investments Sgr ed a Dexia Asset Management Sgr, ha generato complessivamente un risultato di importo pari ad - € 236.084 come di seguito distinto:

- Risultato di gestione Generali Investments Srg pari ad € 71.653;
- Risultato di gestione Dexia Asset Management Sgr pari ad - € 307.737.

Il risultato delle gestioni è distinto dagli altri interessi percepiti e figura al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione. Per le ulteriori informazioni di dettaglio sullo stesso si rinvia alla sezione 3 dell'attivo.

### Sezione 2 - Dividendi e proventi assimilati

Composizione della voce "Dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie"

La voce si compone dei dividendi lordi incassati sia dalla conferitaria Carisap S.p.a. che dalla partecipata e Generali Assicurazioni S.p.a. Nell'esercizio sono stati incassati dividendi lordi della conferitaria Carisap S.p.a. relativi al bilancio chiuso al 31/12/2010, per un importo pari a € 1.634.676. Tali dividendi risultano di € 5,97 per azione. Nell'esercizio sono stati inoltre incassati dividendi lordi di Generali Assicurazioni S.p.a. relativi al bilancio chiuso al 31/12/2010, per un importo pari ad € 328.320.

Dividendi Carisap S.p.a.	1.634.676
Dividendi Generali Assicurazioni S.p.a	328.320
<b>Totale</b>	<b>1.962.996</b>

### Sezione 3 - Interessi e proventi assimilati

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così suddivisi:

a) da immobilizzazioni finanziarie:	0
b) da crediti e disponibilità liquide:	
- interessi su conti correnti intestati alla Fondazione	10.289
<b>Totale</b>	<b>10.289</b>

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta fiscale.

### Sezione 9 - Altri proventi

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a € 477.408 così distinti: € 407.524 fitti attivi su immobili di proprietà della Fondazione locati alla conferitaria Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., € 29.760 fitti attivi su immobile di proprietà della Fondazione adibito ad iniziativa di housing sociale denominata "Abitiamo Insieme Ascoli" ed € 40.124 per rimborso personale distaccato presso sede Carisap S.p.a.

### Sezione 10 - Oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio delle spese che costituiscono la voce "Oneri".

<b>Compensi e rimborsi spese organi statutari</b>	<b>340.200</b>
- a componenti il consiglio di amministrazione	189.492
- a componenti l'organo d'indirizzo	68.197
- a componenti il collegio dei revisori	65.310
- contributi I.N.P.S. lex n°335/95	17.201
<b>Oneri per il personale</b>	<b>429.177</b>
- salari e stipendi	300.041
- oneri sociali	106.048
- trattamento di fine rapporto	2.117
- fondo previdenza complementare c/contributo 5%	20.971
<b>Oneri per consulenti e collaboratori esterni</b>	<b>95.576</b>
- compensi a consulenti e collaboratori esterni	93.696
- contributi I.N.P.S. lex n°335/95	1.880
<b>Oneri per servizi di gestione del patrimonio</b>	<b>15.525</b>
- commissioni per la gestione patr. individuale	15.525
<b>Commissioni di negoziazione</b>	<b>52.319</b>
- commissioni di negoziazione	52.319

<b>Ammortamenti</b>		<b>161.183</b>
- di immobili strumentali (fabbricati)	146.458	
- di immobili non strumentali	0	
- di mobili d'arte	0	
- di beni mobili strumentali	13.272	
- di immobilizzazioni immateriali	1.453	
<b>Altri oneri</b>		<b>195.018</b>
- spese per formazione	24.826	
- spese telefoniche, riscaldamento, luce e acqua	18.057	
- spese postali	9.626	
- cancelleria e stampati	10.889	
- assicurazioni	24.477	
- contributi associativi	28.990	
- manutenzione immobili	5.011	
- manutenzione mobili	5.887	
- manutenzione e aggiornamento sistema informativo	0	
- spese di rappresentanza	23.784	
- commissioni bancarie e postali	2.048	
- spese varie di importo minimo	41.423	
<b>TOTALE</b>		<b>1.288.998</b>

#### Commissione di gestione

Per la parte di portafoglio conferito in gestione, viene determinata una commissione di gestione annua fissa calcolata con cadenza trimestrale sulla consistenza media del patrimonio nel periodo di calcolo. La commissione viene addebitata in via posticipata entro il mese successivo alla chiusura del periodo di riferimento con la prima valuta disponibile e determinata nella misura annua di 0,018% (1,8 bp).

#### Gli Organi statutari

ORGANO	N° COMPONENTI	COMPENSI	RIMBORSI SPESE	TOTALE
Assemblea dei soci	125	0	0	0
Consiglio di amministrazione	7	182.831	6.661	189.492
Organo d'indirizzo	18	64.060	4.137	68.197
Collegio dei revisori	3	62.623	2.687	65.310
<b>TOTALE</b>		<b>309.514</b>	<b>13.485</b>	<b>322.999</b>

#### Numero dei dipendenti, ripartito per categoria e per attività

	al 31.12.2011	al 31.12.2010
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	3	4
<b>Tot. personale dipendente</b>	<b>5</b>	<b>6</b>

Al 31/12/2011 la Fondazione impiega n. 5 dipendenti dei quali uno ricopre la carica di Segretario Generale, con qualifica di dirigente. Il quadro, svolge la mansione di Responsabile Area Amministrazione e Progetti. Gli impiegati sono addetti all'ufficio di segreteria. A settembre 2011 si è dimesso un dipendente addetto all'ufficio segreteria. Per quanto riguarda un dipendente addetto all'Ufficio Segreteria, lo stesso, sin dal 01/01/2009 è distaccato presso la conferitaria Carisap S.p.a.

#### Sezione 11 - Proventi straordinari

La voce di importo pari ad € 279.199, si compone come di seguito indicato:

- € 272.000 giusto quanto disposto dall'OIC n. 16 con riferimento al terreno ubicato nel comune di Grottammare e ricevuto in "donazione modale" così come indicato nel capitolo riferito alle immobilizzazioni;
- € 7.199 a titolo di sopravvenienze attive.

#### Sezione 12 - Oneri straordinari

La voce comprende sopravvenienze passive per € 44.256. Nell'ambito di tale voce si rileva l'importo di € 40.000 derivante dalla necessità di allineare il Fondo partecipazione Caffè Meletti S.r.l. del passivo, costituito a presidio delle erogazioni eseguite nel corso degli anni.

### Sezione 13 - Imposte

La voce accoglie le imposte e le tasse di competenza dell'esercizio come di seguito specificato:

Imposta sul reddito d'esercizio (IRES)	€	19.782
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€	20.014
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	€	13.940
Tassa rifiuti solidi urbani	€	8.847
Altre imposte indirette e tasse	€	6.046
<b>TOTALE</b>	€	<b>68.629</b>

#### CALCOLO IRES 2011

REDDITO	IMPORTI PARZIALI	IMPONIBILE IRES
Dividendo Carisap S.p.a. 2010 pagato nel 2011	1.634.678	81.734
Dividendo Generali Assicurazioni S.p.a. pagato nel 2011	328.320	16.416
Rendita fabbricati rivalutata	24.856	24.856
Fitti attivi immobile "abitiamo insieme ascoli"	29.760	29.760
Totale imponibile		152.766
Oneri deducibili per la ricerca		80.831
Imponibile ires		71.935
<b>Aliquota ires</b>		<b>27,50%</b>
<b>Imposta dovuta per il 2011</b>		<b>19.782</b>

#### CALCOLO IRAP 2011

VOCI DI COSTO	IMPONIBILE IRAP
Personale dipendente	270.515
Lavoratori assimilati al personale dipendente	130.618
Collaboratori coordinati e continuativi	22.000
Lavoratori occasionali	0
Totale imponibile irap	423.133
Aliquota irap	4,73%
<b>Irap 2011</b>	<b>20.014</b>

### Sezione 14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria ammonta ad € 218.385 e, come previsto nel provvedimento ministeriale del 26 marzo 2012, anche per il 2011 è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio (di € 1.091.925).

### Sezione 15 - Erogazioni deliberate in corso di esercizio

L'importo evidenziato in questa voce per € 2.044.566 costituisce l'ammontare delle somme per le quali nel corso dell'esercizio è stata assunta la delibera di erogazione: le erogazioni deliberate in corso di esercizio fanno riferimento esclusivo ai settori rilevanti.

### Sezione 15-bis - Utilizzo fondo stabilizzazione delle erogazioni

L'importo evidenziato in questa voce per € 1.000.000 deriva dalla necessità di assicurare gli impegni erogativi deliberati per l'anno 2011.

### Sezione 15-ter - Utilizzo fondo erogazioni settori rilevanti

L'importo evidenziato in questa voce per € 363.933 deriva dalla necessità di assicurare gli impegni erogativi deliberati per l'anno 2011.

### Sezione 16 - Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato ammonta ad € 29.118.

### Sezione 18 - Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Trattasi della riserva facoltativa prevista al punto 14.8 dell'Atto d'indirizzo.

L'accantonamento di € 163.789 è stato determinato nella misura massima, pari al quindici per cento dell'avanzo di esercizio (di € 1.091.925), coerentemente con quanto disposto dal provvedimento ministeriale del 26 marzo 2012.

## Evoluzione storica del patrimonio

### MOVIMENTO ESERCIZIO 2011

Incremento:		
- Riserva Obbligatoria	€	218.385
- Riserva per integrità del Patrimonio	€	163.789

### FINALE AL 31.12.2011

Fondo di dotazione	€	61.764.460
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	79.188.759
Riserva obbligatoria	€	14.641.093
Riserva integrità del Patrimonio	€	11.167.255
<b>Saldo Patrimonio</b>	<b>€</b>	<b>166.761.567</b>

Anno (al 31/12)	Valore Patrimonio
2001	139.780.349
2002	145.752.120
2003	148.769.401
2004	149.753.323
2005	153.035.139
2006	156.802.018
2007	158.017.524
2008	160.199.756
2009	163.455.214
2010	166.379.394
2011	166.761.567

### Relazione economica finanziaria

L'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153/99 prevede che l'Autorità di vigilanza disciplini con proprio regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci delle Fondazioni. L'iter di approvazione di tale regolamento allo stato attuale non è ancora concluso, per cui, in mancanza di esplicite indicazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza, la redazione del bilancio si fonda sui seguenti documenti:

- atto di indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro;
- decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012.

L'art. 34 dello Statuto della Fondazione dispone al comma 4 che "Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di indirizzo il bilancio annuale e la relazione sulla gestione dallo stesso consiglio predisposti e depositati almeno trenta giorni prima dell'approvazione presso la sede della Fondazione. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio l'Organo d'indirizzo approva il bilancio annuale e la relazione sulla gestione", ed al comma 5 che "Il Collegio dei revisori deve depositare presso la sede della Fondazione la propria relazione al bilancio annuale 15 giorni prima della data fissata per l'approvazione". Alla luce della citata disposizione il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio 2011 in data 19 marzo 2012 e l'Organo di indirizzo lo ha approvato il 27 aprile 2012.

### Proventi

Come analiticamente esposto nella parte E) della nota Integrativa ("Informazioni sul conto economico") i proventi relativi all'esercizio 2011 sono stati di complessivi € 2.494.411 e sono ripartiti come di seguito specificato:

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>D.P.P. 2011</b>
Risultato Gestioni Patrimoniali Individuali	-236.084	3.447.842	3.340.000
Dividendi e Proventi Assimilati	1.962.996	4.566.025	1.460.000
Interessi e Proventi Assimilati	10.892	7.123	10.000
Fitti Attivi	477.408	403.390	470.000
Altri Proventi	279.199	41.768	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.494.411</b>	<b>8.466.148</b>	<b>5.280.000</b>

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel documento programmatico per il 2011 e nel conto economico al 31/12/2010, al fine di poter raffrontare:

- i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo;
- i dati a consuntivo del 2011 con i dati a consuntivo del 2010.

Dall'analisi e dal confronto dei dati si ritiene opportuno rilevare i seguenti importanti elementi:

- il valore del "Risultato Gestioni Patrimoniali Individuali" ottenuto a chiusura esercizio 2011 risulta negativo e notevolmente inferiore rispetto a quanto previsto nel D.P.P. 2011 e rispetto all'esercizio precedente. Il risultato è stato notevolmente inferiore alle aspettative a causa dell'andamento ciclico dei mercati finanziari avvenuto nell'anno 2011;
- il valore dei "Dividendi e proventi assimilati" rappresenta circa il 43% di quanto realizzato nell'esercizio 2010: tale circostanza è determinata prevalentemente dall'importo del dividendo liquidato da Carisap S.p.a. nell'anno 2011 (riferito al bilancio dell'anno 2010) mentre risulta superiore il dividendo realizzato da Generali Assicurazioni S.p.a. anche a seguito dei nuovi acquisti di azioni effettuati dalla Fondazione nell'anno 2011;
- la voce "Altri proventi" rileva uno scostamento significativo tra quanto riportato a chiusura esercizio 2011 rispetto al bilancio 2010: tale variazione è determinata dalla circostanza che, nell'anno 2011 la Fondazione ha ricevuto la donazione modale di un terreno ubicato nel comune di Grottammare finalizzato alla realizzazione della "Grande Opera Architettonica". L'importo, iscritto tra i proventi straordinari, rappresenta la contropartita del valore indicato nelle immobilizzazioni materiali (Immobili e terreni) in ossequio a quanto indicato nel principio contabile OIC n. 16.

### Oneri

I costi per complessivi € 1.401.883, analiticamente esposti nella parte E) della nota integrativa, al netto degli accantonamenti dell'avanzo di esercizio, sono così ripartiti:

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>D.P.P. 2011</b>
Compensi e Rimborsi Spese Organi Statutari	340.200	374.021	410.000
Oneri per il Personale	429.177	392.928	500.000
Oneri per Consulenti e Collaboratori Esterni	95.576	162.802	128.000
Ammortamenti	161.183	152.228	182.000
Imposte	68.629	45.764	135.500
Commissioni di gestione ed over-performance	15.525	16.301	40.000
Oneri straordinari	44.256	1.466	0
Commissioni di negoziazione	52.319	53.608	95.000
Altri Oneri	195.018	239.199	313.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.401.883</b>	<b>1.438.317</b>	<b>2.318.000</b>

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel documento programmatico per il 2011 e nel conto economico al 31/12/2010, al fine di poter raffrontare i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo. Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- "Oneri per consulenti e collaboratori"
- "Commissioni di gestione ed overperformance";
- "Imposte";
- "Oneri straordinari";
- "Altri oneri".

Confrontando i dati del consuntivo 2011 con quelli relativi al consuntivo 2010 si nota una riduzione significativa della voce "Oneri per consulenti e collaboratori", con un importo fortemente inferiore rispetto a quanto indicato nel budget del documento programmatico per il 2011. Tale riduzione è determinata dal consolidamento della struttura organizzativa e dalla limitazione nell'utilizzo dei consulenti esterni al fine di ottimizzare i costi organizzativi e gestionali. La Fondazione ha inoltre richiesto ai propri consulenti una riduzione dei compensi contrattuali.

Confrontando i dati del consuntivo 2011 con quelli relativi al consuntivo 2010 si nota un incremento della voce imposte. La motivazione di tale scostamento risiede prioritariamente nella determinazione dell'imposta IRES che, a differenza dell'esercizio precedente, non è previsto l'utilizzo delle detrazioni del 19% per i lavori di restauro e risanamento conservativo su immobili vincolati. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2011, la Fondazione ha acquisito la proprietà dell'immobile denominato "Ex Cinema Olimpia" che ha determinato un incremento dell'imposta ICI. Sempre nell'anno 2011 si è proceduto alla registrazione dei contratti di locazione per l'immobile denominato "Abitiamo Insieme Ascoli" ed adibito a finalità di housing sociale che ha determinato un incremento delle imposte indirette.

Confrontando i dati del consuntivo 2011 con quelli relativi al consuntivo 2010 si nota un incremento significativo della voce oneri straordinari. La motivazione di tale scostamento risiede nella necessità di allineare il Fondo - costituito al passivo - a presidio del credito nei confronti della partecipata Caffè Meletti S.r.l.

Confrontando i dati del consuntivo 2011 con quelli relativi al consuntivo 2010 si nota una significativa riduzione della voce altri oneri. La motivazione di tale scostamento risiede nella "policy" della Fondazione di contenimento dei costi organizzativi e di gestione.

### Le Attività Finanziarie

Le attività finanziarie della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, immobilizzate e non, sono così ripartite:

Disponibilità liquide	125.702
Partecipazioni	69.883.761
Strumenti finanziari non immobilizzati	93.662.432

La composizione delle partecipazioni detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2011 è la seguente:

- partecipazioni in imprese strumentali, per un valore complessivo di Euro 2.489.193, che riguardano la partecipazione al 97% nella Caffè Meletti S.r.l. con oggetto sociale "Amministrazione di beni immobili di rilevante valore storico ed artistico".
- partecipazioni in imprese non strumentali che riguardano:
  - la partecipazione al 34% in Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per un valore di € 46.172.881;
  - la partecipazione pari allo 0,20% in Asteria Società Consortile per Azioni, con oggetto sociale "Sviluppo tecnologico e ricerca applicata alle imprese", per un valore pari a € 2.582;
  - la partecipazione alla Fondazione per il Sud per un importo pari ad € 695.824;
  - la partecipazione alla Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio per un importo pari ad € 4.000.000;
  - la partecipazione in Generali Assicurazioni S.p.a. per un valore pari ad € 16.023.282;
  - la partecipazione in Restart S.r.l. per un valore pari ad € 500.000.

Il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad € 93.662.432 di cui € 774.875 a titolo di sottoscrizione del Fondo TT Venture.

## Il Patrimonio

Il patrimonio netto della Fondazione, alla data del 31/12/2011, ammonta ad € 166.761.567 e si compone del fondo di dotazione, della riserva da rivalutazioni e plusvalenze, della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità economica del patrimonio. Di seguito si riporta una tabella esplicativa dell'evoluzione del patrimonio negli ultimi quattro anni:

	2011	2010	2009	2008	2007
Fondo di dotazione	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460	61.764.460
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759	79.188.759
Riserva obbligatoria	14.641.093	14.422.708	12.751.748	10.891.487	9.644.497
Riserva per l'integrità del patrimonio	11.167.255	11.003.467	9.750.247	8.355.050	7.419.808
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>166.761.567</b>	<b>166.379.394</b>	<b>163.455.214</b>	<b>160.199.756</b>	<b>158.017.524</b>

Le voci "Fondo di dotazione" e "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" sono rimaste invariate nel corso degli ultimi cinque anni.

La posta "Riserva obbligatoria" ha avuto un incremento di € 218.385 dall'esercizio 2010 all'esercizio 2011 ed un incremento di € 4.996.596 se si considera l'arco temporale 2007 - 2011, con una variazione positiva di circa il 52% (su base 2007).

La posta "Riserva per l'integrità del patrimonio" ha avuto un incremento di € 163.789 dall'esercizio 2010 all'esercizio 2011 ed un incremento di € 3.747.447 se si considera l'arco temporale 2007 - 2011, con una variazione positiva di circa il 51% (su base 2007).

Complessivamente il patrimonio netto ha avuto un incremento annuale (periodo 31/12/2007 - 31/12/2011) pari ad € 8.744.043, con un incremento pari a circa il 6%.

## I mercati finanziari - la gestione affidata a Generali Investments Sgr

L'anno 2011 è stato caratterizzato dall'acutizzarsi della crisi del debito dell'Eurozona. Il mercato ha conosciuto momenti di intensa negatività in relazione alla detta crisi e di volatilità causata dall'interazione di diversi fattori sistemici. Da una parte la crisi dei debiti dell'Eurozona e il conseguente innalzamento delle aspettative di deterioramento delle condizioni economiche e finanziarie mondiali (incremento dell'avversione al rischio) e dall'altra la politica monetaria americana la quale, a fronte delle criticità in corso, si proponeva ancora una volta in senso ultra-accomodante (ancoraggio a zero del tasso di rifinanziamento delle banche, acquisto di titoli governativi a lungo termine). I tassi governativi dei Paesi dell'Eurozona 'periferici' rispetto al nucleo di Stati che ruota intorno all'economia tedesca (paesi c.d. 'core') hanno evidenziato una dinamica crescente soprattutto a partire dalla seconda parte dell'anno, con periodi anche di forte variabilità. Solo nella fase finale dell'esercizio il raggiungimento di accordi preliminari in ambito europeo volti a risolvere la crisi finanziaria dell'Euro-zona ha propiziato un restringimento dei differenziali di rendimento delle emissioni europee rispetto ai bund tedeschi. Il mercato azionario europeo è stato penalizzato dalla detta crisi in Eurozona terminando l'anno in territorio negativo (-13%) mentre l'indice statunitense S&P500 ha chiuso il 2011 con un limitato guadagno (2%). Lo scenario per il 2012 continuerà ad essere incentrato sull'evoluzione della crisi in Euro-zona. Nel breve termine gli aggiustamenti fiscali per il riequilibrio dei conti pubblici da una parte smorza la speculazione, dall'altra pone le basi nel medio periodo per un riaggravarsi dei distress finanziari in atto (crisi di liquidità in Francia, Spagna e Italia e di solvibilità in Grecia, Irlanda e Portogallo), a motivo che detti aggiustamenti, essendo potenzialmente recessivi, mettono in dubbio la sostenibilità stessa dei debiti nazionali. La volatilità degli spread di rendimento delle emissioni europee verso bund continuerà quindi ad essere elevata a causa delle tendenze recessive provocate da politiche fiscali restrittive e dei tempi necessari all'introduzione delle riforme a livello nazionale e comunitario. Tuttavia non si deve dimenticare che nel 2011 sono stati fatti progressi proprio sul terreno della governance dei debiti dell'Euro-zona e che quindi i livelli di spread raggiunti finora sembrano scontare adeguatamente una situazione in cui parte delle decisioni necessarie all'avvicinamento verso un federalismo fiscale sono avviate. In tale situazione il ruolo della ECB sarà cruciale e la stessa potrebbe concedere altre misure al fine di alleviare le tensioni di liquidità. In sintesi, la lenta dinamica sulla via della composizione della crisi di Eurozona unita all'atteggiamento costruttivo della BCE dovrebbe consentire una tendenza alla riduzione del premio al rischio di sistema, una stabilizzazione dei tassi di rendimento dei Paesi europei ex-Germania e un andamento favorevole delle borse azionarie, pur in un contesto di elevata volatilità.

## Descrizione dell'andamento della gestione

La gestione del portafoglio della Fondazione Cassa Risparmio Ascoli Piceno è stata impostata in linea con le linee guida del mandato, che indicava un rendimento assoluto come obiettivo della gestione (stile di gestione total return) e allo stesso tempo un'allocation strategica degli attivi.

Ciò premesso, nella prima metà dell'anno la quota investita in titoli governativi è stata nel range 35%-40%, la quota bond corporate è stata di circa il 30% e quella dei titoli High Yield di circa il 12%.

La componente obbligazionaria è stata diversificata sia in titoli diretti che tramite OICR sia nel comparto governativo che in corporate bonds. Gli OICR utilizzati sono stati la GIS Short Term Euro Corporate Bonds, la Euro Corporate Bonds e la European High Yield Bonds, nonché la GIS Tactical Bond Allocation. Un 10% del portafoglio è stato investito direttamente in titoli corporate. Tra gli investimenti diretti del comparto governativo, circa il 15% del totale, si è scelto di rimanere investiti in titoli governativi italiani a tasso fisso su scadenze brevi e non sono state mai acquistate posizioni in Grecia, Spagna e Portogallo o altri paesi c.d. periferici. La duration complessiva di portafoglio è stata gestita dinamicamente in relazione all'evolversi della crisi dei paesi sovrani, ed è stata mantenuta in area 1.5 - 2.0 anni.

La quota azionaria è stata gestita in maniera più dinamica, sia tramite OICR che ETF ed è oscillata tra il 15% e il 25% circa. L'investimento in OICR, circa il 10% del portafoglio, è rappresentato dalla GIS High Conviction Euro Equities (azioni europee), mentre gli ETF utilizzati avevano come mercato di riferimento l'EuroStoxx50, il Dax e il Ftse100.

Nella seconda metà dell'anno la strategia ha incrementato la quota in titoli corporate, riducendo la quota in governativi, dato l'acuirsi della crisi dei debiti sovrani dell'area euro e riportato alla neutralità o sottopesato la quota azionaria. Tra gli investimenti diretti del comparto governativo si è scelto di rimanere investiti in titoli italiani a tasso fisso su scadenze brevi. I corporate bond presenti in portafoglio hanno rappresentato il 60% circa del portafoglio, di cui 13% tramite titoli diretti e 46% tramite gli OICR indicati sopra. L'investimento azionario è stato implementato attraverso la sicav GIS High Conviction Europe (circa il 15% ptf) e ETF (circa 5%), che hanno replicato l'andamento dell'indice Dax, Ftse100, EuroStoxx50 e FtseMIB.

### Tendenze future

Lo scenario sarà incentrato sull'evoluzione della crisi in Euro-zona, in particolare la situazione greca e la stabilizzazione dei rendimenti in Italia e Spagna. Mentre i piani di rientro del debito greco sembrano di difficile realizzazione (in ogni ragionevole scenario di crescita), le due grandi economie periferiche potrebbero trarre beneficio dall'azione della BCE. La congiuntura economica attraverserà una fase di rallentamento, particolarmente marcato nei paesi periferici. Anche la Francia, ormai in clima di campagna elettorale (le elezioni presidenziali sono a fine aprile), potrebbe essere costretta a varare ulteriori misure di risanamento dei conti pubblici, accentuando così la fase negativa di ciclo. La Germania, forte della stabilità delle sue finanze pubbliche (deficit all'1.0% nel 2011), potrebbe comunque soffrire a causa delle minori esportazioni. Negli Stati Uniti, nonostante l'andamento del mercato del lavoro e i consumi delle famiglie, è ancora presto parlare di ripresa sostenibile, così come confermato dalla FED, che di conseguenza potrebbe intraprendere ulteriori politiche espansive. Simili misure sono probabili anche in Gran Bretagna, dove il PIL è tornato a calare nel quarto trimestre sulla scia dell'incertezza legata alla Zona Euro e a causa delle stringenti misure di austerità. Ancora una volta le scelte di investimento saranno guidate dal tema risk on/risk off. I fattori critici resteranno l'andamento degli spread da parte di Italia e Spagna nonché l'eventualità di un default disordinato della Grecia. A prescindere da questi elementi, la stance estremamente espansiva delle autorità monetarie contribuirà a mantenere i tassi di interesse core a livelli storicamente molto bassi. La gestione per il 2012 tenderà, sulla base degli obiettivi prefissati per l'anno, a ridurre la componente azionaria in linea con allocazione predefinita, soprattutto al fine di ridurre il profilo di rischio del portafoglio, e mantenere gli investimenti obbligazionari suddivisi tra componente governativa e credito, valutando l'opportunità di diversificare ulteriormente il rischio tra gli investimenti dei Paesi 'core' e il rischio governativi 'periferici', soprattutto Btp. La gestione azionaria, attraverso comparti di Sicav e ETF, avrà un approccio tattico del sovra-sottopeso, data l'elevata volatilità del periodo a causa di fattori contrastanti; si ritiene infatti che la ripresa della confidence degli investitori sulla tenuta dell'area euro e la liquidità presente sul mercato possano supportare il mercato azionario mentre le deboli prospettive macro dell'area rischiano di penalizzarlo.

### I mercati finanziari - la gestione affidata a Dexia Asset Management

Da gennaio 2011 a fine luglio i mercati finanziari non si sono mossi molto. Gli indicatori economici non davano particolari spunti e l'incertezza politica rendeva difficile fare delle previsioni accurate. Il deterioramento degli indicatori macroeconomici è stato molto forte dal mese di agosto. Gli economisti hanno continuato a ridimensionare le proprie previsioni di crescita globale, e la probabilità di recessione è aumentata nella maggior parte degli scenari. Ora, per evitare l'ulteriore declino dell'economia, rimane un numero più ristretto di soluzioni rispetto al 2008. Si potrebbe lanciare un programma QE3 ma, data l'inefficacia che i QE1 e QE2 hanno dimostrato, è molto probabile che esso avrebbe un impatto irrisorio sui mercati. L'attuale rallentamento e l'incertezza hanno reso la crisi del debito dell'Unione Economica e Monetaria Europea più profonda. L'assenza di un miglioramento degli indicatori macroeconomici rende difficoltoso trovare una soluzione: è necessario adottare misure di austerità per ripulire i bilanci di esercizio dei governi europei, ma tali misure potrebbero anche portare ad una crescita più debole e ad un maggiore carico di debito. La mancanza di una risposta politica efficace ha contribuito all'aumento degli spread nei paesi periferici europei, mentre la minaccia di contagio dei paesi "core" come la Francia è aumentata. Un'ulteriore conseguenza: la pressione sul sistema bancario in Europa si è intensificata negli ultimi mesi. Le pubblicazioni di utili europee si sono dimostrate in contrasto con una stagione positiva per gli utili negli USA. Tuttavia, gli analisti hanno incrementato le proprie revisioni verso il basso sulla scia della revisione di uno scenario economico e di una guida alquanto deludenti. La situazione interessa attualmente tutte le aree. L'indice di revisione (il numero di revisioni degli utili verso l'alto / il numero di revisioni) è diminuito ad una cifra molto inferiore al 50% per le principali aree, e dovrebbe portare ad un ulteriore deterioramento delle previsioni.

Nel mese di agosto si è verificata una svendita sui mercati globali dei titoli azionari. Sulla scia di varie "mosche bianche" all'inizio del 2011, come l'inquietudine nei paesi arabi e lo tsunami in Giappone, i mercati sono rimasti scioccati dalla decisione dell'agenzia di rating del credito Standard & Poor's di degradare il rating del credito sovrano a lungo termine degli Stati Uniti, rinnovando così i timori inerenti al problema del debito periferico europeo. Nel frattempo, gli investitori hanno inoltre ricominciato a nutrire dubbi circa la sostenibilità della ripresa economica globale che si era avviata due anni fa dopo la Grande Recessione.

Il recupero degli USA è in una fase di ristagno e la probabilità di un'altra recessione sta crescendo rapidamente. Una crescita positiva ma esigua (intorno all'1,50% per il 2012) non sarà sufficiente per riavviare il mercato del lavoro. Da un punto di vista strutturale, questo potrebbe distruggere quasi 30.000 posti di lavoro al mese soltanto nel settore pubblico. Tuttavia, il nostro scenario di crescita esigua non prevede una recessione come nel 2009. Con un'inflazione che costituisce una delle notizie più importanti delle testate giornalistiche e che raggiunge quasi il 3,6%, e un'inflazione "core" al 1,8%, non esiste alcun rischio di deflazione. Il ciclo monetario rimarrà accomodante (tasso chiave a livello basso fino alla metà del 2013 da

parte della FED e status-quo monetario da parte dell'ECB). La crisi dell'area euro si sta ancora diffondendo. Soltanto l'intervento dell'ultimo minuto da parte della Banca Centrale Europea di questa estate ha evitato il disastro.

In un mercato con un basso livello di liquidità e un elevato grado di volatilità, lo scarso flusso di notizie economiche Italiane e i problemi politici hanno influenzato negativamente il debito Italiano. Poiché le banche europee sono, in misura massiccia, esposte al debito europeo, la crisi del governo ha fatto da battistrada per un'altra crisi bancaria, la cui natura sistemica ha obbligato l'ECB a riattivare il proprio programma di acquisto del debito sovrano. Nella pletora delle notizie economiche negative, non dobbiamo dimenticare che la minaccia di recessione in Europa sta crescendo, e che i paesi ai quali è stato assegnato il rating tripla-A stanno rallentando in modo allarmante. Anche la Grecia è ancora una fonte di preoccupazione, nonostante il settore privato accetti di partecipare al salvataggio. Con una crescita del -7%, la Grecia ha buone probabilità di fallire il raggiungimento dei propri obiettivi. L'Europa deve compiere ogni sforzo per soccorrere i propri membri indisciplinati al fine di salvarsi, oppure il rischio morale deve essere evitato a tutti i costi? I timori di un rallentamento economico e il diffondersi della crisi del settore bancario richiedono una risposta politica urgente. In questo contesto di avversione generale al rischio, il mercato di credito primario è ancora molto debole. Il contesto economico in via di deterioramento e di elevata volatilità giustificano pienamente la nostra posizione difensiva. Di conseguenza, stiamo mantenendo un approccio morbido alla nostra esposizione del credito e alla selezione degli emittenti.

### Descrizione dell'andamento della gestione

Il portafoglio di partenza a gennaio 2011 era così composto:

- 33.72% obbligazioni governative dell'area Euro
- 38.78% obbligazioni societarie europee ad alto merito creditizio
- 12.38% obbligazioni societarie europee ad alto rendimento
- 14.49% obbligazioni dei Paesi Emergenti
- 0.63% cash

A marzo 2011 la Fondazione ha autorizzato ad utilizzare la seguente allocazione strategica:

- 25% JP Morgan EMU (obbligazioni governative dell'area Euro)
- 39.56% Merrill Lynch EMU Corporate AAA-A (obbligazioni societarie europee ad alto merito creditizio)
- 15.74% Merrill Lynch Euro High Yield BB-B Non fin. (obbligazioni societarie europee ad alto rendimento)
- 13.95% JP Morgan EMBI Global Diversified (obbligazioni dei Paesi Emergenti)
- 0.75% Barclays Capital Euro Govt Inflation Linked (obbligazioni governative inflation linked)
- 5% UBS conv. Europe EUR (obbligazioni convertibili europee)

A fine giugno 2011 la performance del mandato era in linea con i mercati (performance da inizio anno pari a 1.34%), ma sotto gli obiettivi di rendimento della Fondazione. Per cercare di incrementare il rendimento, la Fondazione ci ha autorizzato ad utilizzare una asset allocation più aggressiva:

- 25% JP Morgan EMU (obbligazioni governative)
- 21% Merrill Lynch EMU Corporate AAA-A (obbligazioni societarie di alto merito creditizio)
- 18% Merrill Lynch Euro High Yield BB-B Non fin. (obbligazioni societarie ad alto rendimento)
- 18% JP Morgan EMBI Global Diversified (obbligazioni di Paesi Emergenti)
- 18% UBS conv. Europe EUR (obbligazioni convertibili)

Purtroppo la volatilità estiva dei mercati (causata dal contagio della crisi greca su Italia e Spagna) ha impattato sulla performance e sulla volatilità del mandato. Da agosto c'è stato un fortissimo flight to quality e i titoli di stato a lunga scadenza dei paesi con rating AAA hanno performato molto bene, mentre l'Italia ha sofferto tantissimo per i problemi sul debito. Grazie ad una adeguata diversificazione anche al di fuori dell'Area Euro e ad un miglioramento dei mercati a fine anno, la performance finale è stata di -0.66%.

## Le imprese strumentali

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha rilevato le quote della società esercente un'impresa strumentale Caffè Meletti S.r.l. in data 16.12.1996 al fine di realizzare i propri scopi statutari nel settore rilevante della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e detiene, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Decreto Legislativo 153/1999, partecipazione di controllo, pari al 97% del capitale sociale.

L'attività della controllata Caffè Meletti S.r.l. ha per oggetto l'amministrazione, la valorizzazione, la trasformazione e l'utilizzazione, anche commerciale, nel rispetto della specificità o tradizioni loro proprie, di beni immobili di rilevante valore storico artistico (sottoposti al vincolo della Legge n. 1089 del 1939), ed in particolare della palazzina in cui ha sede lo storico CAFFÈ MELETTI di Ascoli Piceno, nel quale viene esercitata da terzi l'attività di bar, anch'essa vincolata nel rispetto della disposizione della citata legge e del provvedimento (DM 27/06/81) riguardante l'arredo del caffè medesimo, ritenuto di interesse storico ed artistico. Per tali motivi, la Caffè Meletti S.r.l. ha dato in gestione l'attività di bar ad un terzo gestore ad un corrispettivo che tiene conto di particolari oneri contrattuali stabiliti per la conservazione dell'eleganza delle strutture, che sono rimaste nello stato originario, e per essere luogo di incontro socio-culturale. Nell'anno 2010 l'Organo di indirizzo della Fondazione ha affrontato il tema della gestione indiretta o della gestione diretta del Caffè, attese le difficoltà riscontrate con il gestore Turismo Piceno S.r.l. che hanno determinato la rescissione del contratto di affitto di azienda. A luglio 2010, l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deliberato di modificare l'attuale assetto relativo alla gestione del Caffè storico Meletti, variando il modello organizzativo e prevedendo la gestione diretta del Caffè da parte della società strumentale. Nella medesima seduta l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deliberato l'indirizzo generale di integrare l'Organo amministrativo della Caffè Meletti S.r.l., attesa la nuova operatività della società strumentale che prevede la gestione diretta del Caffè storico.

Nel corso dell'anno 2011 l'immobile Caffè Meletti è stato oggetto di significativi interventi di restauro e riqualificazione - autorizzati dalla Soprintendenza per i beni Artistici ed Architettonici delle Marche - che sono terminati nel mese di novembre 2011 con l'apertura della gestione diretta in data 20 novembre. Gli interventi di restauro e risanamento conservativo hanno richiesto un impegno di risorse finanziarie pari ad € 852.727.

Di seguito si riepilogano i principali elementi, a carattere contabile, che hanno caratterizzato la Caffè Meletti S.r.l., negli anni recenti.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Fondazione ha proceduto a versamenti in conto capitale a favore della società partecipata per un importo pari ad € 185.000, utilizzando fondi erogativi all'uopo stanziati nel D.P.P. 2008. In ossequio alle indicazioni ministeriali ed alle informative circolari emesse dall'ACRI, a fronte del valore di € 185.000 iscritto nell'attivo di bilancio ad incremento del valore della partecipazione della strumentale Caffè Meletti S.r.l. è iscritto nel passivo un equivalente importo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2009 la Fondazione ha effettuato un finanziamento in conto soci a favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. per un importo pari ad € 40.000 sempre utilizzando i fondi erogativi. Nel rispetto delle indicazioni ministeriali e dell'ACRI, nell'anno 2011 si è proceduto all'iscrizione nel passivo di un equivalente importo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto, rilevando - come contropartita - la sopravvenienza passiva.

Inoltre, nel corso dell'anno 2011 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. la somma pari ad € 852.727 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto.

Informazioni su [www.caffemeletti.it](http://www.caffemeletti.it)

Per informazioni di natura contabile si rinvia alla Parte B - **Sezione 2 della Nota integrativa.**



Monte della Sibilla  
foto di Emanuele Santori

# Relazione del Collegio dei revisori dei conti



### Verbale del collegio dei revisori dei conti

È stato formalmente consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti il bilancio dell'esercizio 2011 nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo u. s. Il Collegio, pertanto, ha avuto modo di procedere ad un approfondito esame dello stesso e della documentazione di corredo.

Il rendiconto è composto di due sezioni: Bilancio Sociale e Bilancio di Esercizio. Il primo assolve le disposizioni normative sul bilancio di missione, cioè descrive gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari. Il secondo, il documento contabile, è redatto secondo le disposizioni del codice civile ed è, quindi, composto dallo stato patrimoniale al 31.12.2011, dal conto economico relativo al periodo 01.01.2011 - 31.12.2011, dalla nota integrativa e dalla relazione economico finanziaria.

Anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2011, preso atto della mancata emanazione del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. 153/99, il bilancio è stato redatto sulla base dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione Carisap, secondo corretti principi contabili.

Il bilancio riguardante l'esercizio 2011 si compone dei seguenti dati di sintesi:

#### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 18.163.564
Immobilizzazioni finanziarie	€ 69.883.761
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 93.662.432
Crediti	€ 4.419.253
Disponibilità liquide	€ 125.702
Ratei e risconti attivi	€ 6.655
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 186.261.367</b>

#### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	€ 166.761.567
Fondi per l'attività di istituto	€ 14.857.138
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€ 25.550
Erogazioni deliberate	€ 2.055.597
Fondo per il volontariato	€ 334.498
Debiti	€ 2.184.116
Ratei e risconti passivi	€ 42.901
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 186.261.367</b>
Conti d'ordine	€ 132.967.546

La variazione intervenuta nella consistenza del patrimonio rispetto all'esercizio precedente ammonta ad € 382.173. Tale incremento è dovuto all'aumento della riserva obbligatoria per € 218.385 ed all'aumento della riserva per l'integrità del patrimonio per € 163.788 (la variazione della consistenza del patrimonio registratasi nell'esercizio precedente era stata di € 2.924.180).

#### CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ -236.084
Dividendi e proventi assimilati	€ 1.962.996
Interessi e proventi assimilati	€ 10.289
Altri proventi	€ 477.408
Oneri	€ -1.288.998
Proventi straordinari	€ 279.199
Oneri straordinari	€ -44.256
Imposte	€ -68.629
Avanzo dell'esercizio	€ 1.091.925
Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ -218.385
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€ -2.044.566
Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni	€ 1.000.000
Utilizzo fondo erogazioni settori rilevanti	€ 363.933
Accantonamento al fondo per il volontariato	€ -29.118
Accantonamento riserva integrità del patrimonio	€ -163.789
<b>AVANZO RESIDUO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 0</b>

L'esame sul bilancio è stato svolto avuto riguardo alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001, alle norme del Codice Civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, e alle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza, oltre che ai principi contabili in vigore nel nostro paese e alle altre normative, ove applicabili, nonché al documento di intesa prodotto dall'ACRI e dal CNDCEC concernente il controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria.

Con riferimento ai criteri di valutazione si dà atto che essi non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

È stata altresì verificata la corrispondenza delle poste di bilancio alle scritture contabili mediante un idoneo raggruppamento delle voci.

Una specifica sezione del bilancio è stata dedicata all'Evoluzione storica del patrimonio nella quale si è dato atto delle variazioni intervenute nel periodo 2001 - 2011.

Secondo l'attuale normativa le fondazioni di origine bancaria sono tenute a mettere in evidenza, in una apposita sezione della relazione sulla gestione, "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". Questa sezione denominata "bilancio di missione" è stata ampiamente sviluppata nel contesto del Bilancio Sociale. Per quanto riguarda i valori al 31.12.2011, la Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Con riferimento alle Immobilizzazioni si evidenzia preliminarmente che nel corso dell'esercizio non sono state compiute rivalutazioni e/o svalutazioni delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

**Immobilizzazioni materiali e immateriali:** sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di I.V.A. ed oneri accessori e degli incrementi per interventi straordinari. Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio sono di valore durevolmente inferiore a quello di acquisto sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore; nell'esercizio 2011 non si è ritenuto necessario applicare il c.d. "impairment test". Esse sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, fatta eccezione per i beni mobili d'arte ed i terreni.

**Immobilizzazioni finanziarie:** si riferiscono a Partecipazioni, e sono iscritte al costo d'acquisto, salvo quella detenuta nella Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. che, quanto a n. 85.136 azioni sulle n. 93.160 complessivamente possedute, è iscritta al valore di conferimento. Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore a quello di acquisto sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Nell'esercizio 2011 non si è ritenuto necessario applicare il c.d. "impairment test".

Pertanto alla data di chiusura dell'esercizio la Fondazione possiede le seguenti partecipazioni:

**Partecipazioni di controllo in società strumentali:**

- Caffè Meletti S.r.l., per un valore di bilancio di € 2.489.193, pari al 97% del capitale sociale;

**Partecipazioni in Fondazioni:**

- Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte, per un valore di bilancio di € 4.000.000;
- Fondazione per il Sud, per un valore di bilancio di € 695.824;

**Altre partecipazioni non di controllo:**

- Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., per un valore di bilancio di € 46.172.881, pari al 34% del capitale sociale;
- Asteria S.r.l., per un valore di bilancio di € 2.582, pari al 0,20% del capitale sociale;
- Generali Assicurazioni S.p.A., per un valore di bilancio di € 16.023.282 pari al 0,0008% del capitale sociale mentre il valore di mercato alla data del 31.12.2011 ammonta ad € 12.439.495.
- Restart S.r.l., per un valore di bilancio di € 500.000 pari al 14,29 del capitale sociale.

**Strumenti finanziari non immobilizzati:** In data del 03 luglio 2009 la Fondazione ha stipulato un contratto di gestione con la società Dexià Asset Management Luxembourg SA. La gestione con delega alla Dexià Asset Management Luxembourg SA, avviata il 20 luglio 2009, ha generato nel corso dell'esercizio un risultato di € -320.014 al netto della fiscalità, degli oneri di gestione e delle commissioni.

In data 19 maggio 2009 la Fondazione ha altresì sottoscritto un contratto di gestione con la società Generali Investments Italy Sgr S.p.A.. La gestione con delega alla Generali Investments Italy Sgr S.p.A. ha generato un risultato di € 32.487 al netto della fiscalità, degli oneri di gestione e delle commissioni.

**Crediti:** sono iscritti al valore nominale, i crediti di maggior rilievo riguardano un finanziamento alla Caffè Meletti srl di € 852,728 ed un acconto sull'acquisto di unità abitative in Roma, presso la torre residenziale "Eurosky Tower" di € 2.937.000.

**Disponibilità liquide:** sono iscritte al valore nominale e sono costituite dal saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. Di € 124.468, dal saldo del conto corrente intrattenuto presso la Banca Finnat Euramerica per l'importo di € 643, nonché dal fondo cassa ammontante ad € 591.

**Ratei e risconti:** sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

**Patrimonio:** il patrimonio netto è così dettagliato:

Fondo di dotazione	€ 61.764.460
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	€ 79.188.759
Riserva obbligatoria	€ 16.641.093
Riserva per l'integrità del patrimonio	€ 11.167.255

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20% e ad effettuare un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura del 15%, misure corrispondenti alle prescrizioni del provvedimento del Direttore generale del Tesoro emanato il 26 marzo 2012.

**Fondi per l'attività d'istituto:** sono iscritti al valore nominale. La voce accoglie:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 0
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 1.880.671

Nella Nota Integrativa sono indicate le finalità cui tende l'iscrizione dei singoli fondi e le movimentazioni che gli stessi hanno subito nel corso dell'esercizio. In particolare:

- il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato completamente utilizzato per garantire gli impegni erogativi per l'annualità 2011 e non è stato reintegrato;
- il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, utilizzato per un ammontare di € 363.933, si è incrementato dell'accantonamento effettuato per € 259.701;
- Altri Fondi: sono iscritti al valore nominale. La voce accoglie:
  - € 695.824 quale contropartita per l'iscrizione della partecipazione detenuta nella Fondazione per il Sud;
  - € 4.000.000 quale contropartita per l'iscrizione della partecipazione nella Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte;
  - € 172.423 quale contropartita delle quote capitale versate a tutto il 31.12.2011, con riferimento ai mutui contratti per l'acquisto dell'immobile adibito ad Auditorium dei Monti Sibillini, di quello sede del Circolo Sportivo Fondazione Carisap in Ascoli Piceno e per l'acquisto dell'immobile sito in Frazione Rosara ad Ascoli Piceno;
  - € 1.037.727 quale contropartita del versamento in conto capitale effettuato a favore della Caffè Meletti S.r.l.;
  - € 6.790.556 quale contropartita dell'acquisto dell'immobile per intervento "Abitiamo insieme Ascoli";
  - € 279.937 quale contropartita dei lavori di restauro dell'Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:** Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Erogazioni deliberate:** la voce è iscritta nel Passivo per complessivi € 2.055.597. Essa rappresenta la somma delle erogazioni a fini istituzionali deliberate e non ancora pagate alla data del 31.12.2011.

Il Collegio ha verificato che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione, pari ad € 2.044.566, rientrano nei limiti previsti nel DPP 2011 approvato dall'Organo di Indirizzo.

Del predetto importo, € 838.835 sono stati già materialmente erogati; la parte residua, pari a € 1.205.731, è stata provvisoriamente accantonata al Fondo Erogazioni Deliberate, in attesa della sua distribuzione nei futuri esercizi.

**Fondo per il volontariato:** dopo gli accantonamenti e le erogazioni effettuati nell'esercizio il fondo ammonta, al 31.12.2011 ad euro 334.498. Debiti: sono esposti al valore nominale. Il debito di maggiore entità è riferito al mutuo per l'acquisto del Circolo Sportivo Fondazione Carisap di € 1.379.577.

**Ratei e risconti passivi:** sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

**Conto economico:** La gestione patrimoniale individuale affidata alla Generali Investments Sgr ed alla Dexia Asset Management Sgr ha generato complessivamente un risultato economico positivo pari ad € -236.084 al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Per quanto concerne i dividendi la Fondazione ha percepito i seguenti dividendi:

- dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. € 1.634.676;
- dalla Generali Assicurazioni S.p.A. € 328.320.

**Attività svolta nel corso dell'esercizio:**

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa riscontrando lo sforzo da parte della Fondazione teso al continuo miglioramento del sistema amministrativo contabile e dell'adeguatezza del controllo gestionale.

Avuto riguardo allo svolgimento dell'incarico Vi informiamo che l'organo di controllo ha partecipato a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 C.C., non rilevando alcuna irregolarità in merito all'adempimento degli obblighi civilistici, contabili e fiscali.

Il Collegio ha accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia attraverso l'esame dei documenti amministrativi che attraverso l'acquisizione di informazioni dai responsabili di ciascuna funzione. È stata altresì verificata l'esistenza di un adeguato sistema di controllo interno.

Nel corso dell'esercizio gli amministratori hanno fornito informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate.

Infine nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. e non si è avuta notizia di omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

In conclusione il Collegio intende esprimere vivo apprezzamento per il continuo sforzo della Fondazione teso al miglioramento dei documenti di bilancio che, nell'esercizio 2011, si manifesta nella completezza dell'informazione fornita, in particolare, dalla sezione Bilancio Sociale.

Visti i risultati delle verifiche eseguite, riteniamo che il Bilancio di Esercizio, corredato della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, corrisponda alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e che la valutazione del patrimonio della Fondazione è stata effettuata in conformità ai criteri di legge.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Ascoli Piceno, 2 aprile 2012  
*Il Collegio dei Revisori*

**Rag. Giovanni Starnoni**, presidente (firmato)

**Dott. Mario Petrocchi**, membro effettivo (firmato)

**Rag. Marco Mariotti**, membro effettivo (firmato)



San Benedetto del Tronto, Rotonda Giorgini  
foto di Emanuele Santori



## Glossario

Di seguito si fornisce una sintetica illustrazione di alcuni tra i termini utilizzati nel Bilancio sociale presentato:

AA 1000	(AccountAbility 1000) - standard (non certificabile) sviluppato dall'ISEA (Institute of Social and Ethical Accountability), frutto dell'evoluzione, nei processi di bilancio, auditing e reporting etico dovuti alla pratica, alla loro applicazione concreta, all'elaborazione di studiosi ed a standard già esistenti. AA 1000 è nato per migliorare le performance complessive delle organizzazioni mediante l'aumento della qualità nell'accounting, auditing e nel reporting sociale ed etico. È un modello dinamico per il miglioramento continuo con un approccio progressivo che consente la sua costruzione nel tempo.
Accountability	Accountability significa che aziende e organizzazioni devono essere in grado di giustificare pubblicamente i propri comportamenti. Un'organizzazione è "accountable" se rende conto periodicamente e comunica in modo trasparente alle parti interessate quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività.
Benchmark	È un parametro oggettivo che viene preso come riferimento con lo scopo di valutare le prestazioni di un dato sistema.
Bilancio Sociale	Strumento tramite il quale rappresentare informazioni qualitative, quantitative e monetarie dell'operato aziendale, raccolte attraverso schemi e procedure coerenti con lo scopo di analizzare e interpretare tali informazioni dall'interno, per monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi ai valori etici che caratterizzano l'azienda/ente.
Budget	Programma di gestione espresso in termini quantitativo-monetari, riferito al periodo di un anno che supporta la Direzione nella guida aziendale verso gli obiettivi di efficienza e di efficacia gestionale.
Codice Etico	Enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Fondazione Carisap rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, Authority, istituzione, collettività); inoltre, fissa standard di riferimento e norme di condotta che devono corroborare i processi decisionali aziendali ed orientare i comportamenti della Fondazione.
Coinvolgimento degli Stakeholder	Attività di consultazione degli interlocutori dell'organizzazione (attraverso indagini conoscitive, interviste, ecc.) intraprese in modo sistematico su singole questioni, per approfondire la comprensione di interessi, aspettative e bisogni degli Stakeholder al fine di formulare o rivedere le politiche aziendali.
Customer satisfaction	Letteralmente "la soddisfazione del cliente": è un parametro utilizzato per conoscere la bontà di un determinato servizio offerto al pubblico.
Feedback	Letteralmente "reazione"; effetto retroattivo di un messaggio su chi lo ha prodotto.

Focus group	Gruppo di discussione.
Governance	Insieme dei criteri e dei processi di governo in un'organizzazione.
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
Mission	Filosofia dell'organizzazione e gli obiettivi che si prefigge.
Redemption	È il risultato di una determinata iniziativa di marketing. Nel caso di specie è il rapporto tra il numero di risposte ed il numero di questionari inviati.
Responsabilità sociale	È definita dal Libro Verde della Commissione Europea "Promoting a european framework for Corporate Social Responsibility" come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. [...] Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili ma anche andare al di là, investendo nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate". Comprende l'insieme delle strategie di un'organizzazione volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi ed i bisogni legittimi dei propri Stakeholder.
Stakeholder	Tutti quegli individui e gruppi ben identificabili che possono influenzare il successo dell'impresa, o che hanno un interesse in gioco nelle decisioni dell'impresa stessa: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e istituzioni pubbliche in primo luogo, ma anche concorrenti, comunità locali, gruppi di pressione e i mezzi di comunicazione di massa. (definizione di Freeman, 1994).
Sviluppo sostenibile	Termine utilizzato nella Conferenza dell'O.N.U. sull'Ambiente, svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992. Indica la possibilità di garantire lo sviluppo industriale, infrastrutturale, economico, ecc., di un territorio, rispettandone le caratteristiche ambientali, cioè permettendo l'utilizzo delle risorse naturali in funzione della sua capacità di rigenerarle.
Valore Aggiunto	Lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie necessità"(Rapporto Brundtland - WCED, 1987). Dal punto di vista del Bilancio Sociale, il valore aggiunto rispecchia i risultati socialmente rilevanti raggiunti da un'organizzazione in termini di ricchezza prodotta e distribuita.



## Attestato di verifica



# RINA

Rif. RSSE/ANQ/RCT/ 17739

Genova, 26 aprile 2012

**Bilancio Sociale 2011 della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO.**

### ATTESTATO DI VERIFICA

#### Obiettivo della verifica

La verifica indipendente del Bilancio Sociale 2011 è stata condotta da RINA SERVICES S.p.A. su incarico della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, con sede in Corso Mazzini 190, Ascoli Piceno, sulla base della documentazione dalla medesima fornita.

La responsabilità della redazione di detto documento compete in ogni caso alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

È stato dato mandato a RINA SERVICES S.p.A. di valutare la coerenza del Bilancio Sociale 2011 con l'impostazione e i principi riportati nelle "Linee Guida AA1000APS", emesse da AccountAbility e prescelte dall'Organizzazione, come dichiarato nel documento stesso.

Oggetto del mandato sono stati anche la valutazione dell'affidabilità del processo di gestione delle informazioni e, a campione, la completezza, significatività, tempestività, confrontabilità, affidabilità e chiarezza di dati e informazioni contenuti nel Bilancio Sociale 2011.

RINA SERVICES S.p.A. ha svolto l'attività di verifica in completa indipendenza, avendo preventivamente verificato ed escluso l'esistenza di possibili conflitti d'interesse tra Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e RINA SERVICES S.p.A. stesso.

Il presente attestato è destinato agli stakeholder individuati dall'Organizzazione.

#### Metodologia utilizzata

Con riferimento a quanto indicato dai principali standard applicabili, tra i quali, AA1000 Assurance Standard, la verifica è stata estesa sia al processo di raccolta, elaborazione, condivisione e valutazione delle informazioni preliminari alla stesura del Bilancio Sociale 2011 sia ai contenuti del documento stesso, valutati su base campionatoria, ed è stata condotta da auditor qualificati nel campo della responsabilità sociale, mediante verifiche documentali e interviste presso il sito dell'Organizzazione.

Relativamente alle informazioni di carattere economico-finanziario contenute nel Bilancio Sociale 2011 è stata effettuata la verifica a campione, con esito positivo, della rispondenza con quanto riportato nel Bilancio consolidato della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

La verifica da parte di RINA SERVICES S.p.A. non ha previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholder, non essendo tale aspetto incluso nel mandato ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Le modalità di conduzione della verifica e la documentazione rilevante sono stati oggetto di revisione e approvazione da parte del Comitato Tecnico di RINA SERVICES S.p.A., composto da esperti e stakeholder in gran parte esterni a RINA SERVICES S.p.A. stesso.



RINA

#### **Risultato della verifica**

La verifica del processo ha evidenziato una buona pianificazione delle attività fin dalle prime fasi, con la costituzione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno di un gruppo di lavoro dedicato, costituito da personale interno e da esperti esterni all'Organizzazione, l'identificazione di un capo progetto e una puntuale definizione dei tempi e delle responsabilità associati alle singole fasi.

La verifica a campione dei contenuti riportati nel Bilancio Sociale 2011 ne ha evidenziato in generale la completezza, la chiarezza, l'attendibilità e la rintracciabilità delle fonti.

Sulla base di quanto sopra esposto, si è constatato che il Bilancio Sociale 2011 della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è coerente con le indicazioni e i principi proposti dalle linee guida AA1000 prescelte dall'Organizzazione.

#### **Raccomandazioni per il miglioramento**

Si evidenzia che la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno si è posta, esplicitando nel Bilancio Sociale 2011, numerosi obiettivi di miglioramento, riconducibili ai principi AA1000 di inclusività, materialità e rispondenza.

In considerazione della volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno di perseguire il miglioramento continuo, si raccomanda:

1. di affinare il metodo interno di valutazione progetti tramite check-list, utilizzando, ove possibile, criteri-guida per la compilazione.

**RINA SERVICES SpA**  
Il Legale Rappresentante  
Dott. Roberto Cavanna

